DAL 1887
IL GAZZETTINO
€ 1,20
ANNO 135 - N° 94
il Quotidiano del NordEst
Mercoledì 21 Aprile 2021
FRIULI
www.gazzettino.it

Friuli
Chiasso in casa madre e figlio aggrediscono i poliziotti
A pagina V

Volley
SuperEgonu trascina l'Imoco di Conegliano al quarto scudetto
Anzanello a pagina 20

Calcio
Superlega, la spallata inglese Il Chelsea e il City si sfilano
Bernardini a pagina 12

Frenata sul ritorno a scuola

▸Da lunedì in classe ma non tutti: soltanto al 60% vincono le Regioni, preoccupate del caos trasporti

▸Braccio di ferro sul coprifuoco, forse slitta alle 23 La sera si potrà mangiare al ristorante all'aperto

Frenata sul ritorno a scuola in presenza al 100%. Sono state accolte le richieste delle Regioni, preoccupate del caos trasporti: si torna in classe al 60%. Da lunedì tornano le zone gialle che potrebbero riguardare ben 11 regioni e si potrà andare al ristorante o in pizzeria anche la sera (all'aperto) rientrando a casa, probabilmente, entro le 23. Sullo slittamento di un'ora del coprifuoco è ancora in corso un braccio di ferro nella maggioranza: la mediazione potrebbe trovarsi con un allentamento solo dopo il 1 maggio.

Loiacono e Malfetano alle pagine 2 e 3

Le idee
La logica della ripresa e i patti territoriali

Giuseppe Roma

Siamo alla stretta finale per definire contenuti e modalità operative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) che, grazie alla rilevante mole di investimenti, potrebbe farci uscire dalle secche della pandemia e dare una scossa al sistema economico. All'Italia sono destinate tante risorse, ma resta nebuloso in che modo si trasformeranno concretamente in lavoro e benessere per gli italiani.

Non manca la creatività nel confezionare progetti innovativi e individuare le sfide per accrescere la nostra competitività. Tuttavia sappiamo che il punto debole resta quello di scendere dai cieli delle idee sulla nuda terra dei risultati, individuando il percorso più idoneo e trasparente per realizzare opere e servizi in tempi ragionevoli.

A quanto se ne sa, la governance del Piano, quindi la sua gestione operativa, è stata fin qui pensata seguendo una logica che va dall'alto verso il basso. Si prevede un coordinamento centrale di tipo interministeriale (alla Presidenza del Consiglio e al Cipes) con strutture amministrative per distribuire le risorse, valutare, controllare e rendicontare a Bruxelles. Alle Regioni ed enti locali verrebbero attribuite le responsabilità attuative, di sorveglianza e integrazione degli interventi nella programmazione ordinaria, funzioni da esercitare con l'aiuto delle società di assistenza tecnica, su cui in passato non sono mancate pesanti critiche.(...)

Continua a pagina 23

Treviso. Ricorso da 7 milioni riapre il caso Favero

Quel buco da 15 miliardi e l'ex bancaria "infedele"

IL PROCESSO Una protesta delle vittime durante il processo nel 2001 contro Maria Teresa Favero.

Pederiva a pagina 14

Il caso
Johnson&Johnson, via libera Ma l'Italia: solo agli over 60

Verso un utilizzo preferenziale del vaccino J&J per i soggetti sopra i 60 anni di età. Sarebbe questo l'orientamento del ministero della salute e Aifa dopo il pronunciamento di dell'Ema.

Malfetano a pagina 5

Dal 29 aprile 40mila dosi al giorno Vaccini ai 70enni: come prenotare

▸Calendario sul portale della Regione Veneto. Non si può scegliere il siero

Dopo gli over 80, dopo i pazienti "fragili" e dopo i disabili, il Veneto darà il via alle vaccinazioni alle persone di età compresa tra i 70 e i 79 anni. Dal 29 aprile si passerà dalle attuali 25mila dosi al giorno a 40mila. Ma cosa deve fare esattamente un settantenne per avere il vaccino? Dal "fai-da-te" con il computer o con l'aiuto in farmacia o con la chiamata del medico ecco tutti i passaggi necessari. Quanto si paga per il servizio della farmacia? Niente, sarà pagata dalla Regione. Il vaccino non si sceglie. È il medico a stabilire il tipo di siero per ogni singola persona ed è per questo che viene chiesta la scheda anamnestica.

Vanzan a pagina 6

Venezia
Eni, investimento da mezzo miliardo per la svolta green

Svolta verde dell'Eni che, nei prossimi anni, a Porto Marghera investirà 470 milioni, oltre a 430 milioni per le bonifiche (dei quali 300 già spesi), abbatterà oltre 600 mila tonnellate anno di Co2 e manterrà i 353 dipendenti del Cracking e degli Aromatici di Versalis.

Trevisan a pagina 16

La nomina
Porti dell'Alto Adriatico: Di Blasio nuovo presidente

Per il porto di Venezia il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini sceglie un tecnico. Fulvio Lino Di Blasio, 48 anni, attuale segretario generale del porto di Taranto, è il nuovo presidente dell'autorità portuale del Mare Adriatico settentrionale.

Tamiello a pagina 16

Pordenone
Vince 170mila euro al gioco ma incassa il Reddito: denunciato

Quando ha compilato l'autodichiarazione per il reddito di cittadinanza, non ha detto che in un anno aveva vinto 170mila euro giocando d'azzardo online. È stato scoperto dai finanzieri di Pordenone. Dai riscontri è emerso che non uno, ma quattro friulani hanno taciuto vincite per simulare uno stato d'indigenza: denunciati per aver incassato indebitamente 160mila euro.

A pagina 14

Trasporti
Ryanair riparte dal Veneto: 260 voli da Venezia e Treviso

Ryanair rilancia sul turismo veneto per l'estate 2021: da inizio giugno oltre 260 voli alla settimana da e per il Venezia Marco Polo, Treviso e Verona con 65 rotte da giugno. Due aeromobili faranno base nella Marca per un investimento complessivo di 200 milioni. Saranno 23 le nuove rotte da Treviso e Verona verso destinazioni come Corfù, Chania (Creta), Leopoli, Rodi, Oslo e Tel Aviv, oltre a una nuova rotta da Verona a Corfù, attive a partire da giugno.

Crema a pagina 17

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
✤ "Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/'03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE ✤ "La Serenissima e le epidemie" • € 8,80 ✤ "Serenissima: Anno Zero - vol. 4" • € 7,90

Le riaperture

Coprifuoco fino alle 23 sì a ristoranti e cinema l'Italia cerca di ripartire

▶La prossima settimana torna il giallo Orari: pressing Lega, dubbi di Speranza

▶Un pass per spostarsi, il nodo dei colori: potrebbero ostacolare il turismo straniero

IL CASO

ROMA La bozza del decreto viene diffusa prima della riunione del Comitato tecnico scientifico è questo la dice lunga sul cambio di passo. Da lunedì tornano le zone gialle che potrebbero riguardare ben undici regioni e si potrà andare al ristorante o in pizzeria anche la sera rientrando a casa, probabilmente, entro le 23. Sullo slittamento di un'ora del coprifuoco è ancora in corso un braccio di ferro nella maggioranza. Il ministro della Salute Roberto Speranza ha detto ieri ai presidenti di regione che l'orario non si tocca e che quindi si rientrerà a casa per le 22. Ma anche nel governo non tutti la pensano allo stesso modo e nel consiglio dei ministri, che dovrebbe tenersi oggi, il dibattito è assicurato e la mediazione potrebbe trovarsi con un coprifuoco che si allenta solo dopo il 1 maggio in modo che da quella data si possa andare al ristorante o al teatro senza dover uscire al primo atto.

BRACCIO DI FERRO

I presidenti di regione, come il ligure Giovanni Toti, però insistono e sostengono che «altrimenti sarà inutile aprire i ristoranti la sera» e lo hanno ribadito nella riunione della conferenza Stato-Regioni. I ristoranti potranno accogliere clienti al chiuso dal 1 giugno. Il decreto dovrebbe valere sino al 31 luglio così come lo stato d'emergenza e così come chiesto dal portavoce del Cts Silvio Brusaferro. Il condizionale è d'obbligo perché la scadenza si porta dietro anche il sistema dei colori sul quale nel governo si discute. Lo scorso anno le "fasce" non c'erano e questo ha permesso soprattutto al settore turistico di rialzare la testa. Prenotare quest'anno una settimana di vacanza in Sicilia o in qualunque altra regione senza avere certezze - per poi magari trovarsi in zona rossa e con i ristoranti chiusi - rischia di diventare difficile e di scoraggiare gli arrivi dall'estero. E' un problema che il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, ha ben presente anche perché Paesi europei, come per esempio la Grecia, hanno già riaperto chiedendo ai turisti di produrre solo un tampone all'arrivo. La durata del meccanismo dei colori, che nella bozza segue lo stato d'emergenza e la stessa durata del decreto, non piace alla Lega e anche a Forza Italia. Salvini, che lo scorso anno criticò anche l'allungamento dello stato d'emergenza, continua ad avvertire la pressione di FdI che con Giorgia Meloni ha già contestato l'idea di prolungare lo stato d'emergenza. E' quindi possibile che il decreto possa subire modifiche temporali, nel corso di applicazione o che possa essere sostituito prima della scadenza naturale così come sta accadendo a quello vigente.

LE NUOVE MISURE DURERANNO FINO AL 31 LUGLIO CON RIAPERTURE SCAGLIONATE DA LUNEDÌ PROSSIMO

STADI E PALAZZETTI APERTI AL PUBBLICO DAL 1. GIUGNO MA I CAMPIONATI SARANNO GIÀ TERMINATI

Tra le novità c'è quella del certificato verde che permetterà lo spostamento tra regioni rosse ed arancioni. Nelle zone gialle e bianche ci si potrà muovere liberamente, ma - per complicare un po' le cose e sino al 15 giugno - una sola volta al giorno per andare a trovare amici o parenti e non più di quattro. Si riapriranno - sempre in zona gialla o bianca - cinema e teatri, sale da concerto e musei. Lo stato d'emergenza è prorogato di altri tre mesi e scadrà il 31 luglio come il decreto, ma solo il 1 giugno si potrà tornare negli stadi o nei palazzetti dello sport - con una capienza del 25% e non oltre i mille all'aperto e i 500 al chiuso - ad assistere partite di calcio o di basket che però non ci saranno perché i campionati, se si esclude l'Europeo di calcio, saranno terminati.

IL SISTEMA

Il decreto riprende sostanzialmente quanto illustrato da Mario Draghi. Salvo alcune questioni ancora da definire - coprifuoco e vigenza del sistema dei colori - dovrebbe permettere già da lunedì prossimo un cambio di passo che tiene conto della situazione pandemica, vaccini compresi, ma anche di quella economica di molte categorie produttive che sono ormai chiuse da un anno. E' il caso delle palestre che potranno riaprire solo il 1 giugno - insieme agli stadi e ai palazzetti - ma con una capienza del 25%. Solo dal 1 luglio si potrà andare nei parchi a tema e in quelli termali anche se le piscine all'aperto riaprono il 15 maggio. Si potrà organizzare un congresso - anche di partito - o andare ad una fiera ma solo dal 1 luglio.

Un dedalo normativo complicato al quale si aggiungono una serie di protocolli da rispettare per recarsi al cinema o anche in spiaggia. I lidi riapriranno infatti a metà maggio, ma con le regole dello scorso anno che prevedono distanziamenti tra i lettini e gli ombrelloni e anche quando si fa il bagno, a meno che non si tratti di congiunti, o del bagnino.

Marco Conti

I ristoranti e bar all'aperto potranno ripartire dal 26; dal primo giugno anche al chiuso
(foto ANSA)

26 APRILE

1 Ristoranti all'aperto

I ristoranti potranno di nuovo riaprire e lo potranno fare anche a cena, come non accadeva da diverso tempo. Lo potranno fare esclusivamente all'aperto nel rispetto del coprifuoco. Senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti.

2 Teatri e cinema

In zona gialla saranno di nuovo aperti i teatri, le sale da concerto, i cinema. Le regole: posti a sedere preassegnati, distanza di un metro. La capienza non oltre al 50 % di quella massima e il numero massimo non può comunque essere superiore a 1.000 all'aperto e a 500 al chiuso.

3 Al via lo sport di squadra

Si potrà di nuovo giocare a calcio, a basket, a pallavolo poiché è di nuovo «consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto». Tuttavia per adesso le autorità sanitarie hanno deciso di interdire l'utilizzo degli spogliatoi.

15 MAGGIO

4 Riaprono le piscine

Dal 15 maggio 2021, sempre in zona gialla, si potrà di nuovo andare a nuotare in piscina. Tuttavia, come stabilito nel decreto, questo varrà solo per gli impianti all'aperto in conformità ai protocolli adottati. Quindi niente docce e almeno 10 metri quadri a disposizione in vasca.

5 Shopping nel fine settimana

Da metà maggio potranno alzare la saracinesca, nei giorni festivi e prefestivi, anche tutti quei negozi o esercizi commerciali presenti all'interno dei mercati, dei centri commerciali, delle gallerie commerciali e dei parchi commerciali.

1 GIUGNO

6 A pranzo al chiuso

Il primo giugno, nella tabella di marcia prevista dal governo, corrisponde al giorno in cui le attività «dei servizi di ristorazione» saranno «consentite anche al chiuso, con consumo al tavolo». Gli orari rimangono limitati: dalle ore 5:00 fino alle ore 18:00.

7 Si ritorna in palestra

Per gli amanti del fitness le riaperture sono fissate a «decorrere dal 1° giugno in zona gialla». Sono quindi consentite le attività di palestre in conformità ai protocolli e alle linee guida «adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome»

1 LUGLIO

8 Di nuovo fiere e congressi

Convegni, congressi e fiere. Anche questo settore riparte nel rispetto dei limiti del distanziamento e della capienza massima. Agli organizzatori di questi eventi rimane la possibilità di svolgere, anche in data anteriore, attività preparatorie senza pubblico.

9 Via libera alle terme

Gli amanti del relax e del benessere termale possono di nuovo prenotare nei centri che offrono questi servizi nel nostro Paese. Una notizia positiva per un settore che è stato tra i più penalizzati a causa della misure per contenere la diffusione del Covid-19.

10 L'ok ai parchi divertimento

Il primo luglio sancisce anche il ritorno al divertimento. Poiché è in questa data che riapriranno i cancelli al pubblico dei parchi tematici e di divertimento. Anche in questo caso le linee guida prevedono dei limiti proprio per evitare che questi luoghi si trasformino in acceleratori di contagi.

La scuola

La frenata del governo: da lunedì in classe al 60%

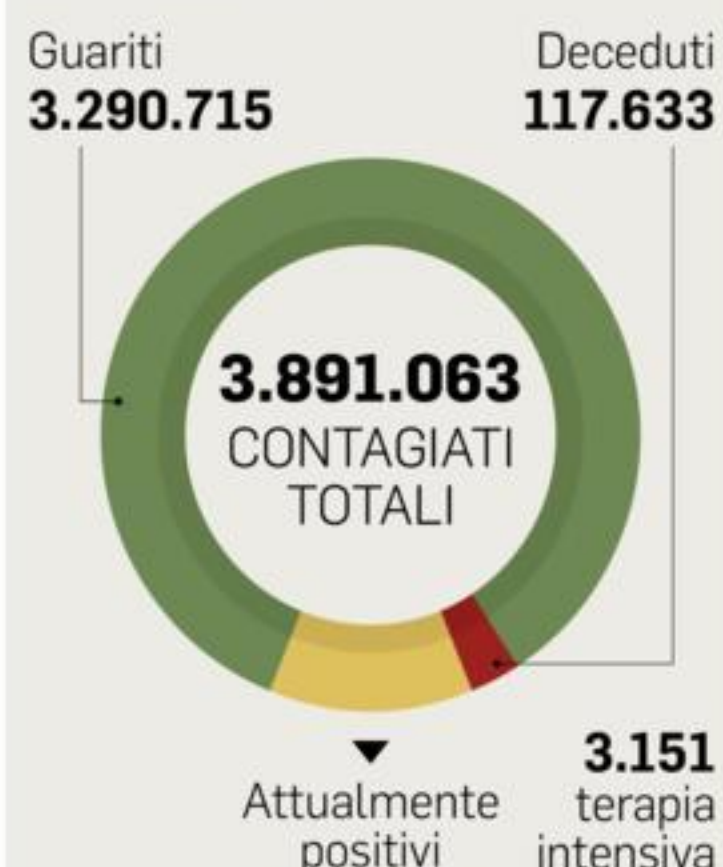
▶Decideranno gli istituti se salire al 100%
Gelmini: «Ora potenziamo i trasporti»

▶Anche in zona rossa riaprono primarie medie e (almeno al 50%) le superiori

I casi accertati in Italia

Guariti 3.290.715 — Deceduti 117.633

3.891.063 CONTAGIATI TOTALI

Attualmente positivi 482.715 — 3.151 terapia intensiva

456.309 isolamento domiciliare — 23.255 ricoverati con sintomi

INCREMENTO GIORNALIERO

Regione	Incremento
Lombardia	+1.670
Veneto	+930
Campania	+1.750
Emilia-Romagna	+740
Piemonte	+988
Lazio	+926
Puglia	+1.180
Toscana	+644
Sicilia	+1.148
Friuli Venezia G.	+277
Liguria	+292
Marche	+211
P.A. Bolzano	+56
Abruzzo	+170
Calabria	+450
Umbria	+102
Sardegna	+271
P.A. Trento	+85
Basilicata	+146
Molise	+3
Valle d'Aosta	+35

NELLE ULTIME 24 ORE

nuovi casi	tamponi	tasso positività
+12.074	+294.045	4,10%

attualmente positivi	in terapia intensiva	decessi
-10.774	-93	+390

Fonte: Ministero della Salute - ISS ore 17 del 20 aprile — L'Ego-Hub

ACCOLTE LE RICHIESTE DELLE REGIONI I MATURANDI SARANNO TUTTI IN PRESENZA LIBERTÀ DI DECISIONE AI PRESIDI

IL CASO

Impossibile da realizzare, l'idea di riportare tutti gli studenti in classe a partire da lunedì prossimo è definitivamente sfumata. Non sarà quindi garantita la presenza al 100% degli alunni ma si parte da una quota inferiore: almeno dal 60%. Un dietrofront del governo che comunque rasserena gli animi. Prima le rimostranze dei presidi e poi, ieri, quelle delle Regioni hanno fatto sì che il governo decidesse per una riapertura delle classi graduale. È quanto emerso dall'incontro Stato-Regioni con i comuni e le province. Le aule troppo piccole e i bus sovraffollati non possono garantire un rientro in sicurezza al 100%. È così da un anno, del resto. E le scuole lo sanno bene: le condizioni non sono cambiate. L'obiettivo si sposta su settembre. Servono nuovi spazi per garantire il distanziamento tra i banchi e, soprattutto, serve una riorganizzazione del trasporto pubblico locale che non vada in tilt nelle ore di punta: lo scaglionamento dei due orari di ingresso adottato fino ad oggi, uno alle 8 e uno alle 10, non ha retto neanche il carico del 50%. Quindi deve necessariamente essere incrementato il servizio pur mantenendo la riduzione della capienza al 50%, nel rispetto delle misure anti-Covid. Difficile immaginare infatti che tra 4 mesi non ci sia più bisogno di mantenere le distanze a bordo dei bus per evitare infezioni. «L'obiettivo da realizzare quanto prima - ha detto ieri il Ministro dell'istruzione, Patrizio Bianchi, durante l'incontro tra Governo ed enti locali - deve rimanere quello di riportare tutti in presenza al 100%. Bisogna continuare a lavorare anche e soprattutto in vista di settembre a cui dobbiamo arrivare preparati».

Ma intanto la scuola adesso finirà come è iniziata: con la didattica a distanza. Le scuole superiori dovranno garantire la presenza almeno al 60% degli alunni e dove possibile dovranno raggiungere il 100%. La precedenza va data ai ragazzi dell'ultimo anno: chi ha la maturità a giugno, deve stare in presenza. Mancano infatti meno di due mesi al 16 giugno, giorno di inizio per gli esami che saranno solo orali. «Bene ha fatto il governo ad ascoltare le nostre proposte - ha dichiarato il presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga - apprezziamo che si sia deciso di partire da una soglia minima del 60%, magari rivolgendo uno sguardo di attenzione agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori». Inoltre nelle zone rosse, dove rimanevano chiuse le classi seconde e terze di scuola media e i 5 anni del liceo, si entrerà in classe al 100% fino in terza media e tra il 50 e il 75% alle superiori.

I DIRIGENTI

Di fatto, quindi, spetta ai dirigenti scolastici valutare la quota di ragazzi tra i banchi in base alle caratteristiche territoriali e dell'istituto: «Ritengo sia una scelta di buonsenso e ragionevolezza che viene incontro alle nostre richieste di questi giorni e che tiene conto delle criticità non risolte - ha commentato il presidente nazionale dell'Associazione nazionale presidi, Antonello Giannelli – è bene che siano i dirigenti scolastici a decidere le percentuali degli studenti in presenza perché lo faranno considerando le condizioni del territorio e delle istituzioni scolastiche, garantendo la massima sicurezza per tutti».

Tra i nodi irrisolti, oltre ai trasporti, c'è anche il tracciamento dei contagi: il mondo della scuola ha chiesto più volte la possibilità di avere screening periodici anche con tamponi tra gli studenti. Ma per ora questa richiesta resta inascoltata: graverebbe troppo sulla tenuta del servizio delle Asl.

Lorena Loiacono

LA RICHIESTA

Zaia: cene al chiuso se vaccinati E Bolzano anticipa il "green pass"

VENEZIA Quello che il Veneto ha proposto in sede di Conferenza delle Regioni, è già stato deciso dalla Provincia autonoma di Bolzano e da lunedì 26 aprile sarà applicato. Ossia: in Alto Adige pranzi e cene in ristorante non solo all'aperto, ma anche all'interno. A una condizione: essere o vaccinati o guariti dal Covid oppure testati. Che poi è quello che ha chiesto il presidente del Veneto nell'incontro tra Governo ed enti locali alla vigilia del nuovo decreto.

IL VENETO

Sull'apertura serale di bar e locali, ha detto Zaia, il problema «è risolvibile proponendo di aprire i ristoranti a chi è vaccinato, ha avuto il Covid o a chi ha avuto un test e risulta negativo. Potrebbe tranquillamente essere un test fai-da-te da fare direttamente sul posto. Ci permetterebbe di fare un percorso tutti insieme evitando di scaricare le responsabilità uno sulle spalle dell'altro». Sulle scuole Zaia ha chiesto «che si prevedano dei range del 50%, 60%, 70% di didattica in presenza, arrivando magari fino al 100%, lasciando che a livello regionale, insieme a tutti gli interlocutori, in primis la direzione scolastica territoriale, si decidano modi, tempi e condizioni». Perché questa richiesta? Perché «va chiarita una volta per tutte - ha detto Zaia - che arrivare al 100% di presenza in tutte le scuole non è una scelta politica, ma un problema di sostenibilità dei trasporti che oggi hanno una capienza autorizzata del 50%. Ai 2.400 mezzi di base, cui ne sono stati aggiunti altri 500, il Veneto dovrebbe affiancarne altri mille che non sono oggettivamente disponibili sul mercato».

L'ALTO ADIGE

Ma se le altre Regioni e il Governo discutono, la Provincia di Bolzano anticipa tutti con il "green pass". «Vogliamo riaprire, ma non per dover poi richiudere, come è avvenuto in Sardegna - ha affermato il governatore Arno Kompatscher -. Per questo motivo proseguiamo sulla strada dei vaccini e dei test a tappeto». Il "green pass altoatesino" avrà un applicazione per gli smartphone, non sarà obbligatorio per la consumazione ai tavoli all'aperto e per l'asporto. «La privacy è garantita perché il ristoratore vede solo che il cliente è immune e non se è guarito, vaccinato oppure semplicemente testato», ha spiegato Kompatscher.

Al.Va.

Occasioni Insuperabili

FINO AL 5 MAGGIO 2021

ASPARAGI VERDI
1^ QUALITÀ
ORIGINE ITALIA
500 g - 3,96 €/kg

FRAGOLE
1^ QUALITÀ
ORIGINE ITALIA
500 g - 2,98 €/kg

BON ROLL
CON SPINACI AIA
750 g - 6,52 €/kg*

*LA CARNE È IN OFFERTA NEI PUNTI VENDITA PROVVISTI DI REPARTO.

PASTA DI SEMOLA
BARILLA FORMATI
ASSORTITI
500 G - 0,98 €/KG

BISCOTTI
SEMPLICISSIMI DORIA
ASSORTITI
280 G - 3,54 €/KG

MARCHIO
ESCLUSIVO
DESPAR

SPUMANTE PROSECCO
TREVISO DOC EXTRA
DRY
SANTA BONA
750 ml - 3,99 €/L

I nostri **punti vendita** saranno regolarmente **aperti**, e gli ingressi contingentati nel rispetto delle normative **Covid-19**. Per info e orari visita il nostro sito **www.despar.it**

È attivo il servizio di **spesa a casa** al sito **www.despar.it/everli**
Puoi verificare sul sito se la tua zona è coperta dal servizio.

La campagna riparte

Ema dà via libera a J&J «È un prodotto sicuro» Aifa: in Italia agli anziani

▶L'agenzia Ue: le trombosi sono rarissime 8 casi su 6,8 milioni di somministrazioni

▶Attesi 200milioni di dosi entro il 2021 A Pratica di Mare già le prime 184mila

SOTTO ESAME Una fiala di Johnson & Johnson

LA GIORNATA

ROMA Un remake annunciato del caso AstraZeneca ma senza psicosi. La vicenda legata al vaccino di Johnson&Johnson è quasi in tutto e per tutto un film già visto, con la differenza che già da oggi riprenderanno le consegne del vaccino monodose da parte dell'azienda in tutta Europa.

Ieri l'ente europeo per i medicinali (Ema), nel confermare ancora una volta l'assoluta prevalenza dei benefici nella prevenzione al Covid19 rispetto al rischio di effetti collaterali, ha infatti confermato anche «un'associazione forte e chiara tra la vaccinazione» con Janssen (il nome del farmaco J&J) ed i casi molto rari di trombosi cerebrale che erano allo studio del Prac, ovvero del comitato per la farmacovigilanza interno all'agenzia Ue. Un legame su cui Ema ha disposto «ulteriori indagini» (ribadendo anche che queste proseguono per AstraZeneca) e per cui ha invitato l'azienda - che ha già annunciato la sua piena collaborazione - ad inserire nella nota informativa che accompagna il farmaco «un avvertimento sugli insoliti coaguli di sangue con piastrine basse» che ne potrebbero derivare. Allo stesso modo a causa dei pochi casi certificati - tutti negli Usa, 8 su 6,8 milioni di dosi di somministrate, di cui uno fatale - è stato impossibile definire una frequenza esatta con cui questi eventi avversi si manifestano o anche una correlazione più determinata per età o sesso del vaccinato. Ed è per questo che Ema, per bocca di Sabine Straus, presidente del Prac, nel corso della conferenza stampa convocata ieri pomeriggio, «sulla base delle prove attualmente disponibili» non ha confermato «i fattori di rischio specifici». In altre parole ha deciso di non porre limitazioni, definendo il farmaco «sicuro ed efficace». Da precisare come il Prac, nonostante le affinità tecnologiche tra J&J ed AstraZeneca - entrambi utilizzano il vettore adenovirale -, abbia detto essere «troppo presto» per esprimersi rispetto ad un possibile collegamento tra i casi segnalati e l'adenovirus. Tant'è che ha anche sottolineato come reazioni trombotiche avverse siano state riscontrate in tutti i vaccini antiCovid: a livello globale, con le 8 J&J, «287 casi con AstraZeneca, di cui 142 nello spazio economico europeo, 25 con Pfizer e 5 con Moderna».

I LIMITI

Tuttavia, seguendo lo stesso copione di qualche settimana fa, pure l'uso di Janssen è finito con l'essere limitato agli over60 da parte di diversi Stati. Tra questi, capofila, c'è proprio l'Italia. «Il vaccino è per tutti - ha spiegato ieri sera Nicola Magrini, presidente dell'Aifa - e l'Italia lo colloca in fascia anziana dove sicuramente i benefici sono maggiori dei rischi». In pratica, seguendo l'iter di AstraZeneca «Janssen, il cui uso è approvato a partire dai 18 anni di età, dovrà essere preferenzialmente somministrato a persone di età superiore ai 60 anni» come ha chiarito una circolare del ministero della Salute nella serata di ieri.

LE CONSEGNE

Possono quindi riprendere non solo le consegne da parte di J&J - che ha già rinnovato il proprio impegno a consegnare 200 milioni di monodosi in Ue entro il 2021, di cui all'Italia 7,3 milioni entro fine giugno e circa 19 entro fine anno - ma anche la distribuzione delle dosi già arrivate in Italia prima della sospensione. Si tratta di un primo lotto da 184mila dosi che dall'aeroporto militare di Pratica di Mare prenderanno oggi la strada verso le diverse Regioni. L'obiettivo è fare in modo che queste entrino il prima possibile "in circolo" nella campagna di vaccinazione.

Francesco Malfetano

Il caso

In 50mila spostano il domicilio nel Lazio «Ci si vaccina prima»

▶**A Perché prendere un aereo per arrivare fino a Belgrado o verso mete più esotiche, quando per vaccinarsi prima si può tranquillamente salire su un treno con destinazione Roma? Sì perché la macchina vaccinale messa in piedi dal Lazio (che, nuovo ordine del commissario Figliuolo permettendo, ha già iniziato a immunizzare i sessantenni) fa proseliti a tal punto che in meno di un mese già 50mila persone in Italia hanno chiesto il domicilio (e un medico di base) nella regione guidata da Nicola Zingaretti per farsi iniettare il farmaco miracoloso. Italiani, lombardi in testa, che calano a Roma per farsi vaccinare. E l'assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato, un po' storce il naso: «Noi accogliamo tutti. Però le dosi sono poche e vengono distribuite in base alla popolazione di un singolo territorio». Ma a marzo Figliuolo firmò un'ordinanza, nella quale si prevedeva che ciascuna regione deve procedere alla vaccinazione anche delle persone «domiciliate nel territorio per lavoro, assistenza familiare o per qualunque altro giustificato e comprovato motivo».**

G Il contatore

dati: 20/04/2021 ore 20:54

Dosi somministrate (ITALIA)

342.175

Dosi somministrate in totale (ITALIA)

15.809.831

Differenza dosi quotidiane rispetto al giorno precedente

+12,5%

Differenza dosi quotidiane rispetto allo stesso giorno della settimana precedente

+62,4%

La direttiva

Target somministrazioni Regioni — SETTIMANA DAL 16 AL 22 APRILE

Regione	GIORNALIERO	SETTIMANALE
ABRUZZO	7.050	49.350
BASILICATA	3.100	21.700
CALABRIA	9.644	67.510
CAMPANIA	29.500	206.500
EMILIA-ROMAGNA	22.000	154.000
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6.140	42.981
LAZIO	30.000	210.000
LIGURIA	7.815	54.703
LOMBARDIA	51.000	357.000
MARCHE	9.500	66.500
MOLISE	2.000	14.000
P.A. BOLZANO	3.000	21.000
P.A. TRENTO	3.100	21.700
PIEMONTE	24.000	168.000
PUGLIA	20.777	145.440
SARDEGNA	11.000	77.000
SICILIA	25.429	178.002
TOSCANA	20.000	140.000
UMBRIA	4.800	33.600
VALLE D'AOSTA	620	4.342
VENETO	25.243	176.699
Totale su scala nazionale	315.718	2.210.026

L'Ego-Hub

L'ordine alle Regioni: completare i "fragili" solo dopo gli under 60

GENERALE Francesco Paolo Figliuolo, commissario per l'emergenza Covid

IL FOCUS

ROMA L'obiettivo resta sempre quello delle 500 mila vaccinazioni al giorno, ma con una nuova ordinanza destinata alle Regioni e ai target giornalieri da rispettare, il Commissario straordinario Francesco Paolo Figliuolo ha voluto ribadire che - va bene l'immunizzazione in tempi rapidi -, ma che bisogna evitare le corse in avanti perché si rischia di rimanere senza le dosi necessarie per i richiami. «Dai dati in possesso a questa struttura - scrive il generale alle Regioni - emerge che le categorie poste in priorità dall'ordinanza n.6 del 9 aprile (persone fragili e appartenenti alle classi di età più esposte e vulnerabili al Covid) non risultano ancora coperte da vaccino in proporzione tale da garantire, ad oggi, la loro messa in sicurezza». Da qui - aggiunge il Commissario - la raccomandazione alle Regioni e alle Province autonome - «di attenersi puntualmente all'ordinanza n.6, fino ad assicurare la copertura delle categorie in essa indicate, senza estendere, fino a nuove disposizioni, le prenotazioni a soggetti di età inferiore a 60 anni».

FIGLIUOLO FISSA TARGET SETTIMANALI E RIBADISCE LA LINEA ANCHE PER EVITARE FUGHE IN AVANTI COME A ROMA

LE PRENOTAZIONI

In attesa che i vaccini arrivino in maniera massiccia, Figliuolo chiede alle Regioni di mantenere un piano preciso di iniezioni da somministrare. Diversi territori sono ancora molto indietro nella vaccinazione degli over 80, o comunque della fascia di età più a rischio, che comprende anche le persone tra i 70 e il 79 anni. In molte zone del Sud Italia manca all'appello tra il 40 e il 50 per cento degli anziani. E comunque le disposizioni sono indirizzate anche a quelle amministrazioni, come il Lazio, che stanno già prevedendo di aprire le prenotazioni da venerdì a chi ha 58-59 anni. Resta necessario velocizzare i tempi - sottolinea Figliuolo - ma senza correre il rischio di trovarsi a corto di seconde dosi da iniettare. Anche perché - in base alle indicazioni fornite dall'Ema sulla fascia di età alla quale somministrare AstraZeneca (gli over 60) -, non è chiaro quale vaccino verrebbe inoculato a chi ha un'età inferiore. Servirebbero quantitativi di Pfizer e Moderna che, al momento, non sono disponibili.

Ecco perché il generale Figliuolo ha indicato il target giornaliero da rispettare nell'arco di una settimana. «Questi valori - è scritto nel documento - vengono confermati ai referenti regionali dieci giorni prima dell'inizio della settimana. Il rispetto da parte delle Regioni dei target giornalieri è essenziale per l'avvicinamento progressivo all'obiettivo delle 500 mila somministrazioni al giorno indicato nel piano vaccinale, di previsto raggiungimento nell'ultima settimana di aprile».

I valori target sono specifici per ogni Regione, e vengono definiti sulla base di una gradualità «che consentirà - viene ancora sottolineato - di raggiungere gli obiettivi auspicati, rapportando le capacità di somministrazione alla disponibilità di dosi. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si evidenzia che il criterio di distribuzione delle dosi è stato rivisto in base al principio "una testa, un vaccino", a partire da una proposta della Struttura commissariale, condivisa dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, il cui contenuto è diventato esecutivo tra il 15 e il 18 aprile».

La prima tabella diffusa da Palazzo Chigi assegna a ogni regione un numero quotidiano e uno settimanale che dovrà essere rispettato, dalle 51.000 al giorno della Lombardia alle 25.000 del Veneto (destinata a salire a 40mila dl 29 aprile), fino alle 620 della Valle d'Aosta.

Cristiana Mangani

La lotta al Covid a Nordest

Over 70 e vaccini Ecco quando e come prenotare il siero

▶Il calendario sul portale della Regione Alcune Ulss hanno già aperto le sedute

▶Fai-da-te, aiuto in farmacia o chiamata del medico. Ma non si sceglie il farmaco

IL FOCUS

VENEZIA Tra un po' tocca ai settantenni. Dopo gli over 80, dopo i pazienti "fragili" e dopo i disabili, il Veneto darà il via alle vaccinazioni alle persone di età compresa tra i 70 e i 79 anni. Alcune Ulss hanno già aperto le prenotazioni, altre dicono di non avere ancora posti disponibili o di averli esauriti. Si consideri che la somministrazione del siero procede compatibilmente con la disponibilità di siero. Ma cosa deve fare esattamente un settantenne per avere il vaccino?

FAI DA TE

Chi se la cava con il computer, può prenotarsi la seduta vaccinale. Non è difficile, basta disporre di un computer o di uno smartphone. Ecco come si fa. Primo passaggio: ci si collega al sito www.vaccinicovid.regione.veneto.it. Si apre una pagina intitolata "Prenotazione vaccinazione Covid-19 - Scegli la tua Ulss" e si seleziona la propria Ulss.

Ipotizziamo di abitare in un Comune dell'Ulss 1 Dolomiti. Si clicca Ulss 1. Compare una schermata che indica quali sono le campagne vaccinali attualmente attive. Nel caso dell'Ulss 1 si stanno vaccinando quattro categorie di persone: over 80, soggetti estremamente vulnerabili, disabili gravi (legge 104 articolo 3 comma 3), 79-78 anni (classi di nascita 1942-1943). Quindi un settantanovenne a Belluno può prenotare.

I PASSAGGI

A questo punto sono sei i passaggi da seguire, schermata dopo schermata. Uno: va inserito il codice fiscale. Due: si individua il centro vaccinale preferito. Tre: si sceglie la data tra quelle disponibili (in verde). Quattro: si segna l'orario. Cinque: si completa la scheda con i recapiti per essere contattati via mail o sms. Sei: si attende la conferma dell'avvenuta prenotazione e si stampa il modulo; via mail arriverà anche la scheda da compilare per l'anamnesi, che potrà essere completata anche assieme al medico prima della vaccinazione.

LA SCELTA

Non è detto che, nel portale, si trovi posto dappertutto e in qualsiasi momento. Potrebbero risultare esaurite le disponibilità in alcuni Centri vaccinali (con il risultato di sentirsi proporre ad esempio Chioggia anche se si abita a Mestre). A proposito di sedi, in alcune Ulss rispetto alla prima fase di vaccinazione sono cambiate.

A BREVE UN SOLO CLIC PER DUE POSTI MA L'ACCOMPAGNATORE DOVRÀ ESSERE UN SETTANTENNE

LA SOMMINISTRAZIONE Vaccini agli over 70 con prenotazione online o in farmacia. E c'è anche il medico

LA FARMACIA

E se non si ha il computer o non si sa "smanettare" in Internet? Si può chiedere al proprio Comune se ha attivato servizi di supporto. Oppure si può andare in farmacia. È vero che non tutte le 1.400 farmacie presenti in Veneto hanno aderito, ma non dovrebbe essere difficile trovarne una che fornisca il servizio. Quanto si paga? Niente, la farmacia sarà pagata dalla Regione: è previsto un compenso a prenotazione pari a 2,90 euro per le farmacie ordinarie e di 3,10 euro per quelle "rurali" a basso reddito. Il cittadino potrà dunque prenotare gratuitamente.

IL MEDICO DI BASE

L'anziano di età compresa tra i 70 e i 79 anni potrebbe anche essere chiamato dal proprio medico di medicina generale, ovviamente se il medico ha aderito alla campagna vaccinale. Anche in questo caso il cittadino non paga niente, è lo Stato a pagare i medici (6,16 euro a dose più un extra se la somministrazione è a domicilio o in ambulatorio). A sentire la categoria l'adesione è stata alta, a ieri però risultavano attivi solo 1.161 medici di base su 3.800. Tendenzialmente funziona così: è il medico che chiama i propri assistiti e fissa loro l'appuntamento per la somministrazione del siero che può avvenire nello stesso ambulatorio del dottore, in una struttura messa a disposizione ad esempio dal Comune oppure direttamente in un Centro vaccinale dell'Ulss. Il paziente può fare quindi due cose: chiamare il proprio medico, chiedergli se vaccina e aspettare la sua "chiamata"; oppure non attendere il medico e prenotare - da solo o tramite la farmacia - la seduta attraverso il portale della Regione.

NUMERO VERDE

Oltre al portale, la Regione ha attivato il numero verde 800462340. Ha cento linee telefoniche, ma non è detto che si riesca a prendere la linea o che, durante la comunicazione, la linea non cada.

QUALE VACCINO

Il vaccino non si sceglie. È il medico a stabilire il tipo di siero per ogni singola persona ed è per questo che viene chiesta la scheda anamnestica. Tendenzialmente per gli over 60 - e quindi anche per i settantenni - adesso è raccomandato il vaccino Vaxzevria di AstraZeneca. In presenza di particolari patologie il medico può decidere la somministrazione di un diverso vaccino. E le diffidenze nei confronti di AstraZeneca in relazione agli effetti avversi, in particolare le trombosi? Ecco cosa ha detto il presidente di Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, Giorgio Palù: «Sopra i 60 anni, se prendi il Covid, hai 3 possibilità su 100 di morirne, rischio che cresce con l'età. I vaccinati con AstraZeneca avrebbero, sulla base dei dati riportati, una possibilità su 100mila di sviluppare una trombosi rara con prognosi grave. In pratica, il beneficio della protezione data dalla profilassi è infinitamente superiore al pericolo».

LE DOSI

Il Veneto segue l'indicazione della Commissione tecnico scientifica dell'Aifa sull'intervallo di tempo dalla prima alla seconda dose dei vaccini: 21 giorni per Pfizer e 28 per Moderna. Se necessario, per vari motivi, si può arrivare a un massimo di 42 giorni.

ACCOMPAGNATORE

Nei prossimi giorni nel portale della Regione sarà possibile effettuare con un solo clic due prenotazioni, di cui una per l'accompagnatore del settantenne - ad esempio marito e moglie - a patto che anche l'accompagnatore sia over 70.

Alda Vanzan

RICHIAMO DOPO 21 GIORNI PER PFIZER E 28 PER MODERNA SOLO IN CASI PARTICOLARI SI ARRIVA A 42 GIORNI

L'appello

«Un familiare immunizzato per poter entrare in casa di riposo»

VENEZIA «Di solitudine ci si ammala: vacciniamo un familiare per salvare gli anziani nelle case di riposo venete». È l'appello dei sindacati dei pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil del Veneto che rilanciano anche la necessità di immunizzare a domicilio i non autosufficienti e i loro caregiver. E chiedono un incontro con l'assessore alla Sanità e al Sociale, Manuela Lanzarin. «Se in generale i dati sui contagi sono in miglioramento - sottolineano Elena Di Gregorio (Spi), Vanna Giantin (Fnp) e Debora Rocco (Uilp) - non possiamo dire altrettanto per quanto riguarda la situazione degli ospiti delle case di riposo, in isolamento ormai da mesi nonostante il progredire della campagna vaccinale. In Veneto più di qualche struttura ha aperto le porte ai parenti, ma stiamo parlando ancora di visite soggette a vincoli e restrizioni». Per i sindacati dei pensionati, alla conclusione della campagna vaccinale nelle case di riposo l'apertura alle visite dei familiari è diventata una priorità: «Vaccinando i familiari degli anziani, si possono permettere incontri ravvicinati, senza la necessità di vetri separatori e di un distanziamento che può diventare alienante».

Verona a rilento con gli over 80 Venerdì il "vax day" a domicilio

LA POLEMICA

VERONA L'Ulss 9 di Verona finisce sotto accusa per la gestione della profilassi Covid, con 10 mila ultraottantenni ancora da vaccinare. E corre ai ripari lanciando per venerdì 23 aprile un "vax day" a domicilio grazie ai medici di famiglia. A sollevare il caso sono proprio i 560 medici di base, che si sono sentiti snobbati dall'Ulss, che per vaccinare i 930mila cittadini scaligeri ha individuato 4 grandi hub (Fiera di Verona, ex supermercato Rossetto a Legnago, Palaferroli a San Bonifacio ed ex Bocciofila a Bussolengo). Risultato? Mentre le altre Ulss del Veneto hanno concluso il giro degli ultraottantenni, Verona è in forte ritardo. Tanto che se le altre Ulss venete hanno aperto sul loro portale la prenotazione agli ultrasettantenni, quella Veronese resta ferma agli ultraottantenni.

I NUMERI

«Mancano ancora 10mila ultraottantenni all'appello - dice Guglielmo Frapporti, rappresentante provinciale della Federazione dei medici di medicina generale -. Paghiamo una scelta che sta portando ritardi enormi. Da sempre le vaccinazioni sono compito della sanità pubblica ed in particolare dei medici di famiglia e dei centri di vaccinazione dei distretti territoriali delle Ulss. L'Ulss Scaligera, invece, ha deciso di dar vita a quattro grandi hub, ma i risultati sono che in 4 mesi sono stati vaccinati 240mila veronesi, mentre a novembre noi medici di famiglia in un mese abbiamo vaccinato per l'influenza 180 mila cittadini. Senza parlare dei costi di queste strutture. Non solo economici, ma di sottrazione di forze, cioè medici, infermieri e personale amministrativo, agli ospedali, visto che l'hub in Fiera a Verona è gestito dall'Azienda ospedaliera».

Ma il dato che avrebbe fatto infuriare anche il governatore Luca Zaia, sono quei 10 milaultraottantenni ancora da vaccinare. Tanto che l'Ulss 9 prima ha cercato la strada del weekend di vaccinazioni (sabato 17 e domenica 18 aprile) senza prenotazioni nei quattro hub e ora annuncia l'accordo con i medici di base. «È da un mese che noi siamo pronti, ma la lettera dell'Ulss che chiede ai medici la disponibilità a vaccinare a domicilio è stata spedita solo venerdì sera - sottolinea Frapporti -. La risposta è stata immediata, con il 90% dei medici che hanno già dato la loro disponibilità». Venerdì "vax day" per gli over 80.

Massimo Rossignati

IN 10MILA ANCORA SENZA PROFILASSI I MEDICI DI FAMIGLIA CONTRO L'ULSS PER I RITARDI ACCUMULATI DAGLI HUB

Al posto di Zaia

Soragni commissario per la tempesta Vaia

Il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, lascia l'incarico di Commissario delegato per l'emergenza legata alla tempesta Vaia del 28 ottobre 2018. Al suo posto, il Capo della Protezione civile nazionale, Fabrizio Curcio, ha nominato l'architetto Ugo Soragni, già direttore generale Musei del ministero dei Beni culturali, che opererà gratuitamente.

I numeri

23.347
Le somministrazioni in Venetoi lunedì scorso Il target era 25mila

93,2
La percentuale di dosi inoculate rispetto a quelle consegnate

-45
I posti letto che si sono liberati nelle ultime ventiquattr'ore

1.168
I nuovi casi di contagio Nell'ultima giornata 17.781 tamponi

Obiettivo: 40mila dosi al giorno E in ospedale ripartono le visite

▶Il target del commissario per il Veneto Nuove forniture, in arrivo 156mila sieri

▶Le terapie intensive si stanno svuotando «Pronti a riaprire per esami e operazioni»

L'OBIETTIVO

VENEZIA In Veneto l'emergenza Coronavirus sta lentamente rientrando, tanto che la Regione sta valutando di riprendere l'attività chirurgica e specialistica negli ospedali a partire probabilmente già dalla prossima settimana. L'annuncio è stato dato dal governatore Luca Zaia. «Siamo in "fase 3" - ha aggiunto l'assessore Manuela Lanzarin riferendosi al "semaforo" sull'emergenza sanitaria predisposto dalla stessa Regione - e quindi possiamo decidere lo sblocco dell'attività ospedaliera che era stata sospesa per far fronte ai ricoveri per Covid». I reparti si stanno svuotando: a ieri sera risultavano occupati 1.474 posti letto nelle aree non critiche (-23 nelle ultime ventiquattr'ore) e 244 nelle terapie intensive (-22). Questo non significa che il virus non ci sia, come ama ammonire il governatore, tant'è vero che anche ieri ci sono stati 1.168 nuovi casi di contagio e che l'incidenza di positivi su tamponi fatti è salita al 5,23%, ma è altrettanto vero che la pressione ospedaliera si sta attenuando.

VACCINI

Per quanto riguarda la campagna di profilassi, il commissario per l'emergenza, il generale Francesco Paolo Figliuolo, ieri ha dato due ordini: i valori target alle Regioni così da raggiungere le 500mila somministrazioni al giorno e il divieto di vaccinare persone con meno di 60 anni fintantoché non saranno coperti i più anziani. Disposizione, quest'ultima, che non riguarda il Veneto, ancora alle prese con gli ultimi over 80 e i soggetti fragili, mentre solo in questi giorni si stanno avviando le prenotazioni per i settantenni. «Contiamo di concludere le fasce di età 70-79 anni in due settimane e mezzo al massimo», ha detto Zaia.

Per quanto riguarda il target fissato dal generale Figliuolo, al Veneto era stata assegnata per la settimana dal 16 al 22 aprile la soglia di 25.243 somministrazioni al giorno. Nella giornata di lunedì 19 aprile il Veneto è stato sotto soglia, con 23.347 inoculazioni di siero. Il motivo: pochi vaccini e la necessità di tenere da parte un po' di scorte per i richiami, pur essendo sempre ai primi posti a livello nazionale: anche ieri, nel report nazionale delle 20:54, il Veneto era primo per somministrazioni di dosi rispetto a quelle ricevute, 93,2%.

Con l'arrivo delle nuove forniture l'asticella è comunque destinata ad alzarsi: il target assegnato al Veneto dal generale Figliuolo per il 29 aprile è di 40 mila vaccinazioni al giorno. Purché arrivino sieri, visto che, come ripete Zaia, il Veneto è «una macchina da guerra che può fare 50mila vaccini al giorno e può arrivare anche a 80mila, basta che ci diano le fiale». Le forniture: oggi arriveranno 126mila dosi di Pfizer, tra domani e venerdì 30mila di AstraZeneca e saranno anche sbloccate le Johnson & Johnson ferme a Pratica di Mare e che ora, con il via libera di Ema e Aifa, potranno essere somministrate agli over 60. In magazzino, ha detto l'assessore Lanzarin, a ieri c'erano 28mila dosi di Pfizer, 53mila di Moderna (tenute accuratamente da parte per il timore di non avere poi i richiami), 32mila di AstraZeneca.

IL VOTO

Intanto il consiglio regionale ha approvato la risoluzione del capogruppo di Zaia Presidente, Alberto Villanova, per sollecitare l'Unione europea a far incrementare la quantità dei vaccini. L'opposizione di centrosinistra non si è opposta, ma ha rilevato che la campagna vaccinale in Veneto è stata caratterizzata anche da «errori»: «Giusto chiedere maggiore impegno all'Ue, ma no alla retorica celebrativa sulla campagna della Regione», hanno detto i dem con il capogruppo Giacomo Possamai.

Alda Vanzan

RIANIMAZIONE Nella foto d'archivio la terapia intensiva dell'ospedale di Schiavonia (Padova). La pressione ospedaliera sta lentamente diminuendo

Friuli giallo plus

Vietato consumare in piedi fuori dai bar

Giallo sì, ma "rafforzato", da lunedì in Friuli Venezia Giulia. Si teme infatti che l'apertura dei bar (più che dei ristoranti), anche se limitatamente agli spazi all'aperto, possa favorire assembramenti e vicinanza tra le persone senza la mascherina. Già due volte (a dicembre e a febbraio), il governatore Massimiliano Fedriga ha deciso di "blindare" la zona gialla introducendo una norma particolare e riferita soprattutto ai locali pubblici. Sanciva in poche parole il divieto di consumare cibi e bevande in piedi o nei pressi dei bar senza un tavolo e una sedia. Il tutto a partire dalle 11 del mattino. Si tratta della stessa norma che potrebbe entrare in vigore in concomitanza con l'addio della regione alla zona arancione. Ristorazione e servizio bar rimarrebbero consentiti solamente all'aperto ma diventerebbe vietato stazionare con cibi e bevande in assenza di un tavolino e di un posto a sedere.

Draghi: «Sistema sanitario da rifare, non sappiamo quanto durerà la pandemia»

IL CASO

ROMA «Non sappiamo per quanto tempo durerà questa pandemia e quando ci colpirà la prossima volta», quindi dobbiamo ristrutturare il sistema sanitario perché «la maggior parte di noi non era pronta ad affrontare una crisi sanitaria di tale portata». In un videomessaggio di introduzione al webinar di ascolto dei rappresentanti della società civile in vista del prossimo 21 maggio, Mario Draghi sottolinea gli errori fatti e spinge i Paesi che parteciperanno al Global Health Summit a unirsi nella lotta alla pandemia.

L'OBIETTIVO

«Il nostro lavoro deve iniziare ora». «Dobbiamo sostenere la ricerca, rafforzare le catene di approvvigionamento e ristrutturare i sistemi sanitari nazionali. Dobbiamo rafforzare - continua il presidente del Consiglio - il coordinamento e la cooperazione globali».

Obiettivo del webinar è raccogliere idee e suggerimenti dalla società civile in vista del vertice di Roma e della sua dichiarazione conclusiva. Draghi e la Presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, introducono i lavori rivolgendosi anche alla comunità scientifica ricordando che sinora la pandemia ha fatto più tre milioni di morti e ha imposto un costo elevato alle nostre economie.

«L'anno scorso - prosegue Draghi - la produzione globale ha subito la contrazione più profonda dalla Seconda Guerra mondiale, colpendo sia le economie avanzate che i mercati emergenti». Poi un memento che vale anche per l'Italia quando dice che «la maggior parte di noi non era pronta ad affrontare una crisi sanitaria di tale portata. Ci mancava la capacità di rilevare la pandemia attraverso un sistema di allerta precoce. I nostri piani di emergenza erano obsoleti e insufficienti». «Nonostante tutto - sottolinea - il coraggio dei nostri medici e infermieri, il virus ha messo in luce le fragilità dei nostri sistemi sanitari. Ma abbiamo mostrato la capacità di reagire».

Sostenere la ricerca e rimettere in sesto i sistemi sanitari è quindi, per il capo del governo italiano, un dovere e «questo webinar è nato - sottolinea Draghi - per un confrontarci con voi e con le vostre idee. Anche a partire dal vostro contributo puntiamo a gettare le basi per la Dichiarazione di Roma che chiuderà i lavori del summit». Draghi spiega anche che «la Dichiarazione conterrà una serie di principi per rafforzare i nostri sistemi sanitari, migliorare le nostre capacità di risposta ed avere gli strumenti per rispondere a future emergenze sanitarie».

Occorre per Draghi mettere insieme risorse e conoscenze e per questo «contiamo sul vostro contributo per costruire un mondo più sicuro» con l'obiettivo di creare «una cooperazione tra governi, aziende e organizzazioni non governative».

L'attesa per i contributi che la società civile e i ricercatori daranno alla stesura del documento finale è alta. I principi della Dichiarazione di Roma del prossimo 21 maggio chiuderanno l'evento e serviranno a dare ancora maggiore forza a quella parte del Recovery Plan che affronta con progetti ed idee anche la riforma del sistema-salute italiano. Anche ieri Draghi è partito dall'analisi su cosa non ha funzionato nella crisi pandemica e ha avanzato una serie di linee propositivo che poi dovranno essere sviluppate nel dibattito.

Le ricadute sull'Italia anche della Conferenza di Roma saranno importanti e c'è da scommettere sin d'ora che il progetto di ristrutturare la sanità italiana aprirà di nuovo il dibattito sull'utilizzo del Mes.

Marco Conti

IL PREMIER IN VISTA DEL GLOBAL HEALTH SUMMIT: «NON ERAVAMO PRONTI AD AFFRONTARE UNA CRISI DI QUESTA PORTATA»

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Consulta la perizia, avviso di vendita, ordinanza sui portali www.asteannunci.it e www.tribunale.venezia.giustizia.it. Modalità di partecipazione telematica sul portale indicato come gestore vendita.

Vendite Delegate Professionisti

ABITAZIONI ED ACCESSORI

VENEZIA, Loc. Mestre, Via Bressanone 4, Condominio Bressanone - LOTTO 10: APPARTAMENTO al p. primo, dispone di n. 3 camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, piccolo locale uso disbrigo, piccola terrazza; occupato da conduttore in forza di contratto opponibile, libero da 1 ottobre 2023. **Prezzo base Euro 105.000,00**. Offerta minima Euro 78.750,00 - **LOTTO 11: APPARTAMENTO** al p. primo, dispone di n. 2 camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, piccolo locale uso disbrigo, piccola terrazza; occupato da conduttore in forza di contratto opponibile, libero da 1 ottobre 2022. **Prezzo base Euro 90.000,00.** Offerta minima Euro 67.500,00 - **LOTTO 12: APPARTAMENTO** al p. secondo, dispone di n. 3 camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, piccolo locale uso disbrigo, piccola terrazza; occupato da conduttore in forza di contratto opponibile, libero da 1 gennaio 2022. **Prezzo base Euro 105.000,00**. Offerta minima Euro 78.750,00 - **LOTTO 13: Loc. Mestre, Via Bressanone 6, APPARTAMENTO** al p. terzo, dispone di n. 3 camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, piccolo locale uso disbrigo, piccola terrazza; occupato da conduttore in forza di contratto opponibile, libero da 1 ottobre 2021. **Prezzo base Euro 104.000,00**. Offerta minima Euro 78.000,00 - **LOTTO 14: GARAGE**, sup. mq 12, al p. terra; occupato, libero da 1 ottobre 2022. **Prezzo base Euro 12.000,00**. Offerta minima Euro 9.000,00 - **LOTTO 15: GARAGE**, sup. mq 14, al p. terra; occupato, libero da 1 ottobre 2023. **Prezzo base Euro 14.500,00.** Offerta minima Euro 10.575,00 - **LOTTO 16: GARAGE**, sup. mq 14, al p. terra; occupato, libero da 1 ottobre 2023. **Prezzo base Euro 15.000,00.** Offerta minima Euro 11.250,00 - **LOTTO 17: GARAGE**, sup. mq 11, p. terra; occupato, libero da 1 gennaio 2022. **Prezzo base Euro 12.000,00.** Offerta minima Euro 9.000,00 - **LOTTO 18: MAGAZZINO**, sup. mq 56, al p. terra, utilizzato come garage; occupato, libero da 1 ottobre 2021. **Prezzo base Euro 36.000,00**. Offerta minima Euro 27.000,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 01/07/2021 Lotto 10 ore 9:00, Lotto 11 ore 9:45, Lotto 12 ore 10:30, Lotto 13 ore 11:15, Lotto 14 ore 12:00, Lotto 15 ore 14:30, Lotto 16 ore 15:15, Lotto 17 ore 16:00, Lotto 18 ore 16:45** - Ttermine offerte 30/06/2021 ore 12:00. Delegato Avv. Costantini Daniele Pietro tel. 0418849340. **R.G.E. N. 341/2019**

VENEZIA, Loc. Lido di Venezia, Via Candia 16 - LOTTO 2 - APPARTAMENTO al p. primo con garage al p. terra in condominio ad immediato ridosso del palazzo del Cinema di Venezia; in discrete condizioni di manutenzione, costituito da ingresso, bagno, camera da letto, cucina e soggiorno, terrazzino. Libero - **Prezzo base Euro 252.123,00.** Il prezzo offerto potrà essere inferiore fino ad 1/4 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 08/06/2021 ore 12:00** termine offerte 07/06/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dr.ssa Memo Tatiana tel. 041974466. **R.G.E. N. 340/2018**

MUSILE DI PIAVE (VE), Loc. Ca' Malipiero, Via Fossetta 7 - LOTTO UNICO - Abitazione di tipo economico, p. terra e primo, classe 1, cons. 7,5 vani, sup. totale 187 mq escluse aree scoperte 185 mq. Magazzino, p. terra e primo, classe 3, consistenza 340 mq, sup. 333 mq. Laboratorio, p. terra, classe 2, cons. 146 mq, sup. totale 134 mq. Area scoperta ed enti urbani - **Prezzo base Euro 138.000,00.** Offerta minima Euro 103.500,00. **Vendita senza incanto 22/06/2021 ore 09:00** termine offerte 21/06/2021 ore 12:00. Delegato Dott. Striuli Giovanni tel. 0421330064.
R.G.E. N. 217/2019

STRA (VE), Via Veneto 10 - LOTTO UNICO - VILLA con annessa autorimessa, laboratorio artigianale e magazzino, con scoperto esclusivo. L'abitazione al piano rialzato è composta da un'ampia cucina, disimpegno e soggiorno, al piano primo un ulteriore disimpegno, un bagno, due camere con terrazzi, un porticato e scoperto esclusivo; al piano seminterrato ed al piano terra è presente il laboratorio (in disuso), un garage (utilizzato come lavanderia) e un magazzino / deposito utilizzato come taverna. Difformità edilizie: sanabili. Occupato - **Prezzo base Euro 194.310,00. Vendita senza incanto con procedura competitiva: 22/06/2021 ore 11:00** - Curatore fallimentare Maria Sandra Tiozzo Bastianello tel. 041 5540330.
FALL. N. 165/2015

MULTIPLI IMMOBILIARI

VENEZIA - LOTTO 3: Loc. Mestre, Viale San Marco 30, UFFICIO nel Condominio Marconi p. T-1, dispone di piccolo scoperto ad uso parcheggio, poggiolo esterno con funzione di ballatoio di accesso dal cortile di proprietà, n. 3 locali di dimensioni diverse ed aventi funzione di ufficio, n. 2 servizi igienici, corridoio di distribuzione e vari locali ad uso archivio / deposito. **Prezzo base Euro 185.000,00**. Offerta minima Euro 138.750,00 - **LOTTO 4: Loc. Mestre, Viale San Marco 30, APPARTAMENTO** al p. primo nel Condominio Marconi, dispone di ampia terrazza, corridoio con funzioni di ingresso e disbrigo, n. 2 camere da letto, n. 2 servizi igienici finestrati, ripostiglio, cucina, ampio soggiorno; locato, libero da 1 febbraio 2022. **Prezzo base Euro 205.000,00**. Offerta minima Euro 153.750,00 - **LOTTO 5: Loc. Mestre, Viale San Marco 30, APPARTAMENTO** al p. quarto del Condominio Marconi, dispone di due piccoli poggioli, corridoio con funzioni di ingresso e disbrigo, n. 3 camere da letto, n. 2 servizi igienici finestrati, ripostiglio, cucina indipendente, ampio soggiorno; locato, libero da 1 marzo 2022. **Prezzo base Euro 185.000,00.** Offerta minima Euro 138.750,00 - **LOTTO 6: Loc. Mestre, Viale San Marco 22, GARAGE** al p. terra del Condominio Marconi; libero da 1 marzo 2022. **Prezzo base Euro 20.400,00.** Offerta minima Euro 15.300,00 - **LOTTO 7: Loc. Mestre, Viale Zanotto 8, GARAGE** al p. terra del Condominio Marconi; libero da 1 marzo 2022. **Prezzo base Euro 29.000,00**. Offerta minima Euro 21.750,00 - **MEOLO (VE) - LOTTO 8: Loc. Marteggia, TERRENI** ad uso agricolo identificati da diversi mappali ma sostanzialmente facenti parte di un unico fondo rustico, utilizzati come attività imprenditoriale da parte di un'azienda agricola; giuridicamente libero. **Prezzo base Euro 860.000,00.** Offerta minima Euro 645.000,00 - **LOTTO 9: Loc. Marteggia, Via della Chiesa 8, ABITAZIONE** con annesso rustico, posto sul sedime dei terreni identificati dal lotto n. 8; al p. terra sono presenti ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno; a lato dell'ingresso vano che funge da scala di accesso al p. primo ed alla soffitta al p. secondo; ampio locale magazzino al p. terra e primo, con antistante portico a doppia altezza; al p. primo e secondo del fabbricato principale si trova la restante parte, allo stato grezzo; libero. **Prezzo base Euro 328.000,00.** Offerta minima Euro 246.000,00 – **VENEZIA - Lotto 19: Loc. Mestre, Via Vallon 100, APPARTAMENTO** al p. primo, dotato di garage e posto auto, dispone di locale ad uso soggiorno / pranzo / cottura, camera matrimoniale, bagno con piccolo locale disbrigo antibagno, poggiolo; locato, libero da 1 giugno 2024. **Prezzo base Euro 158.000,00.** Offerta minima Euro 118.500,00 - **LOTTO 20: Loc. Gazzera, Via Irpinia 35, NEGOZIO** avente affaccio sul portico condominiale, dispone di unico locale e di un piccolo vano adibito a servizio igienico, sup. mq 31; libero. **Prezzo base Euro 53.000,00.** Offerta minima Euro 39.750,00 - **LOTTO 21: Loc. Gazzera, Via Irpinia 27, UFFICIO** ad uso direzionale, costituito da un locale di ingresso, con affaccio sul portico condominiale, un corridoio di distribuzione verso lo studio e due locali ad uso servizio igienico, sup. mq 44; libero. **Prezzo base Euro 64.000,00.** Offerta minima Euro 48.000,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 29/06/2021 – Lotto 3 ore 9:00, Lotto 4 ore 9:45, Lotto 5 ore 10:30, Lotto 6 ore 11:15, Lotto 7 ore 12:00, Lotto 8 ore 14:30, Lotto 9 ore 15:15, Lotto 19 ore 16:00, Lotto 20 ore 16:45, Lotto 21 ore 17:30.** Termine offerte 28/06/2021 ore 12:00 - Delegato Avv. Costantini Daniele Pietro tel. 041 88 49 340.
R.G.E. N. 341/2019

VENEZIA - LOTTO 1 corpo A: Loc. Zelarino, Via Selvanese 2, Quota del 50% di **abitazione** al PT e 1, Cat. A/4 cl 2, vani 3. Quota del 50% di **abitazione** al PT e 1, Cat. A/4, cl 2, vani 4,5. **Prezzo base Euro 201.230,00.** Offerta minima Euro 150.922,50. **LOTTO 1 corpo B: Loc. Zelarino, Via Selvanese 2**, Quota del 50% di **magazzino** a PT e 1. **Prezzo base Euro 111.300,00.** Offerta minima Euro 83.475,00. **LOTTO 2 corpo E: Loc. Zelarino**, Piena proprietà di **terreno** seminativo arboreo, sup. 32.10 are. **Prezzo base Euro 48.000,00**. Offerta minima Euro 36.000,00. **LOTTO 2 corpo F-G-H: Loc. Zelarino**, Piena proprietà di **terreni**, sem. sup. 75.60 are, vigneto sup. 34.30 are, **fabbricato rurale,** sup. 1.90 are. **Prezzo base Euro 99.900,00**. Offerta minima Euro 74.925,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 09/06/2021 ore 11:00.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Custode Dott. Paolo Reali tel. 0415238395. **R.G.E. N. 522/2012**

FALL. N. 109/2013 - Vendita senza incanto 22/06/2021 ore 15:00. Documenti e informazioni presso Curatore Dr.ssa Maria Sandra Tiozzo Bastianello, tel. 041 5540330/ 041 491050.
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO (PD), Via del Donatore: Lotto 3: Appartamento (5 vani) e garage (mq 28) **prezzo base Euro 73.752,00. - Lotto 4: Appartamento** (6,5 vani) e garage (mq 33) **prezzo base Euro 96.530,00 - Lotto 5: Appartamento** (3 vani) e garage (mq 28) **prezzo base Euro 42.259,00 - Lotto 6: Appartamento** (3 vani) e garage (mq 28) **prezzo base Euro 43.244,00 - Lotto 7: Appartamento** (5 vani) e garage (mq 45) **prezzo base Euro 78.220,00 - Lotto 8: Appartamento** (3 vani) e garage (mq 27) **prezzo base Euro 41.004,00 - Lotto 9: Appartamento** (4,5 vani) e garage (mq 29) **prezzo base Euro 71.628,00 - Lotto 10: Appartamento** (5 vani) e garage (mq 34) **prezzo base Euro 75.166,00 - Lotto 11: Appartamento** (3 vani) e garage (mq 28) **prezzo base Euro 45.968,00 - Lotto 12: Appartamento** (6,5 vani) e garage (mq 21) **prezzo base Euro 90.533,00 - Lotto 13: Appartamento** (4,5 vani) e garage (mq 29) **prezzo base Euro 62.987,00 - Lotto 14: Appartamento** (4 vani) e garage (mq 29) **prezzo base Euro 63.556,00 - Lotto 15: Garage** mq 46 **prezzo base Euro 17.258,00 - Lotto 16: Posto auto** mq 13 **prezzo base Euro 2.099,00 - Lotto 17: Posto auto** mq 13 **prezzo base Euro 2.099,00. VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO (PD), Località Murelle:Lotto 18: Terreno edificabile** della superficie complessiva di mq 13.413. **Prezzo base Euro 222.156,00.**

BENI COMMERCIALI

DOLO (VE), Via Ca' Tron 37/A - LOTTO UNICO - Edificio commerciale adibito a RISTORANTE, cat. D/8 di circa 180 mq r.c. Euro 2.122,00; libero. Vigneto di sup. catastale 1413 mq. r.d. Euro 15,16 r. a. Euro 8,03; terreno agricolo di sup. catastale 2307 mq. r.d. Euro 22,40 r.a. Euro 15,49 - **Prezzo base Euro 326.500,00 - Vendita senza incanto 25/06/2021 ore 09:00** termine offerte 24/06/2021 ore 12:00. Curatore Dott.ssa Sabrina Cimarosto con Studio in Noventa di Piave (VE), Via Roma n. 8/1, tel. 0421307775.
R.G.E. N. 129/2019

TERRENI E DEPOSITI

VENEZIA, Loc. Malcontenta - LOTTO B - Piena proprietà **TERRENI agricoli** per complessivi ca. mq 37.220 aventi la destinazione urbanistica indicata nel certificato prot. 2016/262961 del 01/06/2016 agli atti della procedura, gravati da servitù di elettrodotto e di passaggio - **Prezzo base Euro 110.953,12.** Offerta minima Euro 83.214,84 rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: San Donà di Piave, Via Brusade 81 il 08/06/2021 ore 16:00** termine offerte 07/06/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Ceci Arcangelo tel.0421592411.
R.G.E. N. 382/2015

BENI MOBILI

INVITO AD OFFRIRE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI – **LOTTO UNICO** - La Dott.ssa Samuela Visentini, con studio in Mirano (VE), Via G. Verdi n. 20, tel. 041 434801, e-mail: visentinisamuela@gmail.com, PEC: s.visentini@odcecvenezia.legalmail.it, Curatore del **Fall. n. 63/20 R.G., BERTI S.C.L. - SOCIETA' COOPERATIVA LAVORATORI IN LIQUIDAZIONE**, la cui attività era la produzione ed installazione di serramenti metallici e la lavorazione e commercio di vetro piano per serramenti, INVITA gli interessati a presentare offerte libere per l'acquisto in unico lotto dei beni di proprietà della cooperativa fallita BERTI S.C.L. consistenti in **macchinari, attrezzatura, automezzi e arredi - Prezzo base Euro 168.000,00** oltre IVA come da valore dell'offerta d'acquisto ricevuta. **Apertura offerte 23 aprile 2021 alle ore 16.00.** Le offerte d'acquisto dovranno essere depositate presso lo Studio del Curatore, oppure inviate a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: s.visentini@odcecvenezia.legalmail.it entro le ore 12.00 del giorno 22 aprile 2021.

Vendite presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia, sita in Venezia - Mestre, via Manin n.46/D, Tel. 041.959944

ABITAZIONI ED ACCESSORI

CHIOGGIA (VE) - LOTTO 1: Via Borgo San Giovanni 7/O, APPARTAMENTO al p. secondo con garage e magazzino; occupato in forza di diritto di assegnazione casa coniugale. **Prezzo base Euro 53.515,00.** Offerta minima Euro 40.136,25 - **LOTTO 2: Loc. Tombola, Via Natale Schiavoni 5, NEGOZIO** al p. terra, attualmente utilizzato come garage, di mq 38. Locato. **Prezzo base Euro 24.700,00.** Offerta minima Euro 18.525,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 08/07/2021 ore 10:00.**
NOTAIO DR. MARCO GAVA
R.G.E. N. 634/2017

VIGONOVO (VE), Via Firenze 1 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al primo piano, scomposto da ingresso, cucina, pranzo / soggiorno, disimpegno, due camere, un bagno ed un terrazzo, con annesso garage e magazzino al piano terra. Locati - **Prezzo base Euro 57.213,25.** Offerta minima Euro 42.909,94. **Vendita senza incanto sincrona mista: 06/07/2021 ore 11:00.**
NOTAIO DR. ERNESTO MARCIANO
R.G.E. N. 382/2019

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.:** Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET:** Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EXACTA:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE:** Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

Vendite presso A.P.E.T.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

R.G.E. N. 22/2015
VOLPAGO DEL MONTELLO – Via Lodovico Giuseppe Manin n. 14, complesso condominiale a destinazione residenziale - commerciale denominato "Sici" – **Lotto 3**, piena proprietà superficiaria novantanovennale (dal 20/02/1992) per l'intero di **garage** di mq. 42 catastali al piano interrato. Occupato con contratto opponibile. **Prezzo base Euro 7.808,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 5.856,00. **Vendita senza incanto in data 15.06.2021 ore 09.30**. Delegato alla vendita Notaio Lina Leotta presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it.

IMMOBILI COMMERCIALI

R.G.E. N. 22/2015
VOLPAGO DEL MONTELLO – Via Lodovico Giuseppe Manin n. 14, complesso condominiale a destinazione residenziale - commerciale denominato "Sici" – **Lotto 2**, piena proprietà superficiaria novantanovennale (dal 20/02/1992) per l'intero di **ufficio** catastalmente composto da ingresso, sala attesa, otto stanze, due anti w.c., due w.c., ripostiglio, con relativi disimpegni al piano terra. Occupato con contratto opponibile. **Prezzo base Euro 57.200,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 42.900,00. **Vendita senza incanto sincrona pura in data 15.06.2021 ore 09.30**. Offerte esclusivamente telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Lina Leotta presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it.

Vendite Fallimentari

ABITAZIONI ED ACCESSORI

C.P. 58/2014
Liquidatore Giudiziale Dott. Marco Crisanti
SCORZE' (VE), Fraz. Peseggia – Lotto 1, n. 1 **appartamento** e n. 1 posto auto. **Prezzo base Euro 90.200,00. Lotto 2**, n. 1 **appartamento** e n. 2 posto auto. **Prezzo base Euro 97.000,00. Lotto 3**, n. 1 **negozio**. **Prezzo base Euro 53.460,00**. **Lotto 4**, n. 1 **posto auto**. **Prezzo base Euro 1.944,00**. **Lotto 5**, n. 1 **posto auto. Prezzo base Euro 2.484,00. Vendita tramite procedura competitiva il giorno 26/05/2021 ore 15:30** presso lo studio del Liquidatore Giudiziale in Treviso, Via G. e L. Olivi n. 38. Offerte presso il medesimo Studio entro le ore 12:00 del giorno 26.05.2021. Per ulteriori informazioni contattare il Liquidatore Giudiziale Dott. Marco Crisanti, Via G. e L. Olivi n. 38 31100 Treviso (TV), telefono 0422 590367, email glampis@studiocrisanti.it

BENI MOBILI

INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI.
Il Dott. Luca Crisanti, nella sua qualità di Liquidatore Giudiziale della società ITALBOVINI S.R.L. in concordato preventivo, in conformità alle autorizzazioni degli organi della procedura, è interessato a ricevere offerte irrevocabili di acquisto per i seguenti automezzi: **LOTTO N. 1**: **rimorchio** per trasporto bestiame a due assi ZORZI, targato AF69810, prima immatricolazione 02/2011, carrozzeria furgone, allestimento per trasporto bestiame Irma. Il **prezzo minimo offerto per l'acquisto deve essere superiore ad Euro 30.000,00** (trentamila/00) oltre imposte dovute per legge. **LOTTO N. 2: autocarro** SCANIA, mod. V8 580, targato EH265DD, prima immatricolazione 02/2003 km percorsi 423.189, carrozzeria furgone, cilindrata 15.607 cc, potenza 426 KW, alimentazione a gasolio, allestimento trasporto bestiame IRMA Mod. M8P2 matr. 44/10. Il **prezzo minimo offerto per l'acquisto deve essere superiore ad Euro 24.869,47** (ventiquattromilaottocentosessantanove/47) oltre imposte dovute per legge. **LOTTO N. 3**: **autocarro** DAF, mod. XF105.510, targato EM812CG, prima immatricolazione 2007 km percorsi 500.546, carrozzeria furgone, cilindrata 12920 cc, potenza 375 KW, alimentazione a gasolio, allestimento trasporto bestiame IRMA. Il **prezzo minimo offerto per l'acquisto deve essere superiore ad Euro 30.000,00** (trentamila/00) oltre imposte dovute per legge. **LOTTO N. 4: rimorchio** ZORZI a due assi, targato AF69924, prima immatricolazione 10/2011, carrozzeria furgone, allestimento per trasporto bestiame Irma. Il **prezzo minimo offerto per l'acquisto deve essere superiore ad Euro 30.000,00** (trentamila/00) oltre imposte dovute per legge. Il Liquidatore Giudiziale dà atto di aver già ricevuto, per tutti i Lotti sopraelencati delle proposte d'acquisto accompagnate da deposito cauzionale del 10% del prezzo base d'asta, che verranno considerate come domande tempestive di partecipazione alla presente procedura di individuazione del compratore. Le offerte dovranno pervenire presso l'ufficio del Liquidatore Giudiziale in Treviso, in Via G. e L. Olivi n. 38, in originale, cauzionate con assegno circolare del 10% del prezzo offerto intestato alla procedura, entro e non oltre le ore 13:00 del 14.05.2021. Non verranno prese in considerazione eventuali offerte pervenute successivamente a tale ora e data. Il pagamento del saldo prezzo deve avvenire entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il proponente dovrà obbligarsi a partecipare all'eventuale procedura competitiva che dovesse essere indetta per la vendita dei citati mezzi. Sono a carico dell'acquirente tutti gli oneri e le spese necessarie alle volture, trascrizioni e cancellazioni, così come gli oneri fiscali e le spese derivanti dalla vendita, nonché gli adempimenti conseguenti al trasferimento di proprietà. Per ulteriori informazioni contattare il Liquidatore Giudiziale Dott. Luca Crisanti, Via Olivi n. 38 31100 Treviso (TV), telefono 0422 590367, email studio@studiocrisanti.it.

TRIBUNALE DI ROVIGO

ROSOLINA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **fraz. Rosolina Mare, Via Dei Gabbiani n. 28 - Lotto 2: mini appartamento** ad uso villeggiatura, con locale accessorio con i pertinenti diritti di comproprietà sulle parti comuni dell'intero edificio. Conformità catastale come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 24.000,00**, offerta minima: Euro 18.000,00. **Lotto 3: mini appartamento** ad uso villeggiatura, con quota di comproprietà pari ad 1/2 sull'accessorio attiguo e con i pertinenti diritti di comproprietà sulle parti comuni dell'intero edificio. Conformità catastale come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 36.200,00**, offerta minima: Euro 27.150,00. **Lotto 4: mini appartamento** ad uso villeggiatura, con quota di comproprietà pari ad 1/2 sull'accessorio attiguo e con i pertinenti diritti di comproprietà sulle parti comuni dell'intero edificio. Conformità catastale come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 36.200,00**, offerta minima: Euro 27.150,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Soc. Sainoss Italia Srl, info@sainoss.it - tel. 3515509184. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 26/05/2021 ore 09:00. Fall. n. 3/2020**

AURORA SOC. COOP. A R. L.

Sede Legale: VIALE VENEZIA, 70 - 33033 CODROIPO (UD)
Iscritta al registro delle imprese di UDINE - C.F. e n. iscrizione 01667500308
Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A120807
Sezione: Cooperative a mutualità prevalente

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Signori Soci, è convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci per il giorno 09 (nove) maggio 2021 alle ore 07.00 presso la sede sociale in Viale Venezia n. 70 a Codroipo ed, occorrendo, in **seconda convocazione il giorno 10 (dieci) maggio 2021 alle ore 18.00** presso la sede sociale in Viale Venezia n.70 a Codroipo.
L'ordine del giorno dell'Assemblea sarà il seguente:

1) Lettura del Bilancio chiuso al 31.12.2020 con la Nota integrativa che lo accompagna e della Relazione del Revisore contabile;
2) Approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2020 con relative deliberazioni;
4) Varie ed eventuali.

Si dichiara che i locali sono sanificati e sono garantite le distanze di sicurezza previste dalla normativa.
Si richiede l'accesso ai locali aziendali muniti di tutti i presidi igienico-sanitari richiesti per la prevenzione al Covid-19.
Codroipo, 31.03.2021

Firma del Presidente De Giusti Egidio

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI TRIBUNALE DI PADOVA

Vendite a prezzi ribassati - senza intermediazione

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, PERIZIE, FOTOGRAFIE, PLANIMETRIE
sono disponibili: VIA INTERNET su www.tribunale.padova.it, www.astalegale.net, www.aste.com; VIA FAX inviando richiesta al n. 039.3309896; VIA TELEFONO chiamando il numero 02 800300. In alternativa rivolgersi alle Cancellerie Esecuzioni e Fallimenti del Tribunale di Padova.

ABITAZIONI E BOX

ALBIGNASEGO - LOCALITA' CENTRO, VIA ROMA, 23 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo con terrazza e garage in lamiera al piano terra di mq. 88, con la comproprietà in ragione di 1/2 (un mezzo), dell'area antistante al garage, adibita ad ingresso. Libero. Prezzo base Euro 75.000,00 Offerta minima Euro 56.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 16/06/21 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio Fulvio Vaudano. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 114/2019 **PP752972**

ALBIGNASEGO - VIA SANT'ANDREA, 84 - VICOLO VIVALDI N. 1/A, 84 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE (piano terra e primo) ma **ADIBITO** al piano terra **AD USO COMMERCIALE** (bar – negozio). Composizione: negozio (sub 1), posto al piano terra, è composto da portico, ingresso, n. 2 ripostigli, atrio, fiaschetteria e n. 1 bagno con anti – bagno, locali quest'ultimi posti in un corpo di fabbrica attiguo a quello principale. Abitazione (sub 2), posta al piano primo, è articolata in ingresso, cucina, ripostiglio, disimpegno, n. 2 camere e n. 2 poggioli. E' parte integrante delle unità una centrale termica comune. E' ricompreso nel lotto l'area esterna (mappale 1367 ente urbano) su cui era edificato un corpo di fabbrica adibito a garage (sub 3) di mq 11,00 circa, ad oggi demolito. Sussistono irregolarità edilizie meglio descritte in perizia. Libero. Prezzo base Euro 181.000,00 Offerta minima Euro 135.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/06/21 ore 14:30. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Delegato Dott.ssa Stefania Pedrotta tel. 0498910947 email studiopedrotta@gmail.com. Rif. RGE 343/2019 **PP753606**

ANGUILLARA VENETA - VIA NUOVA, 41 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE, box auto con cortile comune e terreni adiacenti, sup. complessiva 181,33 mq. L'edificio è stato edificato in data anteriore al 1967 e poi modificato a seguito di demolizione e ampliamento; l'area esterna pertinenziale è adibita a cortile e spazi di manovra. Libero. Prezzo base Euro 57.375,00 Offerta minima Euro 43.050,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/06/21 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Sara Barollo tel. 0490991386 email sara.barollo@libero.it. Rif. RGE 66/2016 **PP753014**

ARRE - VIA CA' BRAZZO, 54 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE al piano terra e primo in fase di ristrutturazione con locale deposito al piano terra in distacco e area coperta e scoperta esclusiva di mq. 175. Libero. Prezzo base Euro 45.000,00 Offerta minima Euro 33.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/06/21 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio C. Doardo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 454/2017 **PP752852**

CADONEGHE - LOCALITA' BRAGNI, VIA BRAGNI, 19/3 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo e garage al piano terra di mq. 123, facenti parte del fabbricato condominiale denominato "Condominio Aramis". Libero. Prezzo base Euro 93.000,00 Offerta minima Euro 69.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/06/21 ore 13:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Dott.ssa Emanuela Lo Buono. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 436/2019 **PP752969**

CADONEGHE - ZONA BRAGNI, STRADA DEL SANTO, 29 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) APPARTAMENTO al piano secondo, esposizione lati nord-est-ovest con ampia terrazza, cantina pertinenziale e posto auto al piano interrato di mq. 179. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 130.000,00 Offerta minima Euro 97.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 07/06/21 ore 11:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio A. Todeschini Premuda. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 975/2012 **PP752847**

CAMPODARSEGO - VIA CALTANA, 106 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo, dotato di due aree scoperte ad uso esclusivo, con superficie commerciale di circa 130 mq, composto da: ingresso, soggiorno-pranzo con poggiolo, cucina con poggiolo, disimpegno, tre camere, una delle quali con poggiolo, e un bagno. Il garage, al piano terra, è di circa 13 mq. Sussistono delle irregolarità meglio indicate in perizia. Libero. Prezzo base Euro 70.000,00 Offerta minima Euro 52.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/06/21 ore 15:30. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Delegato Dott.ssa Stefania Pedrotta tel. 0498910947 email studiopedrotta@gmail.com. Rif. RGE 332/2019 **PP753610**

CAMPODORO - VIA VENETO, 1/7 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo e secondo (soffitta altezza media interna ml. 2,40) e garage al piano primo sottostrada di mq. 89, facenti parte del fabbricato condominiale denominato "La Piazzetta 1". Libero. Prezzo base Euro 75.000,00 Offerta minima Euro 56.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/06/21 ore 15:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio Gianpiero Luca. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 408/2019 **PP752989**

CAMPOSAMPIERO - LOCALITA' SAN MARCO, VIA GRAZIA DELEDDA, 2/19 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo e garage al piano interrato di mq. 91. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 74.000,00 Offerta minima Euro 55.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/06/21 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio Gianpiero Luca. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 202/2019 **PP752987**

CITTADELLA - VIA POSTUMIA DI PONENTE, 149 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, due bagni e cantina. Libero. Prezzo base Euro 136.000,00 Offerta minima Euro 102.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 16/06/21 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Delegato Avv. Michele Luca tel. 0495390219 email luca.studiolegale@gmail.com. Rif. RGE 612/2018 **PP753244**

CORREZZOLA - VIA FRASSINE - STRADA DEL SASSO (SP 23), S.N.C. - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 5) COMPENDIO COSTITUITO DA UNA CASA presumibilmente edificata nella prima metà del '900 immutata nella sua facciata principale in mattoni faccia a vista e ampliata sul retro, sviluppata su due piani, con portico a ovest, piccola aia antistante l'ingresso principale e giardino. L'accesso alla proprietà avviene da Via Frassine ed è attualmente in comune con altro lotto (mapp. 302 del foglio 1) con cui il confine non è delimitato da recinzione; l'accesso, che ricade all'interno del mapp. 277, è da ritenersi di uso esclusivo del presente lotto e sarà cura dell'acquirente delimitare il confine tra le rispettive particelle catastali. Libero da persone. Prezzo base Euro 86.000,00 Offerta minima Euro 64.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/06/21 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Arianna Cattin tel. 0498761581 email cattin@unidepa.it. Rif. RGE 564/2014 **PP753016**

MONSELICE - VIA EROI DELLA DIVISIONE ACQUI, 20 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) PORZIONE INTERMEDIA DI VECCHIO FABBRICATO RURALE AD USO CIVILE ABITAZIONE, su due piani fuori terra ed uno sottotetto con antistante piccola corte esclusiva, più un appezzamento di terreno agricolo non contiguo della sup. catastale compl. di mq 4.705. Libero. Prezzo base Euro 40.000,00 Offerta minima Euro 30.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 10/06/21 ore 16:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Dott. Luca Pieretti. Per info Avv. Stefania Faggian tel. 0498774383 email vg.professionistidelegati@gmail.com. Rif. RGE 483/2015 **PP753225**

MONSELICE - VIA ORTI, 7 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PALAZZO STORICO di fine XVI° sec., denominato "Villa Cornér" composto dal corpo centrale, un corpo laterale est e un corpo laterale ovest disposti ai piani terra, primo e piano secondo/soffitta; adibiti a ristorante, sala bar, zona relax e gioco, sala attesa, locali del personale, corpo uffici, un alloggio padronale al piano primo; altri due alloggi al piano primo, oltre a delle pertinenze esterne quali una chiesetta e un magazzino, di mq. 2.400, il tutto insistente su un parco esclusivo pertinenziale adibito a giardino, camminamenti e parcheggio con piante secolari di circa mq. 4.800. Occupato. Prezzo base Euro 2.410.000,00 Offerta minima Euro 1.807.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/06/21 ore 11:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio M. Caracciolo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 549/2016 **PP752909**

MONTAGNANA - VIA CALARZERE, 13 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE monofamiliare al piano terra con fabbricato staccato ad uso magazzino al piano terra e scoperto di pertinenza oltre a due aree contigue formanti un unico lotto con l'area su cui sorgono i fabbricati di mq. 1084. Prezzo base Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/06/21 ore 11:00. G.I. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio B. Saglietti. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 8941/2015 **PP752889**

MONTEGROTTO TERME - VIA LARGO TRAIANO, 25 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) APPARTAMENTO al terzo piano e un garage facenti parte di un condominio a quattro piani fuori terra ed uno interrato. L'unità abitativa, oltre alla quota proporzionale delle parti comuni (art. 1117 c.c.), si estende su una superficie calpestabile di 144,02 mq. Occupato. Prezzo base Euro 207.389,00 Offerta minima Euro 155.542,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 10/06/21 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.D. Dott.ssa Paola Rossi. Curatore Fallimentare Dott. Marco Grassetto tel. 049776762 email procedure@studiograssetto.com. Rif. FALL 155/2010 **PP753229**

PIAZZOLA SUL BRENTA - VIALE S. CAMERINI, 29 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI UN SINGOLO FABBRICATO RESIDENZIALE e sue pertinenze (giardino con piscina) situati in prossimità del centro storico; l'immobile residenziale è composto da un piano terra, ove vi sono il garage ed altri vani accessori, un piano primo ed un piano secondo; nello scoperto esclusivo oltre alla piscina vi è un piccolo fabbricato adibito a magazzino dotato di portico antistante. Libero. Prezzo base Euro 454.000,00 Offerta minima Euro 340.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/06/21 ore 16:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Arianna Cattin tel. 0498761581 email cattin@unidepa.it. Rif. RGE 490/2017 **PP753017**

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - LOCALITA' ARSEGO, VIA FABIO FILZI, 28 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO, nel corpo di fabbricato posto ad ovest, al piano terra e garage al piano primo sottostrada di mq. 79, facenti parte del fabbricato condominiale denominato "Condominio Margarise A". Libero. Prezzo base Euro 66.000,00 Offerta minima Euro 49.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/06/21 ore 17:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio A. Nazari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 432/2019 **PP752990**

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - VIA OLMO, 9/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO AD USO CIVILE ABITAZIONE dislocato al piano terra di un fabbricato residenziale dislocato su due livelli (T-1), più scoperto ad uso esclusivo, il tutto della superficie commerciale di circa 75 m2. Prezzo base Euro 45.000,00 Offerta minima Euro 33.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 09/06/21 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. M. Breda tel. 049651166 email breda@studiobreda.it. Rif. RGE 651/2016 **PP753192**

SAN MARTINO DI LUPARI - VIA RIZZIERI SERATO, 248 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo e garage al piano interrato di mq. 75, facenti parte del complesso condominiale denominato "Residence Due Torri". Libero. Prezzo base Euro 56.000,00 Offerta minima Euro 42.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 09/06/21 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio P. Carraretto. Amministratore Giudiziario APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 1290/2012 **PP752888**

SELVAZZANO DENTRO - LOCALITA' CASELLE, VIA BRENTELLA, 16 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terzo e garage al piano terra di mq. 110, facenti parte del fabbricato condominiale denominato "Condominio Nettuno". Occupato con titolo. Prezzo base Euro 68.000,00 Offerta minima Euro 51.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 15/06/21 ore 10:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio M. Caracciolo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 236/2019 **PP752968**

TREBASELEGHE - VIA MADONNA DI LOURDES, 4 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - COMPLESSO IMMOBILIARE composto da due fabbricati in aderenza fra loro, uno ad uso residenziale che si sviluppa su due piani fuori terra di mq. 230; il secondo, ad uso artigianale ad un solo piano di mq. 280 con altezza interna di mt. 4 e annesso corpo adibito a magazzino di mq. 50; il tutto insistente su area coperta e scoperta esclusiva di catastali mq. 980. Prezzo base Euro 200.000,00 Offerta minima Euro 150.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/06/21 ore 10:00. G.I. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio B. Saglietti. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 5325/2013 **PP752982**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI STRUTTURE TURISTICHE

CITTADELLA - VIA FOLO, 21 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - CAPANNONE ARTIGIANALE, disposto ai piani terra ed interrato composto da uffici, magazzino e spaccio aziendale con scoperto esclusivo di pertinenza, avente altezza interna di mt. 3,50 e di mq. 1.415; annesso terreno edificabile, la cui edificazione è subordinata alla presentazione di un Piano Urbanistico Attuativo, di catastali mq. 5.328. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 609.000,00 Offerta minima Euro 456.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 09/06/21 ore 13:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio P. Carraretto. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 362/2018 **PP752878**

CURTAROLO - VIA ARGINE DI VILLABOZZA, 4 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - CAPANNONE ARTIGIANALE con uffici, locali espositivi e scoperto esclusivo. Occupato con contratto di locazione registrato, con successivo patto aggiunto in cui si prevede la risoluzione del diritto di locazione trascorsi 9 mesi dalla stipula notarile della vendita. Prezzo base Euro 401.920,00 Vendita telematica sincrona mista senza incanto 26/05/21 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Avv. Silvia Lorenzon tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Liquidatore Giudiziale Dott.ssa M. C. Donà Rif. CP 67/2013 **PP753749**

LIMENA - VIA A. VOLTA, 21 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) PORZIONI DI CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE dislocate al piano terra, adiacenti e comunicanti tra loro, di sagoma regolare, con annessi locali deposito, archivio e servizi igienici, il tutto della superficie lorda complessiva di circa mq 2.340 e facenti parte di un più ampio complesso edilizio, oltre a quota di 3/6 di cabina elettrica dislocata al piano terra, a pianta rettangolare, superficie lorda di circa mq. 55, e a quota di 3/6 di area urbana in parte destinata a parcheggi e spazi di manovra ed in parte a verde, della superficie catastale di mq. 3992.

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI DEL TRIBUNALE DI PADOVA

Fa parte del presente lotto anche un piccolo magazzino-deposito con servizi igienici della superficie complessiva di mq. 45 dislocato al piano terra (ex lotto 5 in perizia). Occupato. Prezzo base Euro 440.000,00 Offerta minima Euro 330.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 10/06/21 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Dott. Luca Pieretti. Per info Avv. Stefania Faggian tel. 0498774383 email vg.professionistidelegati@gmail.com. Rif. RGE 592/2015 **PP753231**

PONTELONGO - LOCALITA' TERRANOVA, VIA TERRANOVA SX, 963/D - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) CAPANNONE al piano terra di mq. 624 circa e corpo uffici in distacco di mq. 250, abusivo e da demolire, con ampio scoperto pertinenziale di mq. 7.758 circa. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 133.000,00 Offerta minima Euro 99.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 17/06/21 ore 16:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio V. Zafarana. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 703/2015 **PP752988**

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - VIA CAVINATI, 19 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TRATTASI DI N. 4 FABBRICATI PER LA LAVORAZIONE DI TRAVI, lavorazione di acciaio ed ufficio, **N. 3 PARTICELLE DI TERRENO** che vengono utilizzate dall'attività e **N. 1 GARAGE**. Libero. Prezzo base Euro 454.594,00 Offerta minima Euro 341.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 09/06/21 ore 11:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. M. Breda tel. 049651166 email breda@studiobreda.it. Rif. RGE 170/2014 **PP753196**

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - VIA ROMA, 211 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO COMMERCIALE con uffici e magazzini della superficie di base di mq 660 circa, dislocato su un piano fuori terra con soppalco interno più altro manufatto/magazzino (superficie di base di mq 108 circa) al confine con altra proprietà, il tutto con scoperto comune ad altro fabbricato industriale non oggetto della presente procedura. Prezzo base Euro 374.000,00 Offerta minima Euro 280.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 11/06/21 ore 14:45. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Filippo Pozzato tel. 0498644070 email filippo.pozzato@cgdrpadova.it. Rif. RGE 47/2020 **PP753237**

SELVAZZANO DENTRO - VIA COMBATTENTI PER L'ITALIA, 15 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) NEGOZIO al terra e annesso garage al piano seminterrato di mq. 95 facenti parte del blocco "X" all'interno del complesso condominiale denominato "Condominio La Piazzetta". Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 39.000,00 Offerta minima Euro 29.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/06/21 ore 13:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio D. Righetto. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 653/2016 **PP752900**

TOMBOLO - VIA VITTORIO VENETO, 27 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 3) UFFICIO al piano primo di mq 270 ca., e locale accessorio al piano secondo di mq 162 ca., entrambi al grezzo. Prezzo base Euro 57.000,00 Offerta minima Euro 42.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 16/06/21 ore 11:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio Fulvio Vaudano. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 482/2013 **PP752974**

TOMBOLO - VIA VITTORIO VENETO, 78 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA CAPANNONE INDUSTRIALE/ARTIGIANALE con uffici ed annessi ed area scoperta; tipologia strutturale: muratura portante in laterizio e C.A., struttura in parte prefabbricata in C.A.P. (capannone-uffici) e in parte in capriate d'acciaio (tettoie-copertura depositi); solai in laterocemento; stato d'uso, anche per dotazione impiantistica, mediocre; sono compresi n. 10 silos situati sul lato ovest; superficie complessiva capannone/magazzino/uffici ca 1.800,00 mq; area scoperta organizzata a piazzale ca. 3.000,00 mq. Libero. Prezzo base Euro 632.000,00 Offerta minima Euro 474.000,00. Vendita senza incanto 09/06/21 ore 12:00. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Curatore Fallimentare Dott.ssa Michela Calore cell 3314370587 email michelacalore@gmail.com. Rif. FALL 40/2019 **PP753199**

TREBASELEGHE - VIA MARTIRI DELLA LIBERTA, 68/B E 70 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - NEGOZIO al piano terra e magazzino al piano interrato, non collegati tra loro dall'interno, facenti parte di un complesso edilizio di recente edificazione composto da unità ad uso residenziale ed unità ad uso commerciale.Il negozio vetrinato si affaccia su una delle strade principali del Comune ed è dotato anche di aperture sul retro; il magazzino è finestrato con bocche di lupo ed ha altezza di circa mq. 2,62 mentre nelle planimetrie catastali è indicata un'altezza di mq. 2,70. Libero. Prezzo base Euro 58.000,00 Offerta minima Euro 43.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/06/21 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Arianna Cattin tel. 0498761581 email cattin@unidepa.it. Rif. RGE 51/2017 **PP753022**

VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VIA MUSSOLINI, 34 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) DUE NEGOZI al piano terra di mq. 35 e 41. Occupati senza titolo. Prezzo base Euro 24.000,00 Offerta minima Euro 18.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/06/21 ore 13:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio R. Cardarelli. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 672/2015 **PP752876**

TERRENI

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - FRAZIONE ARSEGO - VIA TOLOMEO, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TERRENO EDIFICABILE già urbanizzato, della sup. cat. di 1.122 mq, privo di sovrastanti fabbricati, compreso nel piano Particolareggiato denominato "Prà della Fiera" con una volumetria commerciale e direzionale predefinita di mcubi 4.610,10. Libero. Prezzo base Euro 107.900,00 Offerta minima Euro 80.925,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/06/21 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Sara Barollo tel. 049652229 email sara.barollo@libero.it. Rif. RGE 580/2015 **PP753010**

VIGODARZERE - VIA MANIN, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 8) NUDA PROPRIETA' PER LA QUOTA INDIVISA DI 1/2, GRAVATA DA USUFRUTTO A FAVORE DI SOGGETTO TERZO DI TERRENO privo di sovrastanti costruzioni di mq 7.363 e nuda proprietà, gravata da usufrutto a favore di soggetto terzo di appezzamento di terreno di mq. 1.200 privo di sovrastanti costruzioni. Prezzo base Euro 13.000,00 Offerta minima Euro 9.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 14/06/21 ore 12:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio B. Saglietti. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 925/2010 **PP752906**

VIGONZA - LOCALITA' PERAROLO, VIA CREMONA, ALL'ALTEZZA DEL CIV. N. 2, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) TERRENO EDIFICABILE, ove risulta realizzata una piscina, della superficie catastale di mq. 666 e una cubatura disponibile di mc. 533. Prezzo base Euro 110.000,00 Offerta minima Euro 82.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 16/06/21 ore 13:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Dott.ssa Valentina Chiapparino. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 516/2017 **PP752986**

PROSSIMA PUBBLICAZIONE 05 MAGGIO 2021

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione: Cancelleria del Tribunale. Bando, Ordinanza, Perizia sui siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.belluno.it

VENDITE PRESSO TRIBUNALE

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE N. 102/2009 136/09 + 140/09 + 153/09 + 125/10 - Vendita senza incanto 13/07/2021 ore 10:30 termine offerte 12/07/2021 ore 12:00 - **ALANO DI PIAVE (BL), Via Vittorio Emanuele II 15/C - LOTTO 1 - ALLOGGIO** in palazzina di 5 unità residenziali e un negozio, al piano secondo, composto da ampio ingresso, soggiorno con terrazzo, secondo soggiorno con terrazzo, corridoio, cucina, 3 camere, 2 servizi igienici e un ripostiglio. Posti auto coperti in corpo staccato dall'edificio principale - **Prezzo base: Euro 54.843,75** offerta minima Euro 41.132,81. Delegato: Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 89/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 27/07/2021 ore 09:30 termine offerte 26/07/2021 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **ALPAGO (BL), Via Venal 56 - LOTTO 1 - ABITAZIONE** a schiera su corte comune, composta al p. terra da soggiorno e cucina, c.t. e lavanderia; al p. primo camera padronale con bagno, altre due camere matrimoniali e un bagno. Sottotetto non abitabile. Fabbricato ad uso autorimessa e cantina - **Prezzo base: Euro 106.000,00** offerta minima Euro 79.500,00. Delegato Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RG N. 635/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 27/07/2021 ore 10:50 termine offerte 26/07/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **PEDAVENA (BL), Via Col Melon 53/A - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** con parti comuni e scoperto / corte esclusivo più terreni limitrofi, situati in prossimità degli impianti sciistici del Monte Avena; si trova al P.T. di un fabbricato rurale ristrutturato nei primi anni 2000 che si sviluppa su due piani ed è composto da un'ampia zona giorno, cucina, camera, guardaroba, cantina, piccolo disimpegno e bagno - **Prezzo base: Euro 63.179,17** offerta minima Euro 47.384,38. Delegato Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode IVG Belluno tel. 0437942822.

RG N. 81/2011 - Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 20/07/2021 ore 9:30 termine offerte 19/07/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. **PIEVE DI CADORE (BL), Via Nazionale - LOTTO 1 - ABITAZIONE** in fabbricato a destinazione mista, ad una quota di circa 845 m s.l.m., si sviluppa al p. interrato (tre locali cantine principali), terra (un deposito), primo, secondo e terzo (solo camere e due servizi igienici al p. primo e secondo). L'unità insiste sul terreno della sup. di 1.037 mq - **Prezzo base: Euro 68.000,00** offerta minima Euro 51.000,00. Delegato: Dott. Posocco Enrico tel. 0437940543. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 95/2016 - Vendita senza incanto 6/07/2021 ore 12:30 termine offerte 5/07/2021 ore 12:00. **SANTA GIUSTINA (BL), via Lodi 5 - Lotto UNICO - Fabbricato** di interesse storico artistico (villa veneta) con annessa corte di pertinenza a nord - **Prezzo base: Euro 24.020,00** offerta minima Euro 18.015,00. Delegato: Rag. Basile Gaetano tel. 0437940267. Custode Aste33 Srl tel. 0422693028.

RGE N. 96/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 6/07/2021 ore 12:30 termine offerte 5/07/2021 ore 12:00 - **SAPPADA (UD), Via Lerpa 60-62 - LOTTO 1 - Condominio ai Larici - Appartamento** composto di un p. fuori terra oltre a due autorimesse al primo piano sottoterra; privo di mobilio con opere di completamento in corso sia di rivestimento delle murature che di completamento dell'impianto elettrico. Libero - **Prezzo base: Euro 120.000,00** offerta minima Euro 90.000,00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato: Dr.ssa Cervo Francesca tel. 0437943902. Custode Giudiziario Aste 33 Srl tel. 0422693028.

MULTIPLI IMMOBILIARI

E.I. 24/2015 - Vendita senza incanto: 13/07/2021 ore 12:00 - LOTTO UNO: SAPPADA (BL), Loc. Borgata Granvilla, edificio risalente al 2012, non ancora ultimato, su 4 livelli, composto da **OPIFICIO** (prodotti lattiero caseari, carni e salumi) - **STALLA - NEGOZIO – ABITAZIONE** (al grezzo); **prezzo base: Euro 502.313,00**; offerta minima: Euro 376.735,00. **LOTTO DUE: SAPPADA (BL), Loc. Borgata Lerpa, ABITAZIONE** su tre livelli, piano terra, primo, secondo sottotetto; **prezzo base: Euro 163.150,00** offerta minima: Euro 122.362,50 - Delegato: Dr. Ardivel Gianpietro, tel. 0437 999093. Custode Giudiziario I.V.G. di Belluno tel. 0437 942822.

RGE N. 59/2014 + 50/2017 - Vendita senza incanto 13/07/2021 ore 10:00 termine offerte 12/07/2021 ore 12:00 - **FELTRE (BL), Via Feltrina 51 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** composta da p. terra, primo e seminterrato accessibile solamente dall'esterno. Esternamente sul lato rivolto a nord dell'edificio è stata realizzata una struttura precaria in legno per ricovero attrezzi. Terreno, Qualità Seminativo, Classe 2, Superficie (mq) 270, Reddito domenicale Euro 1,25 Reddito agrario Euro 0,77. **Prezzo base: Euro 75.750,00** offerta minima Euro 56.812,50. Delegato Dott. Mantovani Mario tel. 042140233. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 90/2013 - Vendita senza incanto 13/07/2021 ore 09:30 termine offerte 12/07/2021 ore 12:00 - **TAMBRE (BL), Via della Salute - LOTTO 2 - ABITAZIONE** su due piani, che insiste su un'area urbana di mq 540. Al piano terra si trovano ingresso, soggiorno, cucina, bagno ed un ripostiglio. Una scala conduce al primo piano in cui trovano posto due camere, un bagno ed un piccolo ripostiglio. Piccolo deposito cantina, mq 49,00; garage al piano terra mq 14,00; posto auto esterno, mq 16. **Prezzo base: Euro 36.070,31** offerta minima Euro 27.052,73. **TAMBRE (BL), Località Valdenogher - LOTTO 3 - TERRENO** a prato per mq 1.940,00, in pendenza, in are cimiteriale, il PRG classifica la zona in vincolo cimiteriale; **TERRENO** a prato per mq 2.410,00, in pendenza, in are cimiteriale, il PRG classifica la zona in vincolo cimiteriale. **Prezzo base: Euro 7.830,00** offerta minima Euro 5.850,00 - Delegato Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

BENI COMMERCIALI

RGE N. 91/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 06/07/2021 ore 10:00 termine offerte 05/07/2021 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO, Via Vittorio Veneto 158, nel centro commerciale "Millennio" - LOTTO 1 - Locale ad uso attività direzionale** con servizio igienico ed antibagno, all'interno della galleria, in buono stato di manutenzione; posto auto in autorimessa coperta al secondo piano interrato. **Prezzo base: Euro 160.600,00** offerta minima Euro 120.450,00 - **LOTTO 2 - Posto auto in autorimessa** coperta al secondo piano interrato della sup. di ca. 13 mq. **Prezzo base: Euro 9.500,00** offerta minima Euro 7.125,00 - **LOTTO 3 - Posto auto in autorimessa** coperta al secondo piano interrato della sup. di ca. 13 mq. **Prezzo base: Euro 9.300,00** offerta minima Euro 6.975,00 - **LOTTO 4 - Posto auto in autorimessa** coperta posta al secondo piano interrato della sup. di ca. 13 mq. **Prezzo base: Euro 9.100,00** offerta minima Euro 6.825,00 - Delegato Avv. Larese Francesca tel. 043725079. Custode Giudiziario Aste 33 tel. 0422693028.

Il Curatore Fallimentare, Avv. Caterina Pinto, rende noto che **il giorno 29.06.2021 alle ore 12.10** presso il Tribunale di Belluno via G. Segato n. 1, avanti al Giudice Delegato Dott. Paolo Velo, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni intestati al **Fallimento n. 5/2019. LOTTO UNICO** - Beni identificati al NCEU Comune di **Cortina d'Ampezzo:** - Fg. 69, Part. .905, Sub. 10, Cat. C/1, Cl. 9, Cons. 47 mq, Sup. 65 mq, rendita euro 2.708,92, Corso Italia piano T; - Fg. 69, Part. .351/1, Sub. 1, Cat. C/2, Cl. 8, Cons. 36 mq, Sup. 43 mq, rendita euro 128,29, Corso Italia piano S1; Beni, rispettivamente, così identificati al Libro Fondiario di Cortina d'Ampezzo: P.T. 4821, p.ed. 905, porz. 2 e P.T. 906, p. ed. 351/1, porz. 1 - **Prezzo base d'asta dell'unico lotto, pari al valore di stima di cui alla perizia a firma dell'Ing. Fabio Sommacal d.d. 09.10.2019 ridotto del 12%: Euro 792.000,00** - Rilancio minimo: Euro 30.000,00. Il prezzo di aggiudicazione verrà maggiorato dell'IVA nella misura di legge. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda, entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'udienza di vendita, a mani del Cancelliere delle procedure fallimentari, presso la relativa Cancelleria, ovvero di altro Cancelliere o Funzionario abilitato, nell'orario d'ufficio che sarà vigente secondo le disposizioni dettate dalla Presidente del Tribunale anche con riferimento alla situazione sanitaria in atto. La domanda dovrà essere corredata di fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché di assegno circolare, intestato a "Fall. 5/19 Bottega d'Arte Snc" per un importo minimo, a pena di inefficacia, pari al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base) a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. La domanda dovrà essere corredata altresì da altro assegno circolare NT, di importo pari ad Euro 50.000,00, recante la medesima intestazione, per imposte e tasse di trasferimento, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo, oltre all'IVA nella misura dovuta, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, a mani del Cancelliere suddetto entro il termine di giorni 120 dalla provvisoria aggiudicazione, a mezzo assegno circolare NT intestato a "Fallimento Bottega d'Arte Snc n. 5/19 Trib. BL", pena la decadenza dalla aggiudicazione e perdita di quanto versato a titolo di cauzione ex art. 587 c.p.c. Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà integrare il versamento delle spese presuntive di vendita nella misura indicata dal Curatore. L'immobile risulta occupato giusta contratto di locazione ad uso diverso dall'abitativo opponibile alla Procedura; pende tuttavia avanti al Tribunale di Belluno procedura di sfratto per morosità avviata in data 04.02.2021. Maggiori informazioni presso il Curatore avv. Caterina Pinto, via C.B. Cavour n. 65, Belluno - tel. / fax: 291570/455028.

RGE N. 122/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista 20/07/2021 ore 09:00 termine offerte 19/07/2021 ore 12:00. **DOMEGGE DI CADORE (BL), Via Roma - LOTTO 1 - Locale commerciale, NEGOZIO**, in fabbricato condominiale denominato Residence Barbara, con posto auto esclusivo alle spalle dell'edificio. **Prezzo base: Euro 52.875,00** offerta minima Euro 39.656,00 - **LOTTO 2 - Locale commerciale, NEGOZIO**, in fabbricato condominiale denominato Residence Barbara, con posto auto esclusivo alle spalle dell'edificio. **Prezzo base: Euro 52.627,00** offerta minima Euro 39.470,00. Partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato: Rag. Basile Gaetano tel. 0437940267. Custode Aste33 Srl tel. 0422693028.

RGE N. 4/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 13/07/2021 ore 13:00 termine offerte 12/07/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **FONZASO (BL), Via Fenadora 2 - LOTTO UNICO - OPIFICIO** in zona centrale, composto da p. terra con zona uffici, spogliatoi e zona operativa, p. primo da vani ufficio con disimpegno e bagno; corte esterna; locato. - **Prezzo base: Euro 366.187,50** offerta minima Euro 274.640,62. Delegato Avv. Mezzacasa Eliana tel. 0437940259. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 146/2017 - Vendita senza incanto SINCRONA MISTA: 20/07/2021 ore 10:30 TERMINE OFFERTE 19/07/2021 ORE 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BORGO VALBELLUNA (BL), Via Toni Piccolotto 21 - LOTTO 1** - Nel condominio "Troi dei passeri" **NEGOZIO** al p. terra composto da un locale principale di circa 45 mq ad "L" con porticato esterno, locale accessorio, disimpegno / rip. e bagno: e magazzino al p. primo sottostrada di circa 97 mq; corte esclusiva di pertinenza di 23 mq. Non occupati - **Prezzo base: Euro 70.000,00** offerta minima Euro 52.500,00. Delegato Dott. De Bona Christian, tel. 0437944001. Custode Aste 33, tel. 0422693028.

TERRENI E DEPOSITI

RGE N. 36/2008 - Vendita senza incanto sincrona mista: 13/07/2021 ore 09:00 termine offerte 12/07/2021 ore 12:00 - **BELLUNO, Loc. Antole e Bonai - LOTTO UNICO - TERRENI** per una sup. tot. di mq 218.020. Bosco ceduo ha 5 are 82 cent. 30, prato ha 2 are 30 cent. 60, sem. ha 1 are 97 cent. 90, sem. are 10 cent. 06, bosco misto are 07 cent. 04, sem. are 23 cent. 20, prato arbor. ha 1 are 55, bosco misto ha 4 are 10 cent. 30, prato are 15 cent. 50, bosco misto are 87, sem. are 27 cent. 20, sem. are 23 cent. 60, sem. are 30, prato arbor. are 84 cent. 90, prato are 09 cent. 70, prato are 80, prato are 34 cent. 20, prato are 75, prato are 96 cent. 70 - **Prezzo base: Euro 103.500,00** offerta minima Euro 77.625,00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato: Rag. Basile Gaetano tel. 0437940267. Custode IVG Belluno, tel. 0437942822.

Prossima uscita 23 Giugno 2021

L'inchiesta sullo stupro

IL CASO

Conte: comprendo Grillo ma difendo toghe e donne

▶L'ex premier rompe il silenzio 24 ore dopo il video del fondatore in difesa del figlio

▶La signora Parvin: ragazza consenziente Imbarazzo Pd. Marcucci: rivedere l'alleanza

ROMA Addirittura il vincitore di Sanremo, Damiano, dei Maneskin scende in campo e si schiera contro Grillo: «Parole disumane da parte sua. Anche se denunciato dopo qualche giorno, uno stupro è uno stupro, informatevi». Ecco, sta dilagando come una slavina nazional-popolare il caso del video di Grillo in difesa del figlio Ciro accusato di stupro ai danni di una ragazza di 19 anni. Non c'è nessuno che non dica la sua e quasi nessuno che non stigmatizzi fortemente la posizione di Beppe. Ma giuseppe Conte, dopo aver fatto passare 24 ore dall'inizio della bufera del video, è quello che alla fine interviene - perché tirato in ballo da tutti - e in maniera molto imbarazzata cerca di mettere una pezza sullo scandalo in un mix di critica e appoggio al Fondatore che gli ha dato (almeno a parole) il potere in M5S. «Comprendo - dice Conte - l'angoscia di Beppe come padre ma non posso trascurare il dolore della ragazza e della sua famiglia. E difendo toghe e donne». Sulla stessa linea Virginia Raggi: «Capisco la sofferenza di Beppe, ma le donne devono denunciare sempre».

Una donna tutta schierata col marito, è la signora Grillo. Scende in campo anche lei, Parvin Tadjk. Rispondendo a Maria Elena Boschi, che l'altro giorno è stata una delle prime a stigmatizzare i contenuti del filmato di Grillo, Parvin va al contrattacco: «Nel video che i ragazzi hanno girato si vede benissimo che la giovane era consenziente, mio figlio è innocente». Boschi controreplica: «Gentile signora, le sentenze le decidono i magistrati, non i tweet delle mamme».

FAMIGLIA Beppe Grillo con la moglie, Parvin Tadjk. A destra, il figlio Ciro

LA STOCCATA DI DAMIANO DEI MANESKIN: È VIOLENZA ANCHE SE VIENE DENUNCIATA DOPO, INFORMATEVI

I FILMATI

E intanto in questa vicenda diventa sempre più protagonista l'avvocato Giulia Bongiorno, che difende la ragazza vittima di presunta violenza. «Grillo - attacca la legale, che è anche senatrice della Lega - ha ridicolizzato i fatti, una tipica strategia difensiva: si riduce in briciole un fatto in modo tale che sembri irrilevante». E ancora: «Porterò il video di Grillo in Procura, perché reputo che sia una prova a carico, documenta una mentalità. Cercano di dire che la vittima se l'è cercata».

Sul fronte politico, Renzi imperversa: «Grillo prova a salvare la sua famiglia dopo aver distrutto quelle degli altri». E ancora: «Le parole di Grillo e i silenzi di Conte e di Di Maio dicono che cosa sono oggi i 5 stelle». Il Pd critica Grillo - anche Zingaretti, dopo Letta, il vicesegretario Provenzano e tutti gli altri, uomini e donne - ma non mette in dubbio l'alleanza con il suo movimento. Come fa invece l'ex renziano Marcucci: «Servono chiarimenti urgenti come minimo sul tema giustizia. Sennò, l'alleanza privilegiata tra noi e M5S diventa difficile». Provenzano però osserva: «L'alleanza è con Conte e può esistere se c'è intesa sul garantismo e sullo Stato di diritto». Principi che poco dopo Conte dirà di venerare.

M5S balbetta e svicola. I big spariti, e interviene però Giampiero Trizzino, deputato siciliano ritenuto vicino a Mattarella: «Siamo stati giustizialisti a corrente alternata. Ingiustificabile il linguaggio usato da Grillo». Non proprio una bordata, ma vabbé. Si fa sentire anche la ex ministra Elisabetta Trenta: «In quel video di Grillo vengono rinnegati i valori di M5S». E a questo punto solo Conte poteva metterci una pezza. Ammesso che funzioni.

Mario Ajello

Tempio Pausania

La Procura verso la richiesta di giudizio

«Costretta ad avere rapporti sessuali in camera da letto e nel box del bagno», «afferrata per la testa per bere mezza bottiglia di vodka» e «costretta ad avere rapporti di gruppo». L'atto di accusa è chiaro e la richiesta di rinvio a giudizio con l'ipotesi di violenza sessuale da parte della procura di Tempio Pausania sembra scontata. Per il diciannovenne Ciro Grillo e i suoi amici, Edoardo Capitta, Francesco Corsiglia e Vittorio Lauria, i pm hanno concluso le indagini lo scorso novembre, quando era passato poco più di un anno da quella notte di luglio in cui i quattro ragazzi, nella villa in Costa Smeralda del garante del M5S, avrebbero abusato di una coetanea.

La scissione del pallone

La Superlega perde pezzi rivolta di tifosi e giocatori e i club inglesi si sfilano

▶La Fifa si schiera con l'Uefa e annuncia sanzioni. Vertice d'urgenza dei fondatori

▶Atletico e Barça tentate dal dietrofront Si dimette l'ad dello United Woodward

IL CASO

ROMA Un brusco risveglio. Nemmeno il tempo di cullare un po' il sogno, durato appena tre giorni, che il progetto della Superlega sembra già naufragato. A infrangere la barriera dorata che i 12 presidenti avevano alzato sono stati i tifosi. Il vero motore di tutto il sistema. E la rivolta è partita dall'Inghilterra, lì dove tutto cominciò il 26 ottobre 1863. Il caos è esploso nella tarda serata di ieri con tanto di riunione d'urgenza prima di mezzanotte. Lo stesso divampato tre giorni fa quando tutto era stato annunciato in «pompa magna». Prima si è sfilato ufficialmente il Chelsea, con i tifosi che hanno bloccato il pullman della squadra nei pressi di Stamford Bridge (era in programma la gara con il Brighton) tanto che è stato necessario l'intervento dell'ex portiere Peter Cech per mediare, poi poco alla volta tutti gli altri. Poi il Manchester City (dubbioso fin dall'inizio). A seguire Arsenal e Manchester United. Con l'ad dei Red Devils, Ed Woodward, che si è dimesso. Infine, secondo la stampa inglese, anche Liverpool e Tottenham. Dietrofront, come chiesto da Gianni Infantino, presidente della Fifa («I club che scelgono la Superlega pagheranno le conseguenze»), e da Aleksander Ceferin, numero dell'Uefa: «Siete in tempo per cambiare idea». Detto, fatto. Così mentre la Superlega minacciava il calcio e divideva l'opinione pubblica tra pro e contro, le crepe all'interno della stanza di cristallo dei 12 club si facevano sempre più grandi. Immense, fino alla caduta di tutto. Tanto che addirittura si parlava di dimissioni da parte di Andrea Agnelli (dalla carica di presidente della Juventus) e di Ivan Gazidis da amministratore delegato e direttore generale del Milan. Entrambe le notizie smentite dai rispettivi club, ma non è escluso che possa accadere davvero.

IL CASO PREMIER

Mentre in Italia protestavano Roma («Chiusa e divisiva, siamo contrari») e Napoli («JP chi? La scorsa notte dormivo», il tweet di Aurelio De Laurentiis che negava di essere stato contattato), il monito della Fifa colpiva la Premier nel cuore. Nel campionato nel quale avevano aderito più squadre, ben sei. Il paese che più di tutti si è scagliato contro la Superlega. Con il primo ministro Boris Johnson che continuava a chiedere il rispetto dei valori primari dello sport e minacciava una «bomba legislativa» per fermare la Superlega. Tra le azione minacciate dal governo britannico c'erano anche lo stop ai visti per i giocatori stranieri e la revoca del servizio di polizia durante le partite. Oppure con la Lega inglese che minacciava sanzioni pesanti senza guardare in faccia nessuno. Con il rischio di perdere sei top club, ma con la sicurezza che senza Arsenal, Chelsea, Liverpool, Manchester City, Manchester United e Tottenham si potesse sopravvivere.

LA RIVOLTA DEI GIOCATORI

A dare inizio alla caduta della Superlega erano stati gli addetti i lavoratori. Nella giornata di ieri a protestare non c'è stato solo Jurgen Klopp, allenatore del Liverpool («Voglio meritarmi le qualificazioni», aveva detto), che nel 2019 aveva addirittura parlato di «dimissioni» in caso di adesione dei Reds a questo progetto. Lo hanno seguito anche i giocatori reds: «Non ci piace e non la giocheremo». Ma anche Pep Guardiola, allenatore dei Citizens e bandiera del Barcellona, altre due squadre che hanno aderito alla Superlega: «Io amo il mio club, ma ho anche il mio pensiero e dico che lo sport non è sport quando non esiste il rapporto tra sforzo e ricompensa», le sue parole. Non solo. Perché Jordan Henderson, capitano del Liverpool, ha chiesto ai suoi parigrado delle altre 19 squadre di Premier un incontro per discutere circa la nascita del progetto, mentre i giocatori dello United hanno sollecitato un chiarimento ai piani alti dirigenziali in merito a un annuncio improvviso e poco gradito. «Il calcio è nulla senza tifosi», è invece il tweet del Baronetto Rashford, attaccante dei Red Devils. Insomma, qualcosa iniziava a muoversi. Tanto da allagarsi in Spagna con il dietrofront di Barcellona (Joan Laporta: «Decidono i soci») e Atletico Madrid, lasciando solo il Real Madrid. E isolando le tre italiane, Juventus, Milan e Inter, impegnate oggi nei rispettivi match del turno infrasettimanale.

STRAPPO DA RICUCIRE CON UEFA

E adesso cosa accadrà? Fifa e Uefa ne escono fortissime, con l'appoggio di tutti. Dal mondo politico a quello sportivo. L'errore da non fare, forse, è quello di credere che tutto sia risolto. Ora è tempo di parlare con i 12 club «traditori» per cercare di capire cosa si possa migliorare. Ma c'è un rischio che incombe. Quello per le 12 società di dover pagare pesanti penali. Da Nyon c'è chi sostiene addirittura di escludere le 12 dalle prossime competizioni continentali, della stagione 2021-2022. Ma è ancora troppo presto per dirlo. Prima bisogna ricomporre la frattura e magari sedersi ancora attorno a un tavolo e capire i veri motivi (economici) dei dissidi.

Emiliano Bernardini
Salvatore Riggio

Le tv

Sky Italia, lascia l'ad Maximo Ibarra

L'ad di Sky Italia Maximo Ibarra ha rassegnato ieri le sue dimissioni che, internamente all'azienda, sono già state comunicate ma il manager resterà nel suo ruolo fino a luglio. Per Ibarra si aprono dunque le porte di Engineering. Già iniziata la ricerca di un nuovo ad all'interno di Sky per i piani strategici futuri dopo che l'azienda di Santa Giulia ha perso i diritti tv della serie A per il triennio 2021-24. Intanto Amazon Prime Video in una nota pubblicata sul proprio account Twitter ufficiale sottolinea: «Non siamo stati coinvolti in alcuna discussione per questa Superlega. Amazon Prime Video comprende e condivide le preoccupazioni sollevate dai tifosi di calcio in merito a una Superlega - recita la nota - Crediamo che parte della bellezza del calcio europeo derivi dalla capacità di qualsiasi club di raggiungere il successo attraverso le proprie prestazioni in campo. Siamo orgogliosi di poter offrire ai nostri abbonati il calcio che conta di più per loro, tra cui la Champions League in Germania e in Italia».

IL BRIGHTON INDOSSA LA T-SHIRT DI PROTESTA

I giocatori del Brighton, prima della sfida di ieri contro il Chelsea, sono entrati in campo con un messaggio eloquente: «Il calcio è dei tifosi».

L'AFFONDO DEL PREMIER INGLESE JOHNSON: «PRONTA UNA BOMBA LEGISLATIVA PER FERMARE TUTTO»

CRITICO Pep Guardiola si è schierato apertamente contro il progetto

Guardiola dopo Klopp la fronda degli allenatori: «Non chiamatelo sport»

L'OPPOSIZIONE

ROMA Claudio Ranieri non può che pensare al suo Leicester: la piccola che sale sul tetto della Premier. Quello è il calcio, lo sport. Ed ecco perché il tecnico della Samp è contrario alla Superlega. La spallata arriva proprio dall'Inghilterra dove, tra proteste di allenatori, calciatori e tifosi (sui social e fuori dagli stadi, quelli del Chelsea e del Liverpool), si alza un muro di "no". E senza nemmeno il "grazie". Una fronda. Il City e il Chelsea si sfilano, il Liverpool ha già fatto sapere che non intende partecipare, Arsenal idem. Sorprende, ma fino a un certo punto, che ad essere contro sono gli allenatori *coinvolti* nel progetto, come Jurgen Klopp (Liverpool) e Pep Guardiola (Manchester City). «La Superlega non è sport», il grido di Pep. «Quando non esiste relazione tra l'impegno e il risultato, non è più sport. Ma stiamo parlando solo di un comunicato. Sono altre le persone che devono chiarire, uscire allo scoperto e spiegare a tutto il mondo il perché della loro decisione. L'Ajax ha vinto quattro o cinque Coppe dei Campioni e non c'è? Devono spiegare». Alcuni suoi calciatori, Raheem Sterling, Benjamin Mendy, Aymeric Laporte e Riyad Mahrez, hanno messo un bel like su quelle dichiarazioni, ritwittandole sui vari social. La Premier si mobilita per la controffensiva, insomma, anche i capitani delle squadre inglesi hanno convocato una riunione d'urgenza, con Henderson dei Reds in testa: «Il nostro impegno verso il calcio e il nostro club è incondizionato». Il clima è teso. Jurgen Klopp non si scosta più di tanto dai concetti espressi in passato: lui è contro alla Superlega. Da sempre. «E non ho cambiato opinione. La gente non è felice, anche se non posso dire di più. Non siamo stati coinvolti in questo progetto, né io né i giocatori». David Beckham, ex United, parla di «sport in pericolo». E chi mette i like alle sue parole? I calciatori del Real Madrid. Florentino Perez, artefice principale (con Andrea Agnelli) della Superlega, non sarà contento.

LE LORO PAROLE VENGONO RILANCIATE DAGLI SPOGLIATOI MIHAJLOVIC: «I RICCHI DIVENTANO PIÙ RICCHI I POVERI PIÙ POVERI»

LA SERIE A

Il coro, insomma, si alza forte e chiaro, non solo in Inghilterra. Il fronte italiano, tranne rare (e ovvie, vedi Pirlo e Pioli) eccezioni, si fa sentire. Non solo Ranieri. Renzo Ulivieri, che gli allenatori italiani rappresenta da anni, ha parlato di «Porcheria». Sulla stessa linea, Sinisa Mihajlovic: «I ricchi diventano più ricchi e i poveri ancora più poveri. Non è questo lo spirito dello sport». Il più critico è Roberto De Zerbi, che addirittura non vuole giocare contro il Milan, coinvolta nel progetto Superlega. «Sono molto toccato e arrabbiato. È stato fatto un colpo di stato nel calcio. Questo è un comportamento che va a ledere il diritto che il più debole possa farsi strada, come se un figlio di un operaio non possa sognare di fare il chirurgo o l'avvocato. Non ho piacere a giocare contro il Milan. Il calcio è meritocratico. Si poteva fare alla luce del sole, invece ecco i comunicati congiunti a mezzanotte, il sito nuovo... Ma il calcio ha un ruolo sociale. Fare una Superlega, con loro che decidono chi deve entrare e decidono chi sta fuori, va a togliere l'essenza del calcio. Non è che perché hanno fatto disastri, perché queste società sono gestite da potenti, prepotenti, debbano poi farla pagare alla piccola società, ai giocatori che sul campo sudano e sognano». A proposito di Milan, ecco il diplomatico Stefano Pioli, che va in direzione contraria del suo ad, Ivan Gazidis, che definisce la Superlega addirittura «un nuovo entusiasmante capitolo del gioco del calcio». Pioli, con Andrea Pirlo ormai, fa parte della minoranza. Il tecnico juventino parla di Andrea Agnelli come un presidente «all'avanguardia».

Alessandro Angeloni

Le italiane sole contro tutti Agnelli, voci di dimissioni

▶L'imbarazzo di Juve, Inter e Milan isolate sia in Serie A che in Europa

▶La Roma smentisce il coinvolgimento: «Fortemente contrari al modello chiuso»

HANNO DETTO

È un colpo di Stato
Sono arrabbiato, vorrei non giocare contro il Milan

ROBERTO DE ZERBI

Ci sono stati tanti cambiamenti in questi anni: è uno sviluppo per il nostro mondo

ANDREA PIRLO

La Superlega? Un nuovo entusiasmante capitolo della storia del calcio

IVAN GAZIDIS

LO SCENARIO

ROMA Il grande imbarazzo dopo l'illusione. La Superlega rischia di finire prima ancora di essere iniziata. Numeri, cifre, guadagni astronomici promessi e rischio d'impresa azzerato. Peccato che il tutto poi si sia scontrato con la passione. Quella dei tifosi. Il motore di tutto il movimento. Il fronte si è incrinato in Inghilterra. Proprio con la protesta del pubblico del Chelsea. Poi anche quello spagnolo ha mostrato le prime crepe. E l'Italia? Nessun dietrofront. Anzi. L'ad del Milan Ivan Gazidis nel pomeriggio di ieri aveva dichiarato: «Superlega, inizia un nuovo capitolo. Così daremo stabilità al calcio. Ma saremo orgogliosi di giocare la Serie A nel weekend». Dal fronte Juventus erano, invece, arrivate le parole del tecnico Andrea Pirlo che nella conferenza della sfida contro il Parma aveva sottolineato: «La Superlega è un progetto futuro. Siamo sereni e sappiamo che il presidente ci sta lavorando. È uno sviluppo per il mondo del calcio».

ROMA E NAPOLI

Gli unici "coinvolti" a schierarsi apertamente contro sono stati i presidenti di Roma e Napoli, tirati in ballo dal numero uno del Real Madrid che le aveva indicate come possibili "invitate". Il secco no dei giallorossi è arrivato con un comunicato del presidente Dan Friedkin che recita così: «L'AS Roma è fortemente contraria a questo modello "chiuso", perché totalmente in contrasto con lo spirito del gioco che tutti noi amiamo. Certe cose sono più importanti del denaro e noi restiamo assolutamente impegnati nel calcio italiano e nelle competizioni europee aperte a tutti. Non vediamo l'ora di continuare a lavorare con la Lega Serie A, la Federazione Italiana, l'Eca e l'Uefa Per far crescere e sviluppare il gioco del calcio in Italia e in tutto il mondo. I tifosi e un calcio accessibile a tutti sono al centro del nostro sport e questo non deve essere mai dimenticato». Usa l'ironia, invece, Aurelio De Laurentiis che dal suo profilo twitter scrive: «JP...chi ? La scorsa notte dormivo». Riferendosi all'indiscrezione secondo la quale JP Morgan, banca finanziatrice della Super League, aveva contattato nella notte tra lunedì e martedì invitandolo ad unirsi alla nuova competizione. Le tre separatiste ostentavano calma. Calma solo apparente perché in serata è arrivato il terremoto che ha fatto crollare il castello. All'ora di cena si sono rincorse voci, mai confermate ufficialmente, di dimissioni di Agnelli e Gazidis. I telefoni dei presidenti di Juventus, Inter e Milan sono squillati per tutto il giorno. In particolar modo quello del numero uno bianconero, Andrea Agnelli alfiere italiano e vice presidente della Superlega.

ANCHE IL PATRON DEL NAPOLI DE LAURENTIIS NEGA I CONTATTI RACCONTATI DA PEREZ «JP... CHI?»

CHE SUCCEDE

Ora che la Superlega è naufragata resta solo la figuraccia a livello nazionale e non solo. Indiscrezioni parlano di un ad Marotta irritato per la gestione della comunicazione. Il lancio a sorpresa alla vigilia della presentazione della nuova Champions league ha avuto un effetto boomerang. Si sarebbe dovuta preparare l'opinione pubblica alla rivoluzione che i 12 club avevano in mente. Perché alla fine l'unico concetto che è passato è che la Superlega era un torneo per ricchi. Addio al merito sportivo. Distrutti i sogni di milioni di appassionati. Resta da capire come Juve, Inter e Milan si presenteranno alle nuove assemblee di Lega. In programma c'è quella di venerdì. Ma già domani c'è una commissione sui diritti tv. La riunione straordinaria andata in scena lunedì aveva alternato momenti di forti tensioni a silenzi. Laconico Agnelli con quel suo «se il tono è questo vado via subito». Salvo poi essere apostrofato come «Giuda» dal collega Cairo del Torino. Figc e Lega avevano chiesto un passo indietro ma è chiaro che lo strappo c'è. Ed è pure grosso. Juve, Inter e Milan sole contro le altre. Ma c'è chi le vorrebbe comunque fuori, il tecnico del Sassuolo, Roberto De Zerbi è chiarissimo: «Non voglio giocare col Milan. La Superlega è un colpo di Stato».

Emiliano Bernardini

NEL MIRINO Il presidente della Juve, Andrea Agnelli

Champions e campionati

I bookmaker bloccano le scommesse

La minaccia dal presidente della Uefa, Aleksander Ceferin di escludere i top club europei dai rispettivi campionati e dalle coppe europee sconvolgendo le competizioni nazionali ha creto un terremoto tra i bookmaker. Non a caso, come riporta Agipronews, hanno deciso di chiudere le scommesse sulla vincente dello scudetto e sulle possibili qualificate alla prossima Champions League nei 3 principali campionati del Vecchio Continente come Serie A, Premier League e Liga.

LA PROTESTA DELLE VITTIME Una manifestazione del 2001. Nel tondo Maria Teresa Favero

L'ex bancaria e i 15 miliardi un mistero lungo trent'anni

▶Treviso, torna d'attualità il caso Favero: dal 1990 al 1999 oltre cento clienti truffati

▶Famiglia reclama 7 milioni, scontro sulla perizia grafologica: il caso in Cassazione

LA STORIA

Un ammanco clamoroso, un giallo sulla perizia calligrafica, un contrasto giurisprudenziale. E il profilo di una donna che, come un fantasma tornato ad aleggiare a trent'anni di distanza dalla maxi-stangata, rimane un mistero imperscrutabile. È la storia di Maria Teresa Favero, ex responsabile della sede di Fossalta Maggiore dell'allora Credito cooperativo del Piave e del Livenza, prima dell'incorporazione in quella che fu Veneto Banca: gli eredi di un imprenditore trevigiano, che aveva riposto la sua fiducia (e soprattutto i suoi quattrini) nelle mani dell'insospettabile direttrice, reclamano ancora 7 milioni di euro e per il momento nemmeno la Cassazione è riuscita a chiudere lo spinoso caso.

LA VICENDA

Dalla primavera del 1999, pare passata un'èra. C'erano le banche del territorio, c'erano le lire sui conti. E c'era la 42enne Favero, madre di famiglia e volontaria in parrocchia, a messa tutte le mattine per tenere fede a un voto, in ufficio fino a tardi per curare le pratiche con devozione, lei che dal 1990 guidava la filiale del paese e prometteva interessi strabilianti, anche del 13% quando la media nel circondario era del 3%. Il giorno in cui scomparve con la sua Bmw, e con tutta la sua famiglia, Maria Teresa portò con sé le voci di un buco da 60 miliardi. Dopo un paio di settimane, l'ormai ex bancaria si presentò alla Procura di Treviso per raccontare la sua verità: prestiti erogati senza garanzie, ma per aiutare persone in difficoltà e senza intascare un centesimo. L'inchiesta condotta dal pm Iuri De Biasi ricostruì una vicenda ben diversa: 15 miliardi, 55 milioni e 950.000 lire finiti nel nulla, o meglio, variamente spesi per ripianare i debiti del marito, acquistare quote societarie, comprare una casa e ristrutturarne un'altra, giocare al SuperEnalotto nel vano tentativo di recuperare il maltolto. I giudici confermarono la truffa e il falso: condanna in primo grado a 4 anni, patteggiamento in appello a 32 mesi.

IL LEGALE DEL COMITATO DEI CORRENTISTI GABBATI: «SOLDI NON NE FURONO TROVATI, CI SIAMO RIVALSI SU VENETO BANCA. PER LEI UNA PENA IRRISORIA»

IL FASCINO

Un centinaio di vittime si riunirono in un comitato, difeso dall'avvocato Luca Pavanetto, che tuttora ricorda il loro sconcerto: «I miei assistiti non si capacitavano del fatto che le fosse stata irrogata una pena così modesta, vista la cifra elevatissima di cui l'imputata si era impossessata. Soldi non ne furono trovati, allora ci rivalemmo su Veneto Banca, che nel frattempo aveva rilevato la Bcc del Piave e del Livenza. Le ultime posizioni sono state definite un paio di anni fa. Ogni tanto mi chiama qualche vecchio cliente e mi dice: ho visto passare Maria Teresa e non mi do pace, perché io sono precipitato in un girone dantesco, mentre lei se l'è cavata con poco e niente. Quella direttrice sapeva esercitare un fascino assoluto sui suoi correntisti, che si fidavano ciecamente di lei. A casa fu scoperto un laboratorio, con tanto di carta intestata della banca per riprodurre i documenti, in cui la Favero teneva la contabilità parallela».

IL RICORSO

A parte fu invece celebrato il processo per appropriazione indebita ai danni dell'industriale Severino Gurian di Cessalto, terminato con il patteggiamento della donna a 14 mesi e seguito da un lungo contenzioso civile contro Veneto Banca, portato avanti dai figli Adriano ed Enzo. Disconoscendo le sottoscrizioni apposte dal defunto padre sulla documentazione bancaria agli atti, i due chiedevano un risarcimento di 6.989.727,67 euro per danno patrimoniale e di altri 250.000 per danno non patrimoniale. Ma dopo che nel 2011 il Tribunale di Treviso ne aveva riconosciuti meno della metà, nel 2016 la Corte d'appello di Venezia ha addebitato al cliente un concorso di colpa pari al 40%, riducendo l'indennizzo a 1.524.465,60 euro. I fratelli Gurian hanno però presentato ricorso in Cassazione, eccependo la nullità della consulenza tecnica grafologica effettuata nel corso del procedimento. Su questo punto è insorto un dubbio giuridico, in quanto in passato la Suprema Corte ha espresso valutazioni opposte sulla competenza di un simile rilievo. Per capire se a sollevarlo debbano essere gli eredi o i giudici, la stessa Cassazione ha deciso di rimettere la causa all'esame del primo presidente, affinché valuti la sua eventuale assegnazione alle sezioni unite civili.

L'ASTA

Che ne è però di Maria Teresa Favero? «Il mio ultimo contatto con lei – dice l'avvocato Antonio Bondi – è una lettera del Monastero della Visitazione, risalente al 2006, che mi annunciava il suo ingresso per partecipare alla vita spirituale della comunità. Da allora non ne ho più saputo niente». Ma lo spettro di quella figura ogni tanto torna a materializzarsi, per esempio sotto forma di un avviso di vendita senza incanto, con cui tre mesi fa il Tribunale di Treviso ha mandato all'asta la sua casa per il fallimento dell'azienda del marito. Evidentemente neanche 15 miliardi del vecchio conio sono bastati a salvarla.

Angela Pederiva

IL DIFENSORE DELLA DONNA: «NEL 2006 RICEVETTI LA LETTERA DI UN MONASTERO CHE L'AVEVA ACCOLTA, POI PIÙ NIENTE»

La mozione

«Canapa sativa, filiera da rilanciare in Veneto»

VENEZIA Ieri in tutta Italia manifestazioni per chiedere la legalizzazione della cannabis. Invece nel Consiglio regionale del Veneto è stata approvata pressoché all'unanimità una mozione, presentata dal centrosinistra, che punta a valorizzare un'altra canapa, diversa dalla "indica": si tratta della "sativa L.", utilizzata anche nel settore medicale e cosmetico, ma pure in edilizia e nel tessile. Nel 2019 la Cassazione ha però rimesso al singolo caso concreto la decisione sulla vendita di foglie, infiorescenze, olii e resine. Alla fine del 2020 un decreto, poi sospeso in attesa di altri pareri del Consiglio e dell'Istituto superiore di sanità, ha poi inserito la sostanza nell'elenco degli stupefacenti. «Questo clima di incertezza causa un danno economico enorme alla filiera delle imprese che la producono», ha sottolineato Cristina Guarda (Europa Verde), firmataria con Andrea Zanoni e Francesca Zottis (Partito Democratico) del documento che impegna la Giunta regionale ad attivarsi sul Parlamento e sul Governo per rilanciare la coltivazione. «Può essere un'opportunità per avvicinare i giovani ai campi e migliorare la redditività aziendale, pensiamo solo al Polesine», ha concordato Elena Ostanel (Il Veneto che vogliamo). Giuseppe Pan ha assicurato il sostegno di Lega e Zaia Presidente: «Risultano coltivati in Veneto 500 ettari, soprattutto in Valbelluna e nel Veronese». Erika Baldin (Movimento 5 Stelle) ha però auspicato «maggiore conoscenza sul tema». Eloquente il titolo del testo licenziato dall'assemblea legislativa: "Diradare la cortina fumogena". *(a.pe.)*

Giocano d'azzardo e vincono ma non lo dichiarano all'Inps Via il Reddito di cittadinanza

I FURBETTI

PORDENONE Quando ha compilato l'autodichiarazione per ottenere il reddito di cittadinanza, non ha detto che in un anno aveva vinto 170mila euro giocando d'azzardo online. A scoprirlo sono stati i finanzieri del Comando provinciale di Pordenone, scartabellando tra tutte le istanze ricevute dall'Inps. Dai riscontri ottenuti dalle banche dati è emerso che non uno, ma quattro friulani hanno taciuto le vincite per simulare uno stato di indigenza. Sono stati denunciati per aver incassato indebitamente 160mila euro. Per due di loro i finanzieri hanno già ottenuto sequestri preventivi per equivalente corrispondenti al reddito di cittadinanza incassato senza averne i requisiti.

Il provvedimento è stato notificato al pordenonese C.M., 48 anni, e a B.S., un quarantenne di Spilimbergo. Il Gip del Tribunale di Pordenone sta valutando anche le posizioni di D.A., 42 anni, residente a Fontanafredda e di P.S., un 53enne di Casarsa della Delizia. Tutti e quattro hanno dichiarato all'Inps disponibilità economiche irrisorie. Ma non era così, perché si sono dimenticati di inserire le vincite ottenute giocando sulle piattaforme di gioco online autorizzate dal Monopolio. Hanno scommesso diverse centinaia di migliaia di euro. Molto denaro è andato perso, ma le vincite ci sono e soprattutto, sono registrate. Uno dei quattro - solo nel 2017 - ha incassato oltre 170mila euro.

FIAMME GIALLE La guardia di finanza di Pordenone ha svolto le indagini

PORDENONE, LA GUARDIA DI FINANZA DENUNCIA 4 FRIULANI E SEQUESTRA 41.000 EURO: UNO NE AVEVA INCASSATI 170.000 TRAMITE I SITI ONLINE

IL FASCICOLO

Il caso è stato segnalato alla Procura di Pordenone, che si è mossa aprendo un fascicolo per la violazione del decreto legge 4/2019 sul reddito di cittadinanza. Immediata l'istanza di sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente, proprio come accade per gli evasori fiscali o in caso di autoriciclaggio. La somma complessiva è stata calcolata in 41mila euro, ovvero la parte che corrisponde al reddito di cittadinanza indebitamente percepito. Per due dei quattro giocatori il giudice ha già deciso ed emesso due provvedimenti di sequestro preventivo per un valore complessivo di 31mila euro.

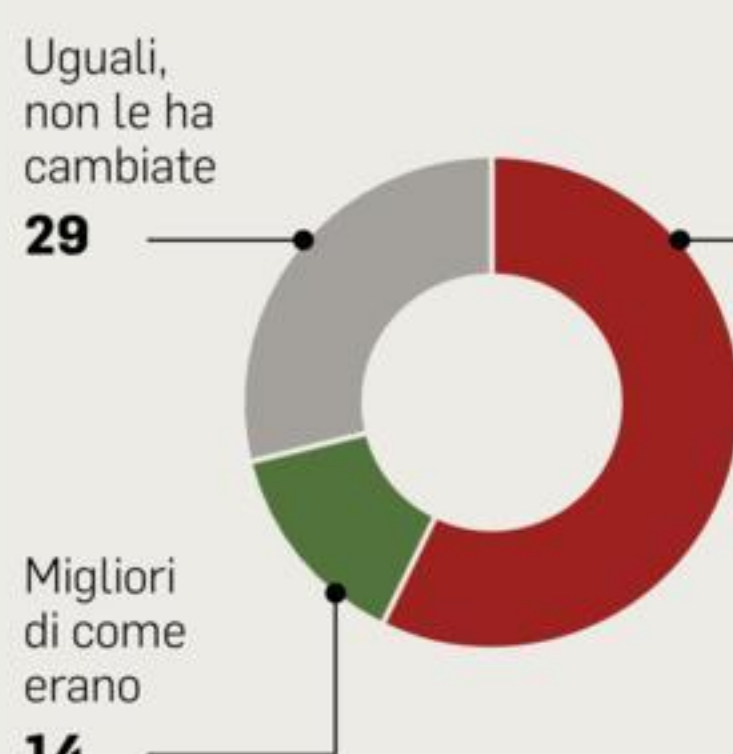
Oltre a quello penale, vi è anche un capitolo legato all'Inps. Le posizioni illecite sono state segnalate all'istituto che eroga il beneficio economico. Ai quattro friulani il bonus è già stato revocato e l'Inps ha avviato l'iter per recuperare quando percepito irregolarmente.

Il caso dei quattro giocatori incalliti potrebbe non essere isolato. «Il reddito di cittadinanza - si precisa infatti nella nota inviata ieri dal Comando provinciale delle Fiamme Gialle del colonnello Stefano Commentucci - rappresenta un sostegno per quanti hanno concretamente bisogno di assistenza, motivo per il quale siamo impegnati in prima linea a contrastare fenomeni di indebito accesso al beneficio destinato alle fasce più deboli della popolazione».

LA REAZIONE

Immediata la reazione del pordenonese Luca Sut, capogruppo pentastellato in X Commissione alla Camera. «Sono risorse pubbliche che spettano a chi realmente si trova in situazioni di indigenza - ricorda il parlamentare -. È una misura di sostegno economico e di reinserimento lavorativo che si rivolge a cittadini onesti e volenterosi che versano in una momentanea condizione di difficoltà, legata all'assenza di un'occupazione. Non a caso le premesse normative hanno previsto l'obbligo di comunicare all'Inps il superamento di alcuni limiti patrimoniali oltre che reddituali. Le somme vinte al gioco sono state piuttosto ingenti e la legge in questi casi prevede la revoca del beneficio».

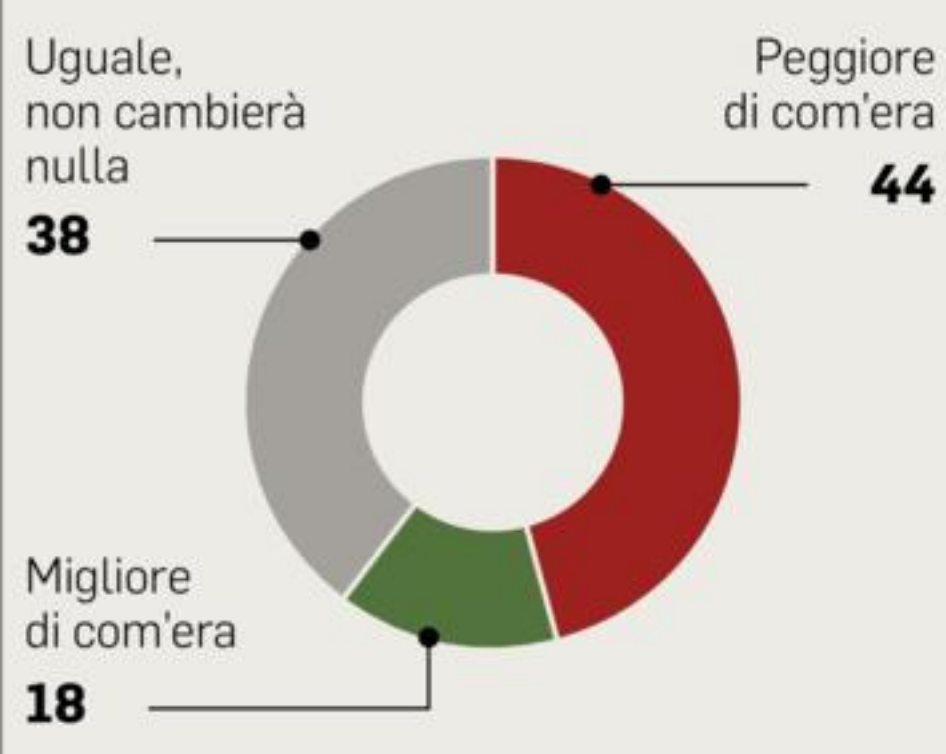
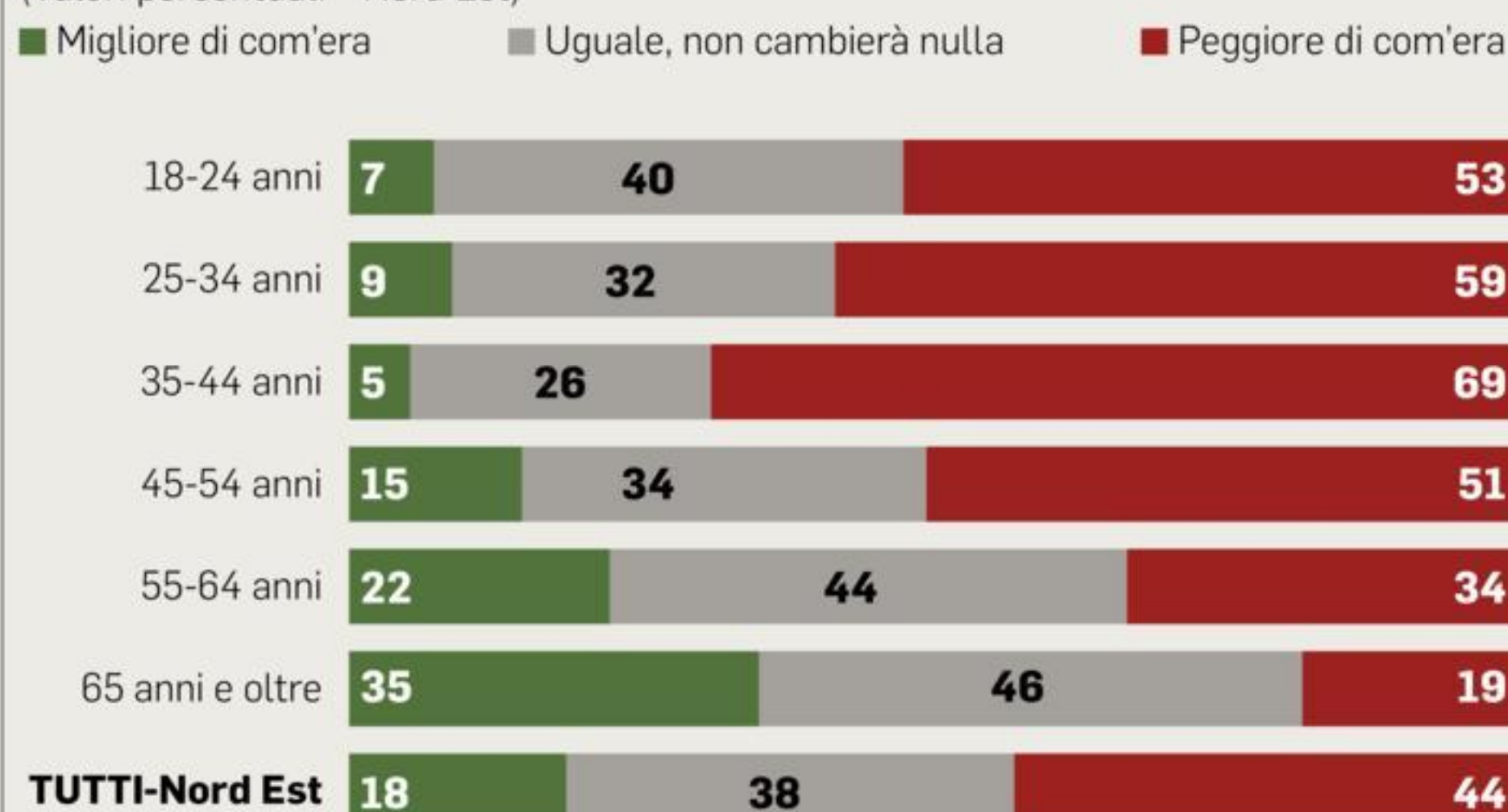
Osservatorio Nordest

LE DOMANDE DELLA SETTIMANA
Lei come pensa abbia reso le persone questo anno di pandemia?
E come sarà l'Italia dopo il virus?

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

G | Mercoledì 21 Aprile 2021
www.gazzettino.it

IL SONDAGGIO

In sei su dieci prevale il pessimismo, con un picco dell'81% per chi ha tra i 35 e 44 anni
Solo per il 18% la pandemia ci migliorerà. L'ottimismo aumenta con il crescere dell'età

Noi, peggiorati dall'epidemia Alla fine un'Italia più brutta

"Dopo la guerra c'era una voglia di ballare che faceva luce": così Francesco Guccini raccontava, in un'intervista a Propaganda Live, il sentimento del Paese nel 1945. E oggi? Con che spirito il Paese si pensa e si guarda mentre combatte la sua guerra contro il virus? Secondo i dati analizzati da Demos per l'Osservatorio sul Nordest, prevale una visione negativa: la maggioranza ritiene che la pandemia ci abbia peggiorato (58%) e che alla fine quello che resterà sarà un Paese peggiore (44%) di com'era.

Esattamente 14 mesi: da quel 21 febbraio 2020 -la data della scoperta dei primi casi di Covid-19 a Codogno e Vo' - sono passati esattamente 14 mesi. I primi li abbiamo passati rinchiusi in casa a cercare di capire cosa stesse accadendo, finché non siamo arrivati alle quattro regole d'oro: mascherina, distanziamento sociale, igienizzazione delle mani, nessun assembramento. Il tepore dell'estate che si affacciava ci ha poi aperto a una nuova vita, fatta sì di protocolli e limitazioni per la convivenza con il virus, ma anche di una ritrovata socialità.

L'illusione che fosse tutto più o meno passato ha tenuto fino a settembre. Da ottobre, infatti, il contagio è ripartito più violento che mai, ed ecco spuntare, a fianco del sistema a zone, che ha ciclicamente colorato di rosso, arancione, giallo o bianco le Regioni, il coprifuoco, per tutti, dalle 22 alle 5. Ora che i numeri dei contagi sembrano scendere, il Presidente Draghi ha anticipato alcune aperture già dal 26 aprile.

LE CATEGORIE

In attesa che possano essere ulteriormente attenuate le altre misure, primo tra tutti proprio il coprifuoco, la domanda è: come ci ha cambiato tutto questo? Secondo i nordestini, in peggio: la pensa in questo modo il 58% degli intervistati, e il valore sale fino a raggiungere l'81% tra le persone di età centrale (35-44 anni). Il 29%, invece, ritiene non sia cambiato nulla, ma il valore raggiunge il 33-34% tra gli under-35 e il 36% tra gli adulti (55-64 anni). I più ottimisti, che ritengono la pandemia migliorerà, sono il 14%, ma la loro incidenza sale solo tra gli over-65 (24%).

E alla fine di questa esperienza, che ci sta provando sotto ogni punto di vista - economico, psicologico, sociale - l'Italia che posto sarà? Tra i nordestini prevale un certo pessimismo: a pensare che questa esperienza lascerà il Paese migliore di com'era è il 18%, mentre per il 38% non cambierà nulla; la maggioranza (relativa, 44%), però, pensa che alla fine sarà un posto peggiore.

Per certi versi preoccupante è come queste opinioni si caratterizzano dal punto di vista anagrafico. L'idea che alla fine di questa esperienza l'Italia sarà un posto migliore o uguale tende a crescere tra coloro che hanno tra i 55 e i 64 anni (complessivamente, 66%) e tra gli over-65 (81%).

La maggioranza dei più giovani e quanti hanno un'età centrale, al contrario, pensano che la pandemia lascerà dietro di sé un Paese peggiore di com'era (51-69%). E questo inquieta perché sono proprio loro quelli che dovrebbero preservare quella "voglia di ballare che fa luce", per la fine.

Natascia Porcellato

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nordest è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 3 e il 6 febbraio 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica Cati, Cami, Cawi da Demetra. Il campione, di 1007 persone (rifiuti/sostituzioni: 4115), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,09% con Cawi) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Sara Garbin ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra. L'Osservatorio sul Nordest è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.agcom.it

L'intervista

«Preoccupano le conseguenze a medio termine»

Gli psicologi la chiamano "crescita post-traumatica", e in molti casi accompagna chi vive periodi difficili della propria vita: a distanza di due, tre anni, la situazione può migliorare nella misura in cui a posteriori si può acquisire «un senso di riflessione sulle proprie capacità di confrontarsi con un evento eccezionale, unico nella nostra storia di vita e uscire relativamente bene». È uno degli scenari post-pandemia che delinea Luca Pezzullo, presidente dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Perché la gente è convinta di essere diventata più cattiva?

«Laddove l'emergenza si prolunga e diventa difficoltosa nel medio lungo termine, emergono comportamenti meno collaborativi e più conflittuali legati alla fatica, alla frustrazione e alla difficoltà di capire per quanto tempo ancora si continuerà a vivere in una situazione di disagio e limitazioni: a un anno dall'inizio i comportamenti di tipo aggressivo sono diventati più frequenti rispetto alla prima fase. Ci siamo accorti che è una maratona, una rincorsa quadruplicata nella durata, e non c'è un obiettivo di arrivo. Questo in un periodo di ingiustizie sociali percepite, che non è detto siano reali, crea frustrazione, perché la nostra mente è molto più sensibile alle regole incerte».

Che tipo di visione c'è rispetto al futuro?

«Come ogni grande evento, la fase successiva alla fine sarà piena di conseguenze emotive: tra un anno, due, si tratterà di vedere gli effetti psicologici a livello sociale, di investimenti e piani economici di ripresa. Quello che preoccupa non è solo l'effetto immediato della pandemia, ma le conseguenze di medio termine come la crisi economica, le incertezze in termini di lavoro».

Filomena Spolaor

Economia

ITALGAS, IL DIVIDENDO CRESCE A 0,277 EURO L'AD PAOLO GALLO: PRONTI PER INVESTIRE IN GRECIA E IN ALTRI MERCATI VICINI

+0,13% Euro/Dollaro 1 = 1,2051$

1 = 0,863 £ -0,07% 1 = 1,1029 fr +0,28% 1 = 130,64 ¥ +0,42%

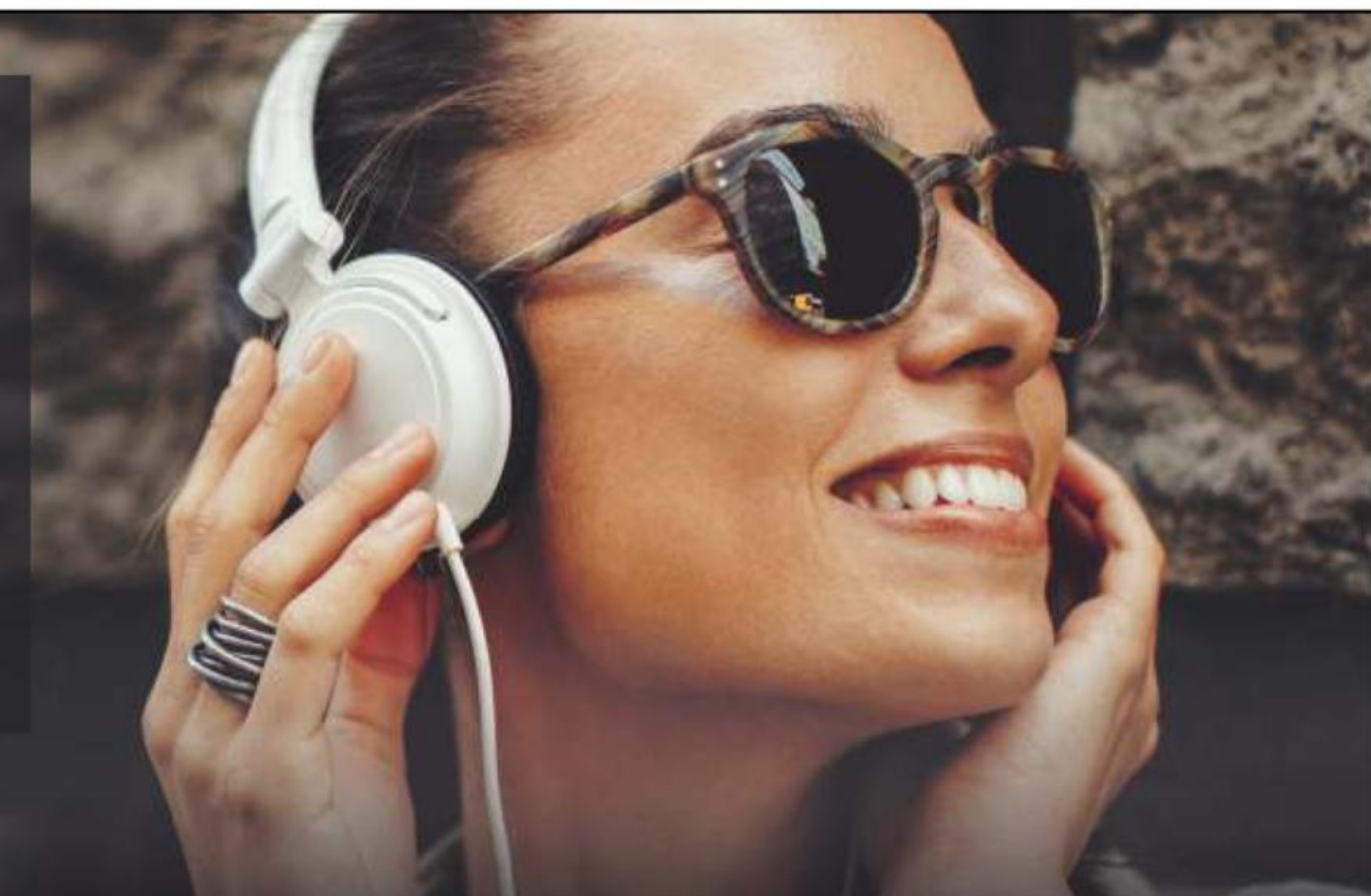
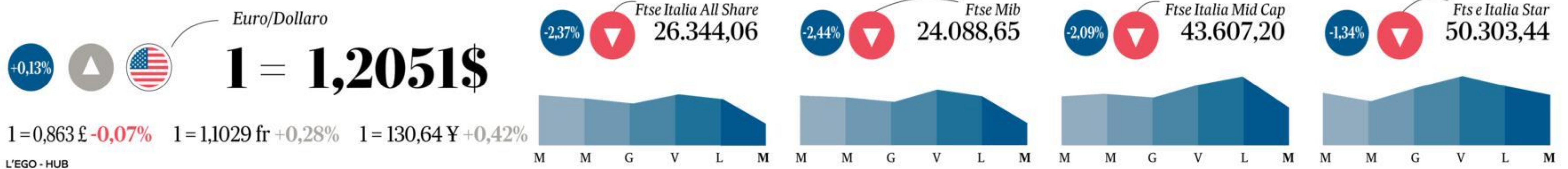
Ftse Italia All Share -2,37% 26.344,06

Ftse Mib -2,44% 24.088,65

Ftse Italia Mid Cap -2,09% 43.607,20

Fts e Italia Star -1,34% 50.303,44

M M G V L M

L'EGO - HUB

Marghera pilastro per la chimica verde Eni

▶Il gruppo annuncia 470 milioni di investimento nel polo lagunare per la transizione dal petrolio a prodotti più bio

▶Confermato lo stop del cracking di Versalis per un hub logistico Garantiti i 353 posti, si punta su bioraffineria, riciclo e fotovoltaico

CHIMICA

MESTRE Non ci sono date precise ma l'Eni nei prossimi anni a Porto Marghera investirà 470 milioni, oltre a 430 milioni per le bonifiche (dei quali 300 già spesi), abbatterà oltre 600 mila tonnellate anno di Co2, e manterrà i 353 dipendenti del Cracking e degli Aromatici di Versalis, impianti della vecchia chimica di base destinati a chiudere. Quando? Versalis ha accettato di togliere dal tavolo di trattativa con i Sindacati la scadenza della primavera dell'anno prossimo ma è comunque ipotizzabile che la fermata definitiva avverrà entro la fine del 2022. Basando la strategia sui tre pilastri della decarbonizzazione dei processi industriali e dei prodotti entro il 2050, la diversificazione e l'espansione dei business, e la flessibilità e la resilienza per assorbire la volatilità dei prezzi, Eni a Porto Marghera intende continuare quel che ha avviato nel 2014 quando, prima al mondo, ha trasformato la raffineria tradizionale in una bioraffineria per produrre additivi per i carburanti inizialmente con l'olio di palma, per abbandonarlo definitivamente entro il 2023, e nel frattempo sostituirlo con rifiuti urbani organici.

Il "Progetto integrato di diversificazione e trasformazione" è stato illustrato ieri mattina, nel corso di un'audizione alla Camera di fronte ai parlamentari delle commissioni congiunte VIII (Ambiente) e X (Attività produttive), da alti dirigenti e amministratori di Eni e Versalis. Sono stati in particolare Adriano Alfani, amministratore delegato di Versalis, e Giuseppe Ricci, capo della divisione Raffinazione e Marketing di Eni, a ricordare che il processo di decarbonizzazione dell'intero Gruppo è partito proprio da Porto Marghera con la trasformazione della raffineria, cui sono seguite l'avvio della produzione di biojet a Gela, un'altra bioraffineria, la recente acquisizione della piattaforma di 22 impianti di produzione biogas da biomasse da convertire in biometano per autotrazione, e cui si aggiungerà l'impianto per la produzione di idrogeno nella Bioraffineria veneziana.

PROGETTO INTEGRATO

In particolare a Porto Marghera il progetto globale di Eni prevede di aumentare la produzione della Bioraffineria dalle attuali 1,1 milioni di tonnellate annuali a 5,6 milioni di tonnellate di additivi per biocarburanti (che, appunto, dal 2023 saranno prodotti senza olio di palma); nella chimica si passerà dalla vendita di 0,1 milioni di tonnellate di prodotti bio e riciclati a 1 milione di tonnellate; per le rinnovabili da pannelli fotovoltaici la capacità installata nelle aree abbandonate dalle fabbriche passerà da 1 Gigawatt a 60 Gigawatt; infine Eni prevede di aumentare i clienti di Eni Gas & Power da 10 a 20 milioni. Alfani e Ricci hanno ripetuto anche l'elenco delle chiusure e delle aperture previste già annunciato al sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e ai Sindacati ai primi di marzo: all'aumento della capacità di bioraffinazione e alla fermata degli impianti di Cracking e Aromatici, si aggiungeranno un nuovo deposito di Gpl criogenico, la costruzione di un distributore di idrogeno in via Orlanda, un nuovo impianto di alcool isopropilico, un impianto per il riciclo meccanico delle plastiche, un impianto waste to fuel per produrre bio-olio (e recupero di acqua) a patire dai rifiuti urbani organici, e infine il consolidamento dell'hub logistico che servirà a inviare etilene e propilene, che il Cracking non produrrà più, ai petrolchimici di Mantova e Ferrara per la produzione di plastiche.

PORTO MARGHERA Lo stabilimento di cracking di Eni-Versalis

Che cosa diventerà la chimica di Eni? Abbandonerà la chimica del petrolio per abbracciare la chimica da rinnovabili, e investirà sull'economia circolare: punterà su bio-erbicidi, bio-lubrificanti, enzimi, nuove tecnologie e lignina (un polimero organico che si trova principalmente nella parete cellulare di alcune cellule vegetali, il secondo biopolimero sintetizzato sulla Terra dopo la cellulosa); per l'economia circolare investirà su prodotti da riciclo meccanico di alta qualità, sullo sviluppo delle tecnologie del riciclo chimico delle plastiche miste, e sulla diversificazione della materia prima con impiego di materie prime da fonti rinnovabili.

Elisio Trevisan

NEL FUTURO DEPOSITO DI GPL CRIOGENICO, DISTRIBUTORE DI IDROGENO, L'UTILIZZO DI ELEMENTI COME ENZIMI E LIGNINA

Presidenza Porto Venezia: da Taranto arriva Di Blasio

IL PORTO

VENEZIA Per il porto di Venezia il ministero sceglie un tecnico. Fulvio Lino Di Blasio, 48 anni, attuale segretario generale del porto di Taranto, è il nuovo presidente dell'autorità portuale del Mare Adriatico settentrionale. Ad annunciarlo, ieri pomeriggio, è stato lo stesso ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini. Si chiude così, quindi, un periodo di tensioni importanti tra istituzioni: il rapporto tra l'ex presidente Pino Musolino e il governatore Luca Zaia e il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro era diventato rovente. Musolino da presidente era passato a essere commissario, prima di essere però chiamato a dirigere il porto di Civitavecchia e passare quindi il testimone all'attuale commissario Cinzia Zincone. Indiscrezioni vorrebbero che il governatore avrebbe preferito proseguire con questa gestione, inattuabile però per motivi anagrafici della stessa Zincone, vicina ormai alla pensione. Di Blasio arriva in Laguna dopo un quadriennio a Taranto, ma soprattutto dopo vent'anni di esperienza nel settore della consulenza strategica. Il ministero l'aveva già scelto, in passato, per redigere il piano nazionale della logistica delle aree portuali. «Sono emozionato, mi piacciono le sfide difficili - commenta Di Blasio - a Venezia so che troverò un clima "caldo", tra il tema delle grandi navi e il Mose. Dedicherò il mio primo periodo allo studio e all'aggiornamento, coinvolgendo chiaramente anche tutta la struttura. Quello che posso garantire è che coinvolgerò tutti gli attori».

SCETTICISMO

La sua nomina è stata accolta con un po' di scetticismo in città, soprattutto per il fatto che il suo nome, da queste parti, non lo conosce nessuno. «Gli auguro buon lavoro. Non ne sapevo nulla. Non lo conosco. Avranno informato la politica» è il commento, a caldo, del presidente di Confindustria Venezia e Rovigo, Vincenzo Marinese. «Dal porto riparte il rilancio di questo territorio. Si tratta di un driver fondamentale per la ripartenza». In silenzio il sindaco Luigi Brugnaro, così come l'assessore alle attività economiche, Simone Venturini. Chi si sbilancia un po' è il vicesindaco, Andrea Tomaello: «Bene che il ministro e il Governo, nel giro di poco, abbiano messo l'attenzione su Venezia. Bene che ci si occupi anche di porto». «Non conosco personalmente Di Blasio - aggiunge il senatore Andrea Ferrazzi - ma ha dato buona prova di sé a Taranto e mi dicono essere una persona molto preparata».

Davide Tamiello

IL MINISTRO GIOVANNINI NOMINA UN TECNICO: «MI PIACCIONO LE SFIDE DIFFICILI, MI CONFRONTERÒ CON TUTTI GLI ATTORI»

Open Fiber, Cdp vuole la maggioranza mentre su Autostrade si tratta sui ristori

GRANDI MANOVRE

MILANO Cdp stringe sul riassetto di Open Fiber (Of) e prova a sistemare qualche tassello nella tormentata telenovela su Aspi, dove opera a capo di un consorzio formato anche da Blackstone e Macquarie. In vista del cda straordinario di Via Goito convocato per stasera con due punti sul tavolo (informativa ed eventuale delibera su Aspi e nelle tlc), in queste ore sono in corso i negoziati bilaterali e paralleli per rimescolare le carte azionarie in Of, dove Enel e Cassa hanno il 50% a testa. Sullo sfondo, con una prospettiva incerta nei tempi e modalità perché dipendenti dal governo e da altri soggetti, potrebbe realizzarsi la rete unica. Per il momento è vicino al traguardo il passaggio di Of nell'orbita della società controllata dal Tesoro (82,7%) e Fondazioni (15,9%). Enel ha in mano da metà dicembre 2020 un'offerta di Macquarie per il suo 50%, pari a 2,65 miliardi in termini di equity value. A sua volta, Cdp ha lasciato cadere la prelazione sull'intera quota ma ha aperto un tavolo negoziale parallelo con il fondo australiano per acquisire il controllo della società di fibra ottica, lasciando il partner come socio finanziario. Nelle ultime ore sarebbero maturati gli accordi di governance fra Cdp e Macquarie. Cassa dovrebbe acquistare un numero di azioni tale da superare il 50%, atteso che l'1% - ai valori della transazione con Enel - costa 53 milioni. Via Goito avrà il controllo e la gestione in modo da far decollare al più presto gli investimenti: dovrebbe nominare l'Ad mentre il presidente sarebbe indicato dai due soci e al fondo spetterebbe la scelta del cfo e poteri di veto sugli investimenti. È possibile una delibera al consiglio di Cdp. L'altra informativa complessa al board di stasera riguarda il negoziato con Aspi. Dopo l'offerta del 31 marzo fatta dal consorzio (9,1 miliardi cash e richiesta di danni per complessivi 870 milioni), ci sono ancora alcuni aspetti della proposta da definire.

I PASSAGGI DELL'AUTORITÀ

Si tratta, in particolare dei 400 milioni di ristori, derivanti dal calo traffico per il Covid che il consorzio si è impegnato a girare alla holding. Atlantia vorrebbe garanzie sulla esigibilità della somma che il consorzio non può dare perché dipendente da un regolamento che dovrà essere predisposto dall'Art, l'Autorità di regolazione del traffico. Domani è in calendario un consiglio dell'Art presieduto da Nicola Zaccheo che quasi certamente non dovrebbe occuparsi della questione perché è ancora in fase istruttoria. Sono in calendario altri due consigli (6 e 20 maggio), uno dei quali potrebbe essere quello giusto. Il cda di Cdp dovrebbe fornire una qualche risposta alle richieste di Atlantia con un possibile impegno derivante da assicurazioni dell'Art e del Mims consentendo al cda della holding (probabilmente venerdì 23) di deliberare la valutazione dell'offerta da sottoporre all'assemblea entro il 28 maggio.

Rosario Dimito

ROMA Il quartier generale di Autostrade per l'Italia

IL CDA DI ATLANTIA ATTENDE IMPEGNI A BREVE PER POTER FORNIRE UN'INDICAZIONE PER LA PROSSIMA ASSEMBLEA DEL GRUPPO

Ryanair riparte dal Veneto con 260 voli

▶Due aerei basati a Treviso per 48 rotte, investimento di 200 milioni. Da Venezia 80 collegamenti a settimana

▶Da giugno potenziate le connessioni anche da Verona Offerte lancio in pista, cambio due date senza supplemento

TRASPORTI

VENEZIA Ryanair rilancia sul turismo veneto per l'estate 2021: da inizio giugno oltre 260 voli alla settimana da e per il Venezia Marco Polo, Treviso e Verona con 65 rotte da giugno. Due aeromobili faranno base nella Marca per un investimento complessivo di 200 milioni.

Saranno 23 le nuove rotte da Treviso e Verona verso destinazioni come Corfù, Chania (Creta), Leopoli, Rodi, Oslo e Tel Aviv, oltre a una nuova rotta da Verona a Corfù, attive a partire da giugno. Il piano operativo per l'estate 2021 sul Veneto prevede oltre 260 voli settimanali sui tre aeroporti e la creazione di 60 nuovi posti di lavoro diretti.

«L'offerta di Ryanair per l'estate 2021, distribuita tra gli aeroporti del Polo del Nordest - spiega in una nota il direttore sviluppo aviation del gruppo Save, Camillo Bozzolo - presenta un programma particolarmente ricco sia in termini di destinazioni, che di capacità. Con i voli sulle 65 destinazioni in Italia e in Europa, il piano contribuirà ad ampliare significativamente il bacino d'utenza dei tre scali veneti, con un mix di traffico che bilancerà i flussi in entrata turistici e d'affari con quelli in uscita dal nostro territorio».

BOZZOLO (SAVE): «PROGRAMMA PARTICOLARMENTE RICCO PER PROMUOVERE IL TRAFFICO TURISTICO IN ENTRATA E USCITA»

«Mentre i programmi di implementazione delle vaccinazioni continueranno nei prossimi mesi, il traffico aereo è destinato a crescere questa estate e siamo lieti di annunciare il nostro operativo per l'estate 2021 sul Veneto con oltre 260 voli settimanali e 65 rotte da Treviso, Verona e Venezia Marco Polo, incluse 23 nuove - commenta nella nota il direttore commerciale di Ryanair, Jason Mc Guinness -. I clienti Ryanair possono ora prenotare la loro meritata pausa estiva con la certezza che se i loro piani dovessero cambiare, possono spostare le date di viaggio due volte senza versare il supplemento di cambio volo fino alla fine di ottobre 2021, e pagando solo l'eventuale differenza di prezzo tra il volo originale ed il nuovo volo. Per l'occasione, abbiamo lanciato un'offerta speciale con tariffe a partire da soli 19,99 euro per viaggi fino alla fine di ottobre 2021. I voli devono essere prenotati entro la mezzanotte di giovedì 22 aprile sul sito www.ryanair.com».

La nuova base a Treviso (2 aeromobili, 200 milioni di investimento) riapre lo scalo della Marca. L'operativo per l'estate 2021 prevede: 48 rotte in totale (5 domestiche e 43 internazionali), 22 nuove rotte incluse Corfù (1 volo alla settimana), Bristol (4 voli a settimana), Chania (2 voli a settimana), Riga (2 voli a settimana) e Trapani (2 voli a settimana).

Il piano per l'estate per lo scalo di Venezia Marco Polo vede oltre 80 voli a settimana, 7 rotte in totale (5 domestiche e 2 internazionali). Incremento delle frequenze verso destinazioni come: Barcellona (fino a 10 voli a settimana), Napoli (fino a 10 voli a settimana) e Londra Stansted (fino a 18 voli a settimana). L'operativo per l'estate a Verona: 10 rotte in totale (5 domestiche e altrettante internazionali), una nuova rotta per Corfù (operativa con due voli a settimana). Oltre 35 voli a settimana. Incremento delle frequenze verso destinazioni come: Cagliari (7 voli a settimana), Palermo (9 voli a settimana) & Londra Stansted (5 voli a settimana)

EUROPA ED ITALIA

In generale ci saranno collegamenti con destinazioni turistiche come Palma di Maiorca e Rodi, con mete ideali per una visita come Porto e Barcellona, nonché collegamenti domestici con Cagliari e Pescara.

M.Cr.

TREVISO Ryanair potenzia i collegamenti dal Canova per la prossima estate

Terna

Nordest: consumi elettrici in netta ripresa

Il Nordest ha ripreso a pieno ritmo. A marzo, secondo i dati di Terna, la società che gestisce la rete elettrica nazionale ad alta e altissima tensione, i consumi elettrici del Veneto sono risultati in crescita del 15% rispetto a marzo 2020 e del 2,5% rispetto al marzo 2019. In Friuli Venezia Giulia l'aumento è stato del 19% rispetto a marzo 2020 e dell'1,3% rispetto a marzo 2019. L'indice Imcei elaborato da Terna - riporta una nota - conferma il ritorno dei consumi industriali ai livelli pre-covid: a livello nazionale, infatti, l'indice risulta in crescita del 37,7% rispetto a marzo 2020 e dello 0,1% rispetto a marzo 2019 e, ancora, del 2,3% rispetto a febbraio 2021. In Friuli Venezia Giulia in marzo i consumi industriali hanno registrato una sostanziale crescita (+35%) rispetto a marzo del 2020, tornando sopra anche di marzo 2019 (+2,2%). In Veneto consumi industriali +59% a marzo sullo stesso mese 2020, tornando sopra i livelli anche di marzo del 2019 (+7,5%).

Mip e La Salle Campus varano il nuovo polo di formazione per i futuri manager delle Pmi

L'INIZIATIVA

TREVISO Da un lato, la ripartenza post Covid, dall'altro, i cambiamenti di lungo periodo nei mercati e nelle abitudini dei consumatori che la pandemia lascerà in eredità. Anche il sistema produttivo veneto si prepara alla doppia sfida. Tra gli ostacoli, tuttavia, deve affrontare anche la frequente carenza di personale specializzato e con competenze adeguate, ancor più che in singoli settori, su alcuni grandi ambiti chiave della "nuova economia", come il digitale o la sostenibilità. L'ha ribadito Gianni Potti, già presidente di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici: «È il momento delle professioni ibride: rispetto ai classici ingegnere o architetto sfornati dalle università, l'industria 4.0 richiede sempre figure con competenze di ingegneria gestionale, ma anche con qualche buona competenza finanziaria e in campo digitale. Se ci fossero, il riscontro sarebbe lusinghiero». Invece spesso simili profili sono spesso difficili da trovare.

A dare una risposta a questa esigenza punta l'alleanza tra il Mip del Politecnico di Milano e il La Salle International Campus di Paderno del Grappa, in provincia di Treviso: grazie alla collaborazione, presentato ieri, le due istituzioni daranno vita ad un vero e proprio polo di formazione manageriale in Veneto. Sarà una delle primissime "filiali" che la prestigiose struttura, parte della Business School dell'ateneo meneghino, sta insediando in Italia e all'estero. Già a ottobre partiranno i primi corsi executive (cioè dedicati a chi già lavora) su tematiche strategiche per l'evoluzione dei sistemi economici, come Supply chain management, Hr business leader e Smart manufacturing. Nel 2022 l'offerta sarà ampliata con programmi rivolti a giovani neolaureati o con alcuni anni di esperienza lavorativa alle spalle, con i Master internazionali in Luxury Management e Business Analytics. Tutto in un'unica piattaforma congiunta: ad di là dell'ampio ricorso alla didattica online, gli iscritti frequenteranno nel campus degli Istituti Filippin, a sua volta inserito in un network formativo esteso in 80 paesi.

GIANNI POTTI
«È il momento delle professioni ibride tra l'ingegneria gestionale e il digitale»

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo futuro del tessuto produttivo locale (e non solo), come hanno ricordato Federico Frattini, preside del Mip, e Sileno Rampado, dg di La Salle International Campus, lanciando il progetto.

FAVORIRE LO SVILUPPO

Uno strumento di crescita fondamentale per le Pmi nostrane, secondo Mario Pozza, presidente di Unioncamere Veneto, e Marco Parlatini, dell'azienda vicentina Alpac Group, ma anche, come ha sottolineato Annalisa Rampin, sindaco di Pieve del Grappa, un'opportunità a beneficio delle pubbliche amministrazioni locali.

M.Z.

Copyright: sì alla direttiva «Ora sia applicata»

LA SVOLTA

ROMA Arriva il via libera definitivo del Senato al disegno di legge di delegazione europea 2019/2020. Un passaggio cruciale per uno dei suoi capitoli più attesi: l'ok alla direttiva per la tutela del diritto d'autore e diritti connessi al mercato unico digitale. E dunque, due anni dopo il via libera di Bruxelles, anche l'Italia recepisce nel proprio ordinamento la direttiva Ue sul copyright. Il passaggio è storico per imprese e autori, che per anni, dalla nascita delle grandi piattaforme web, hanno protestato per il mancato pagamento dei diritti per lo sfruttamento delle loro opere e ora chiedono al governo di agire in fretta.

I DECRETI

Archiviato anche l'ultimo passaggio parlamentare, ora saranno i decreti attuativi del governo, da approvare entro il 7 giugno, a dover definire i dettagli. «È il giusto riconoscimento al valore dell'industria creativa nazionale, tutelando gli autori e promuovendo la loro opera», ha sottolineato il ministro della Cultura, Dario Franceschini. La norma, approvata il 15 aprile 2019 ha già prodotto alcune correzioni di rotta da parte delle piattaforme, a partire da Google, e accordi con gli editori, in particolare in Francia, primo paese ad approvarla. Primi passi, secondo le associazioni di categoria, che ora chiedono al governo interventi in grado di garantire davvero, con i puntelli necessari allo schema Ue, i giusti introiti a chi realizza l'opera. La normativa prevede la possibilità per gli editori di negoziare accordi con le piattaforme come Google o Facebook per farsi pagare l'utilizzo dei contenuti e che gli introiti siano condivisi con i giornalisti. L'articolo 15, in particolare, dà agli Stati il compito di assicurarsi che i giornalisti creatori di contenuti, ricevano una quota adeguata dei proventi ottenuti dai loro editori. A proposito di accordi, va segnalato che a quello raggiunto tra Repertorio Promopress, una società che fa capo alla Federazione degli editori, e un paio di società che producono rassegne stampa non hanno aderito i principali gruppi editoriali tra cui il Sole24Ore, Rcs Mediagroup e Caltagirone Editore.

Roberta Amoruso

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,2051**	0,13
Yen Giapponese	**130,6400**	0,42
Sterlina Inglese	**0,8630**	-0,07
Franco Svizzero	**1,1029**	0,28
Rublo Russo	**92,2786**	0,57
Rupia Indiana	**90,5480**	0,53
Renminbi Cinese	**7,8303**	-0,03
Real Brasiliano	**6,7117**	0,09
Dollaro Canadese	**1,5089**	0,34
Dollaro Australiano	**1,5492**	0,01

METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	**47,80**	47,44
Argento (per Kg.)	**n.d.**	696,71

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	**337**	365
Marengo Italiano	**269**	287,50

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2A	**1,562**	-1,05	1,313	1,576	10237922
Atlantia	**16,190**	-2,29	13,083	16,617	1256996
Azimut H.	**19,600**	-3,02	17,430	20,259	1548965
Banca Mediolanum	**7,836**	-0,91	6,567	8,105	2387921
Banco BPM	**2,253**	-5,61	1,793	2,494	15822622
BPER Banca	**1,846**	-5,38	1,467	2,063	23224717
Brembo	**10,400**	-1,05	10,286	11,534	330014
Buzzi Unicem	**22,490**	-1,66	19,204	22,907	590227
Campari	**9,838**	-2,21	8,714	10,076	2218452
Cnh Industrial	**12,425**	-2,43	10,285	13,539	5770738
Enel	**8,555**	-1,24	7,666	8,900	24188280
Eni	**10,074**	-2,42	8,248	10,571	19976050
Exor	**69,480**	-4,11	61,721	73,390	454430
Ferragamo	**17,350**	-2,34	14,736	17,844	458097
FinecoBank	**13,920**	-3,40	12,924	15,248	2254848
Generali	**16,750**	-2,76	13,932	17,209	8476735
Intesa Sanpaolo	**2,245**	-2,81	1,805	2,347	114504829
Italgas	**5,406**	-0,63	4,892	5,556	2794257
Leonardo	**6,872**	-4,66	5,527	7,878	11532875
Mediaset	**2,334**	-5,28	2,053	2,686	3880704
Mediobanca	**9,200**	-2,02	7,323	9,773	3896633
Poste Italiane	**10,615**	-1,35	8,131	10,950	3867588
Prysmian	**26,140**	-1,84	25,297	30,567	1156866
Recordati	**45,950**	0,13	42,015	46,869	599033
Saipem	**2,226**	-3,55	2,113	2,680	12611796
Snam	**4,665**	-0,87	4,235	4,752	8911979
Stellantis	**14,194**	-4,04	11,418	15,005	12526806
Stmicroelectr.	**30,690**	-3,81	29,014	35,525	3577886
Telecom Italia	**0,462**	-2,01	0,394	0,502	24393834
Tenaris	**8,822**	-4,44	6,255	9,854	4858188
Terna	**6,140**	-0,94	5,686	6,528	5289147
Unicredito	**8,180**	-5,16	7,500	9,560	35936301
Unipol	**4,675**	-3,57	3,654	4,880	4925630
UnipolSai	**2,612**	-1,58	2,091	2,647	3409409
NORDEST					
Ascopiave	**3,870**	-1,65	3,585	3,918	89934
Autogrill	**6,650**	-2,52	4,166	7,296	1214669
B. Ifis	**11,080**	-2,64	8,388	11,703	227308
Carel Industries	**18,880**	-1,67	15,088	19,430	29573
Carraro	**2,390**	-0,42	1,435	2,428	218320
Cattolica Ass.	**4,842**	-2,18	3,885	5,312	665963
Danieli	**20,600**	-3,74	14,509	21,887	68089
De' Longhi	**36,040**	-1,10	25,575	36,745	63899
Eurotech	**5,005**	-3,19	4,521	5,464	405248
Geox	**0,851**	-3,95	0,752	0,870	1310753
Italian Exhibition Gr.	**3,270**	0,62	2,161	3,426	208563
Moncler	**50,220**	-2,18	46,971	53,392	641825
OVS	**1,643**	-0,36	1,023	1,643	6207125
Safilo Group	**1,060**	-4,68	0,786	1,111	897108
Zignago Vetro	**16,740**	-2,11	13,416	17,667	52623

I Negramaro vincono il premio Amnesty a Rosolina Mare

«Dalle mie parti» dei Negramaro (nella foto) è la canzone vincitrice per il 2021 del Premio Amnesty International Italia nella sezione riservata ai big della canzone italiana, sezione creata nel 2003 da Amnesty International Italia e dall'associazione Voci per la Libertà per premiare il migliore brano sui diritti umani pubblicato nel corso dell'anno precedente. La canzone, scritta da Giuliano Sangiorgi, parla di immigrazione ed è all'interno dell'ultimo album della band «Contatto», pubblicato a novembre scorso per Sugar. La premiazione avverrà il 25 luglio durante la serata finale della 24a edizione di «Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty», quest'anno legata al 60/o anniversario di Amnesty International. Il festival si terrà dal 23 al 25 luglio a Rosolina Mare (Rovigo). «Grazie! Grazie a tutti quelli che hanno compreso fino in fondo il testo di questa canzone e non sono caduti nella tentazione, comune a molti in questi periodi bui, di dirmi: "sei un cantante, canta!» ha detto Giuliano Sangiorgi all'annuncio del Premio.

Trentadue anni, cadorina doc, Valmassoi è la primatista mondiale di "dislivello positivo": correndo su e giù con gli sci lungo le pendici del monte Agudo ha inanellato 17.645 metri in 24 ore. «Volevo mettermi alla prova, ci sono riuscita»

Martina, la regina delle "ardite risalite"

Inpegno costante, deteminazione e anche tanta passione

NELLA NEVE Martina Valmassoi durante alcune fasi del suo record concepito sul monte Agudo sulle Dolomiti

IL PERSONAGGIO

Il segreto del record di Martina Valmassoi è anche nella polenta che mamma Lucia Del Favero le ha preparato alle 3 del mattino, nel mezzo di un cammino già entrato nella storia dello scialpinismo. Un giorno intero su e giù per l'Agudo per ridisegnare il primato mondiale di dislivello positivo sulle 24 ore, dalle 17 di domenica 21 marzo alla stessa ora di lunedì 22. Quei 17 mila 645 metri che Battisti e Mogol avrebbero messo in versi definendo "ardite" le risalite più che le discese, tanto è il coraggio richiesto per affrontare il gelo e le folate di vento notturne, alcune «capaci di far volare via il gazebo di uno sponsor» come racconta la neoprimatista mondiale, cadorina doc, 32 anni da compiere il prossimo 26 luglio. Non deve stupire, questa voglia di andare oltre i propri limiti, in una ragazza che appena 19enne, venne definita dall'allenatore di allora, Vittorio Romor, «un'atleta superiore alla media per capacità e determinazione». Infatti agli Europei 2009 di scialpinismo, quasi in casa (si gareggiò in Alpago), portò a casa un oro in staffetta e un bronzo nella vertical race. Prima e dopo, Martina ha vinto molte altre medaglie, ma è come se i confini classici delle discipline sportive le stessero stretti. «Non sempre viene riconosciuto il merito - conferma Valmassoi -. Ho avuto qualche delusione, ma in generale credo che la motivazione di fare sport solo per ricevere applausi o per battere un avversario, sia valida per un periodo. Ma quando una stagione non va bene, ti crolla il mondo addosso. Allora vorrei mandare un messaggio a chi si stressa: prima di tutto c'è la passione».

IL PROGETTO

L'esempio del progetto che Martina ha ideato, costruito e realizzato calza perfettamente la sua personalità. «Una cosa del genere devi volerla tu. Se non c'è la motivazione non puoi riuscirci. Chiaro, serve allenarsi. E io mi sono allenata tanto». La lampadina si è accesa a gennaio. E a metà febbraio sono iniziate le operazioni. Era necessario individuare il luogo e anche questa scelta rispecchia il modo di essere e di vivere di Martina. «Mi alleno poco in pista, ma dovevo individuarne una», da percorrere su e giù consecutivamente per 24 ore. Ogni salita, un tassello per costruire il record del dislivello positivo. «Avevo pensato a Padola, poi però un amico mi ha suggerito il monte Agudo». Dal Comelico ad Auronzo, pochi chilometri di distanza «anche se qualcuno mi diceva "se vai all'Aprica, o in Austria, ti daranno anche dei soldi" ma io volevo le mie montagne». Infatti, dopo oltre 12 ore di fatiche, nella giornata consacrata alla costruzione del primato, «non vedevo l'ora di godermi l'alba». Il giorno che nasce, vissuto in quota, è una sensazione che non può dare assuefazione.

> «MI DICEVANO SE VAI ALL'APRICA O IN AUSTRIA TI PAGANO PURE MA VOLEVO RESTARE TRA I MIEI MONTI»

I CONTATTI

Ma per organizzare l'impresa non ci sono solo le scelte del cuore e l'amore per la propria terra. «Ho provato la pista, era adattissima alle mie esigenze. Il rifugio in cima, un intertempo che mi sarebbe stato utile avere, il dislivello di 725 metri. L'associazione "Auronzo d'Inverno" ha battuto le piste, io mi sono occupata di telefonare alla Procura e al Comune per comunicare i nominativi di chi mi avrebbe aiutata. Avevo studiato le previsioni meteo individuando una finestra ideale in quei giorni, ma poi ci si è messa la zona rossa». Incidenti di percorso a cui Martina ha saputo adattarsi, forte del suo motto "Aspettati il meglio e preparati al peggio". Al suo fianco, i cronometristi e altri scialpinisti che l'hanno accompagnata a turno, per farla sentire meno sola, o forse solo per sentirsi parte dell'impresa. Come Michele Da Rin, «un mio amico di Laggio che a suo modo ha stabilito un record: 5 mila metri di dislivello positivo salendo e scendendo con me dalle 22 alle 6 del mattino». Proprio gli amici «hanno avuto un ruolo fondamentale, perché hanno capito quanto fosse importante per me anche solo vederli un attimo e dirgli "ciao". Gli amici della mia valle, la mia più grande motivazione».

MAL DI PANCIA

La cura dei particolari non può trascurare alimentazione e abbigliamento, materiale tecnico e logistica. In un connubio fra tradizione e modernità che ancora una volta ci mostra quanto Martina sappia fondere le necessità dell'atleta del 2021 con il rispetto per il passato e i costumi del suo Cadore. E quindi va bene il gel americano a base di riso e miele, senza però trascurare la polenta di mamma, la minestrina, qualche toast, «le palline energetiche che ho preparato personalmente, alcune con il burro di arachidi». E i liquidi? «Ogni volta che arrivavo in cima bevevo acqua o the, avevo borraccine con i sali. E nella parte finale, tanta coca cola come fanno i concorrenti di corse lunghe: è zucchero puro con un po' di caffeina, tutto assimilabile immediatamente». Martina non ha mai avuto sonno durante l'impresa, «forse per l'adrenalina, non me ne sono proprio resa conto», anche la stanchezza si è presentata discreta «e quando l'ho avvertita maggiormente ho mangiato di più». Il problema vero veniva dallo stomaco, «mi sono dovuta ripetutamente fermare», fino a quando Valmassoi ha capito che non dipendeva da quello che stava bevendo o mangiando ma dal freddo. «E allora ho iniziato a indossare il piumino anche mentre salivo, a costo di sudare di più. Bisogna andare avanti anche quando si sta male. Ho avuto momenti di sconforto, ho rischiato le vesciche ma anche in questo caso ho avuto la freddezza di prendere la decisione di perdere un po' di tempo, ma di fermarmi per cambiare i calzini». Piccoli grandi ostacoli disseminati in 24 ore memorabili. «Ho sorpreso me stessa, quando ho finito, non ero "finita". Potevo andare avanti. Sì, sono rimasta sbalordita».

LA PROFESSIONE

Nata a Pieve di Cadore il 26 luglio 1989, Martina vive nella frazione di Pozzale, mezzo migliaio di abitanti. Lo scialpinismo le ha dato l'opportunità di scoprire il mondo e anche di crearsi un'attività professionale che sposa la sua passione per la montagna e lo sport. Papà Piero è stato calciatore in serie C con il grande Belluno degli anni Settanta, quello di cui Paolo Valenti, che riposa in Nevegal, leggeva sempre i risultati a Novantesimo Minuto con particolare calore. Insieme, i genitori di Martina hanno aperto vie sulle vette cadorine, arrampicando. «Mio papà va anche in deltaplano». Nella famiglia Valmassoi-Del Favero quindi si vive una vita piena, senza la paura del rischio, proprio quello che Martina decise di correre quando in poche ore si trovò di fronte alla scelta che le avrebbe cambiato presente e futuro. «Forse ci vuole più coraggio per quello che ho fatto nel 2015, che per il record. Allora ero una scialpinista di Coppa del Mondo, vivevo sul Garda e lavoravo in un negozio sportivo. A un training camp a Limone conobbi un manager della Salomon e gli raccontai di essere appassionata di fotografia. E lui mi propose di andare 15 giorni in Asia, per seguire la loro squadra di runner, stargli dietro, fotografarli. In due giorni ho deciso di licenziarmi affrontando tante incognite. Non sapevo se dopo quel viaggio avrei avuto una prospettiva. Fino all'ultimo momento ho rischiato di non partire perché il visto per la Cina non arrivava».

LA DEDICA

Ma quella volta la burocrazia non le voltò le spalle. «Per i primi tre anni, da quella volta, ho viaggiato molto per Salomon, diventando la fotografa dei loro eventi. Ora ne gestisco la pagina Instagram». E a proposito del "social delle foto", il profilo di Martina (Martiskka) è seguito da 85 mila follower, non proprio pochi. Il record sull'Agudo non ha sorpreso solo la campionessa che l'ha stabilito. «Sinceramente mi fa tenerezza che al supermercato mi facciano i complimenti. Anche chi magari ne capisce poco di scialpinismo. Mi fa capire cosa significhi la mia impresa. In fondo mi sono creata da sola questo risultato, però è stato fatto per persone che non ci sono più, anche se la dedica è tutta per la mia valle. Per il mio Cadore. Siamo visti come la serie B delle Dolomiti, forse non siamo come Cortina o la val Badia, però sappiamo fare qualcosa di buono, vivendo qui in questi luoghi meravigliosi. Però, per favore, portateci la fibra a Pozzale...».

Maurizio Ferin

La giornalista Laura Galvagni ricostruisce in un libro d'inchiesta la vicenda del crollo del viadotto Morandi e il dossier sul futuro della società di Benetton

Il ponte San Giorgio, costruito dopo il crollo del ponte Morandi su progetto di Renzo Piano e inaugurato il 3 agosto 2020 Nella foto l'esibizione delle Frecce Tricolori durante la cerimonia

Dal ponte in frantumi al nodo di Autostrade

LA RECENSIONE

Autostrade in frantumi è un avvincente libro d'inchiesta e insieme un'analisi attenta di una vicenda emblematica del nostro capitalismo. Un caso da studiare, da indagare a fondo. Anche perché ancora irrisolto. Appeso ad un filo esile. Una storia che suscita tante domande su una fase cruciale del Paese, dalla privatizzazione della concessione autostradale alla tragedia del Ponte Morandi. Un libro, quello scritto da Laura Galvagni, giornalista di rango e firma di punta del *Sole 24 Ore* che fa aprire gli occhi e che fotografa passo dopo passo, con fonti spesso inedite, lo tsunami che ha investito la società dei Benetton e, va detto, anche i governi che lo hanno affrontato. Diverse le angolazioni. Da quella più strettamente finanziaria alle implicazioni politiche e giudiziarie. Fino a quelle umane che investono tutti i protagonisti, partendo dall'ex ad Giovanni Castellucci, i leader dei partiti, i magistrati, gli azionisti.

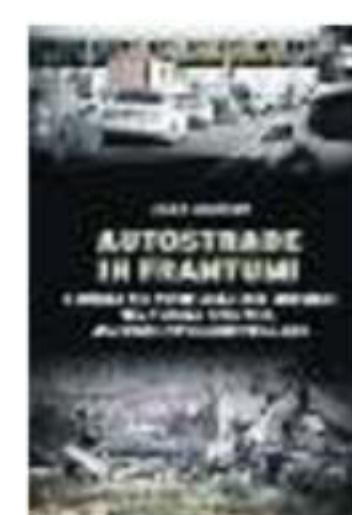
IL CASO

Si va oltre al racconto. La scrittura è serrata, puntuale, senza fronzoli. Il tema, spinoso, rappresenta quasi un caso di scuola, da leggere nelle università, da analizzare a livello accademico per evitare di compiere certi errori, per avviare una riflessione sul passato e provare a immaginare un futuro diverso. Un racconto, partendo dal dramma di Genova del 14 agosto 2018, con le 43 vittime innocenti inghiottite sul Polcevera, a tratti davvero drammatico. Anche perché, tra colpi di scena e nuove rivelazioni, non si vede ancora l'epilogo. Di certo al momento non sono stati individuati i responsabili. Con asciutta lucidità Laura Galvagni mette in fila anni di incuria e sottovalutazione dei rischi, comportamenti troppo disinvolti di top manager lasciati talvolta troppo liberi. E poi gli interessi di potentissimi investitori esteri, ma anche la sonnolenza dello Stato italiano, i mancati controlli, l'impreparazione di una classe dirigente a volte distratta. Ci sono i tecnici che hanno occultato o dimenticato nei polverosi faldoni della burocrazia documenti e prove. Ci sono i magistrati che cercano la verità, gli azionisti che si difendono, i parenti delle vittime che chiedono giustizia, i partiti che litigano.

SE DEVE ESSERCI LA "RISTATALIZZAZIONE" VA FATTA IN FRETTA, PER RESTITUIRE ALL'ITALIA UN'AZIENDA FONDAMENTALE

PRESUPPOSTI

Eppure, quando tutto era cominciato nel 1999, i presupposti erano differenti. Lo Stato italiano – per garantirsi finanziariamente alla vigilia dell'ingresso nell'Euro – privatizza Autostrade, uno degli asset fondamentali del Paese, cedendone il controllo alla famiglia Benetton. Passano gli anni, le tariffe salgono mentre – di fatto all'insaputa della maggioranza del Paese, esclusi gli addetti ai lavori – si verificano numerose vicende controverse che Laura Galvagni ricostruisce offrendo le chiavi di lettura giuste. Chi ha sbagliato? Chi non ha vigilato? Molti interrogativi a cui va data risposta. A cui se ne aggiunge un altro: chi prenderà in mano le autostrade? Chiunque esso sia riuscirà a gestirle meglio dei predecessori, dotando l'Italia di un'infrastruttura sicura e adeguata al futuro? Difficile dirlo, di certo - scrive l'autrice - i Benetton hanno avuto il limite di aver considerato l'investimento in Aspi come fosse del capitale impegnato su un Btp, più orientati a valutarne il rendimento piuttosto che il rischio. Complice forse la fiducia smisurata che hanno sempre riposto in Castellucci.

Dopo il cambio ai vertice di Autostrade, con l'uscita di scena di Castellucci, è stato messo in piedi un piano di investimenti importante, ora sul tavolo di Mit e Mef, che vale almeno 21 miliardi di euro di qui al 2038 e che deve prendere il via. E un piano cruciale per l'azienda e per il Paese che finalmente vedrebbe "rinnovata" e rimodernata una parte chiave delle proprie autostrade. Eppure il dossier è fermo. Prima a lungo congelato dalle posizioni estremiste del primo governo Conte (quello giallo-verde), poi lentamente decollato durante il secondo governo Conte (quello giallo-rosso) e ora nelle mani dell'esecutivo di Draghi. E, come noto, della cordata guidata da Cdp e i fondi Blackstone e Maquarie. Anche questa ferma nelle secche. Forse è arrivato il momento di superare l'impasse, di chiudere il cerchio. Se Autostrade deve essere "ristatalizzata", lo si faccia ma in fretta, conclude la Galvagni - perché all'Italia venga restituita un'azienda fondamentale per lo sviluppo.

LAURA GALVAGNI
Autostrade in frantumi. Il crollo del ponte Morandi e non solo...
RIZZOLI
192 pagine
17 euro

Umberto Mancini

Per i settant'anni della Cini nuovo logo della Fondazione

L'ANNUNCIO

La Fondazione Giorgio Cini compie 70 anni e si regala la "digitalizzazione" dell'unica copia al mondo della cinquecentina de "L'Orlando Innamorato" di Matteo Maria Boiardo che per tutto il 2021 affiancherà il logo istituzionale della Fondazione. L'ente veneziano custodisce l'unica copia al mondo dell'opera donata dallo stesso Vittorio Cini nel 1962.

Il Centro di ricerca di eccellenza ARCHiVe, ha appena completato il processo di digitalizzazione del volume, sia per ragioni conservative che, soprattutto, per renderlo liberamente accessibile al pubblico, tramite la pubblicazione online nel sito della Fondazione Cini e nei principali cataloghi delle biblioteche, attuando così uno degli scopi statutari della Fondazione per lo sviluppo della cultura.

L'OPERAZIONE

Il Centro ARCHiVe, laboratorio digitale per la ricerca internazionale, ha accolto la sfida posta da un volume rarissimo e molto prezioso: si tratta dell'edizione veneziana di "Tutti li libri de Orlando. Inamorato". Del conte de Scandiano Mattheo Maria Boiardo stampata tra il 1513 e il 1514 da Giorgio Rusconi su iniziativa di Vincenzo Zoppino, di cui la Cini conserva l'unica copia al mondo. Il veronese Raffaele Valcieco fu l'autore che prese in carico, dopo Niccolò degli Agostini, il completamento del poema cavalleresco di Matteo Maria Boiardo, lasciato incompleto a causa della sua prematura scomparsa. La fortuna dell'Orlando Innamorato sarà poi consacrata da Ludovico Ariosto che ne fu ispirato per la realizzazione del suo Orlando Furioso (1516).

L'opera, nella sua versione digitale, è oggetto di studio di Maria Pavlova, docente della University of Warwick, e di Marco Dorigatti (University of Oxford), che stanno preparando l'edizione critica del quinto libro dell'Orlando Innamorato nella continuazione di Valcieco.

Il processo di digitalizzazione del volume è stato particolarmente complesso per gli operatori di ARCHiVe a causa della stretta legatura e dei margini molto ridotti esito degli interventi di restauro da parte del suo più importante precedente proprietario, il collezionista Victor Masséna - Principe d'Essling (1836-1910). Il volume infatti, prima di entrare a far parte del patrimonio della Cini era appartenuto al Massèna. Cini lo acquistò su consiglio del libraio e antiquario Tammaro De Marinis (1878-1969) insieme alla porzione veneziana della collezione di preziose edizioni incunaboli e cinquecentine illustrate del Principe d'Essling.

TENNIS

Per Musetti e Sinner esordio vincente nell'Atp di Barcellona

Esordio più che convincente per Lorenzo Musetti nel «Barcelona Open Banc Sabadell», Atp 500. Il 19enne di Carrara, n.87 del ranking e in gara grazie a una wild card, ha battuto 6-4 6-3 lo spagnolo Feliciano Lopez, n.61 Atp. Bene anche Sinner (nel tondo) che liquida il bulgaro Gerasimov 6-3, 6-2.

FUORICLASSE
Paola Egonu, 22 anni, di Cittadella, simbolo dell'Imoco Conegliano e del volley azzurro: a fine match è stata proclamata Mvp

VOLLEY FEMMINILE

IL QUARTO URLO DELLE PANTERE

Per l'Imoco è ancora scudetto, il terzo consecutivo Super-Egonu trascina le compagne anche a Novara e il match si chiude in 4 set: un campionato da record

63
Le vittorie consecutive delle campionesse di Conegliano

Lo scudetto del volley femminile rimane a Nordest. L'Imoco Conegliano si è confermata campione d'Italia battendo ieri sera per 3-1 a Novara l'Igor, già sconfitta in Garal sabato al Palaverde. Nella rivincita in terra piemontese, le pantere di coach Daniele Santarelli hanno infilato la 63esima vittoria consecutiva, che questa volta non è servita solo per le statistiche ma a portare a casa un trofeo che Conegliano aveva già vinto nel 2016, 2018 e 2019 mentre l'anno scorso la pandemia ha interrotto i sogni di gloria. Per la società delle famiglie Maschio, Polo, Garbellotto e Carraro si tratta del 12esimo trofeo messo in bacheca.

Ma la stagione delle pantere non è ancora finita e potrebbe culminare in un clamoroso poker: sabato 1° maggio a Verona c'è in palio la Champions League, contro il Vakifbank Istanbul. Intanto però club, staff tecnico, atlete, sponsor e tifosi possono brindare al "triplete" (scudetto, supercoppa e coppa Italia) conquistato da Egonu e compagne e riuscito in precedenza solo a Piacenza nel 2013/14: un risultato eclatante frutto di 30 vittorie su 30 tra regular season e playoff, che addolcisce l'amarezza di una stagione vissuta quasi interamente con i palasport chiusi al pubblico.

LA PARTITA

L'Igor vuole dimostrare che l'ottima prova di Garal non è stata una meteora e ci riesce, mostrando una Bosetti ancora in ottima vena, capace di eccellere sia in difesa sia in attacco anche nel corso della stessa azione. Egonu è sempre il terminale d'attacco preferito da Wolosz e di norma non delude i tifosi gialloblù, incollati a tv e radio. L'alternanza dei vantaggi è una costante, ma Santarelli si accorge che Sylla non trova la chiave dell'attacco e la sostituisce con Adams appena prima che l'Igor voli 20-16. A quel punto ecco il provvidenziale time out di Santarelli, che prelude al pareggio a quota 22 con Egonu sugli scudi. Il set inizia a somigliare al secondo di Garal, con i vantaggi prolungati: ancora una volta Novara sciupa troppo (4 setball non sfruttati) e viene nuovamente punita dall'Imoco. L'Igor non molla mantenendo il punteggio in parità a lungo alla ripresa, e rintuzzando il primo tentativo di fuga delle pantere con un parziale di 4-0 che porta Santarelli a fermare il gioco. Di nuovo punteggio a fisarmonica e di nuovo videocheck che lo cambia nella fase cruciale, a favore dell'Imoco che ritrova Folie ma che non ha un buon rapporto con la battuta: prima sbaglia Gennari dai 9 metri, poi Smarzek è fortunata a trovare l'ace beffardo che procura il setball trasformato da un murone di Chirichella su Egonu. Tutto da rifare, dunque; proprio come all'andata.

Un'Imoco fin qui più fallosa dell'Igor cerca il nuovo vantaggio, con Adams stabilmente in campo al posto di Sylla così come Folie ha rilevato Fahr e, dall'altra parte della rete, Bonifacio è preferita a Washington. La pantera texana si destreggia bene in attacco, mentre la sua alter ego novarese Bosetti si fa male alla spalla cadendo a terra nel tentativo di salvare un attacco gialloblù. L'azzurra riesce a rimanere in campo ancora per qualche scambio ma senza di lei o con lei a mezzo servizio non è la stessa Igor, che perde progressivamente terreno e concede all'Imoco 7 setball consecutivi: il secondo è quello buono per il rigore di Hill che manda le pantere a un passo dal cielo. Novara si gioca tutto alla ripresa, ma Folie fa subito la voce grossa in battuta (4-1). C'è però il ritorno a ritmi normali di Bosetti, insufficiente tuttavia a contenere un'Imoco che si concede solo pochissime distrazioni e chiude con un primo tempo di Folie prima di fare partire la festa tricolore.

Luca Anzanello

È GIÀ TRIPLETE, PER IL POKER MANCA ANCORA LA CHAMPIONS: LA FINALE CONTRO ISTANBUL IL 1. MAGGIO

L'ex star Nba

Le scarpe di Kobe senza il "marchio"

Scioccato all'idea che un domani non se ne trovino più, l'altro giorno un giocatore dei Los Angeles Lakers, Talen Horton-Tucker, guardia di vent'anni, ha lanciato l'appello: «Chiunque possa procurarmi un paio di Kobe's...». Negli Usa la chiamano «sneaker's culture». Dimmi che scarpe indossi e ti dirò chi sei. La notizia è che il contratto con Nike, scaduto otto giorni fa, 13 aprile, cinque anni esatti dall'ultima gara di Bryant nel basket Nba e quattordici mesi dalla morte del Mamba, non è stato rinnovato. Domanda: e adesso le scarpe di Bryant chi le farà? È stata Vanessa Bryant, vedova di Kobe – scomparso insieme alla figlia Gianna e altre sette persone nell'incidente d'elicottero del 26 gennaio 2020 – a confermare tutto: «La mia speranza sarà sempre permettere ai tifosi di Kobe d'indossare i prodotti con il suo marchio. Continuerò a lottare perché ciò accada. Ogni nuova produzione che lo riguarda viene venduta completamente in pochi secondi, e questo dice tutto».

SERIE A

Verona battuto al Bentegodi La Fiorentina fa punti d'oro

La Fiorentina corsara fa suo il match contro il Verona al Bentegodi. I toscani superano i gialloblù con la reti di Vlahovic (45') e Caceres (65'). Al 72' ha accorciato le distanze Salcedo per i veneti. Intanto superato indenne l'ostacolo Napoli, l'Inter ora va a caccia dei punti per l'affondo definitivo. In un clima in cui, tra Superlega e lo scontro a livello mondiale che ne è seguito, lo scudetto sembra essere passato in secondo piano (ma non forse non è il caso di dirlo a Conte), i nerazzurri domani sfidano lo Spezia per accorciare la già breve distanza che li divide dalla matematica certezza del trionfo.

Mancano 12 punti infatti a Lukaku e compagni per essere sicuri di poter festeggiare e la sfida contro i liguri sembra la miglior occasione per avvicinarsi ulteriormente al traguardo. In casa Milan, senza Ibrahimovic, forse, con in dubbio Theo Hernandez - affaticamento come lo svedese -, Calhanoglu e Bennacer - traumi contusivi - e con il caos generato dall'annuncio della Superlega, Stefano Pioli prepara la sfida contro il Sassuolo a San Siro dribblando l'argomento più scottante dello scisma calcistico. La vittoria "fortunata" contro il Genoa ha concesso un po' di respiro nella lotta al quarto posto, la "maledizione" San Siro che durava da più di due mesi è stata interrotta. In casa Juve, invece si riflette su domenica scorsa a Bergamo dove è arrivata la settima sconfitta stagionale, Champions League compresa, ma Andrea Pirlo dice: «Siamo arrabbiati e delusi per non aver conquistato punti domenica scorsa, ma anche fiduciosi perché abbiamo fatto una buona gara - dice il tecnico alla vigilia dell'impegno casalingo contro il Parma. Ronaldo recuperato con ogni probabilità farà coppia con Dybala. Per Morata, invece, è previsto un turno di riposo.

La classifica

L'Ego-Hub
*una partita da recuperare

Squadra	Punti	Squadra	Punti	Squadra	Punti	Squadra	Punti
Inter	75	Lazio*	58	Bologna	37	Torino*	30
Milan	66	Roma	54	Udinese	36	Benevento	30
Atalanta	64	Sassuolo	46	Fiorentina	33	Cagliari	25
Juventus	62	Verona	41	Genoa	32	Parma	20
Napoli	60	Sampdoria	39	Spezia	32	Crotone	15

L'INTER CERCA L'ALLUNGO CONTRO LO SPEZIA LA JUVENTUS RECUPERA RONALDO FUORI MORATA

METEO

Peggiora al Nord e Toscana, sole al Sud.

DOMANI

VENETO
Condizioni di spiccata variabilità con nubi alternate a schiarite e occasione per piogge sparse o brevi rovesci specie sul Veneto centro-orientale.

TRENTINO ALTO ADIGE
Il mattino schiarite anche ampie, specie su ovest Trentino e Alto Adige. Nel pomeriggio variabilità nuvolosa con locali piovaschi sui settori montuosi, specie prealpini e dolomitici.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Condizioni di spiccata variabilità sul Friuli-VG con annuvolamenti frequenti fin dal mattino e occasione per piogge o brevi rovesci a carattere sparso.

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	6	15	Ancona	10	14
Bolzano	8	20	Bari	11	17
Gorizia	10	14	Bologna	10	16
Padova	10	18	Cagliari	13	20
Pordenone	10	18	Firenze	9	18
Rovigo	10	18	Genova	8	18
Trento	7	20	Milano	9	19
Treviso	10	18	Napoli	11	17
Trieste	11	15	Palermo	15	25
Udine	9	15	Perugia	8	13
Venezia	11	17	Reggio Calabria	14	18
Verona	9	19	Roma Fiumicino	10	13
Vicenza	9	19	Torino	8	19

Programmi TV

Rai 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
6.45 **Unomattina** Attualità
9.50 **TG1** Informazione
9.55 **Storie italiane** Attualità
11.55 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina. Condotto da Antonella Clerici
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Oggi è un altro giorno** Attualità. Condotto da Serena Bortone
15.55 **Il paradiso delle signore - Daily** Soap
16.45 **TG1** Informazione
16.55 **TG1 Economia** Attualità
17.05 **La vita in diretta** Attualità. Condotto da Alberto Matano
18.45 **L'Eredità** Quiz - Game show. Condotto da Flavio Insinna
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Soliti Ignoti - Il Ritorno** Quiz - Game show. Condotto da Amadeus
21.25 **Ulisse: il piacere della scoperta** Documentario. Condotto da Alberto Angela. Di Gabriele Cipollitti
23.50 **Porta a Porta** Attualità

Rai 2

13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
13.30 **Tg2 - Costume e Società** Att.
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Ore 14** Attualità
15.00 **In diretta dal Senato della Repubblica "Question Time"** Attualità
15.50 **Detto Fatto** Attualità
17.15 **Squadra Speciale Cobra 11** Serie Tv
18.00 **Rai Parlamento Telegiornale** Attualità
18.10 **Tg2 - Flash L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **Rai Tg Sport** Informazione
18.50 **N.C.I.S. New Orleans** Serie Tv
19.40 **N.C.I.S.** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **Tutta colpa dell'amore** Film Commedia. Di Andy Tennant. Con Patrick Dempsey, Reese Witherspoon, Josh Lucas
23.20 **Speciale 90° Minuto** Calcio. Condotto da Paola Ferrari
0.50 **I Lunatici** Attualità

Rai 3

10.00 **Mi manda Raitre** Attualità
10.55 **Rai Parlamento. Spaziolibero** Attualità
11.05 **Elisir** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **TGR - Leonardo** Attualità
15.05 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.15 **TG3 - L.I.S.** Attualità
15.20 **#Maestri** Attualità
16.05 **Aspettando Geo** Attualità
17.00 **Geo** Documentario
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.20 **Via Dei Matti n. 0** Show. Condotto da Stefano Bollani e Valentina Cenni
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Chi l'ha visto?** Attualità. Condotto da Federica Sciarelli. Di Fabio Tiracchia
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità

Rai 4

6.00 **Delitti in paradiso** Serie Tv
6.55 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
7.45 **Ransom** Serie Tv
9.15 **MacGyver** Serie Tv
10.45 **Delitti in paradiso** Serie Tv
11.50 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
12.35 **Criminal Minds** Serie Tv
14.05 **Batman** Serie Tv
15.00 **Marvel's Daredevil** Serie Tv
15.55 **Ransom** Serie Tv
17.30 **MacGyver** Serie Tv
19.00 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
19.50 **Criminal Minds** Serie Tv
21.20 **La stirpe del male** Film Horror. Di Matt Bettinelli-Olpin, Tyler Gillett. Con Allison Miller, Catherine Kresge, Stephanie Grote
22.50 **Revolt** Film Fantascienza
0.30 **Batman** Serie Tv
1.25 **Marvel's Daredevil** Serie Tv
2.15 **Ransom** Serie Tv
4.15 **The dark side** Documentario
5.55 **Delitti in paradiso** Serie Tv

Rai 5

7.30 **L'Attimo Fuggente** Doc.
8.00 **I più grandi musei del mondo: Washington National Gallery** Documentario
8.55 **Museo Con Vista** Doc.
9.55 **Anica - Appuntamento al cinema** Attualità
10.00 **Opera - Il barbiere di Siviglia** Teatro
12.40 **Museo Con Vista** Doc.
13.30 **L'Attimo Fuggente** Doc.
14.00 **Risvegli** Documentario
14.55 **Di là dal fiume e tra gli alberi** Documentario
15.50 **Vita, amori, autocensura e morte in scena del signor Molière** Teatro
17.20 **Specchio Sonoro** Musicale
18.55 **L'Attimo Fuggente** Doc.
19.25 **Rai News - Giorno** Attualità
19.30 **I più grandi musei del mondo: Vienna Kunsthistoriches** Documentario
20.25 **The Art Show** Documentario
21.15 **La Traviata** Teatro
23.30 **Devo in concerto** Musicale
0.15 **The Motels** Musicale
1.05 **Rai News - Notte** Attualità

Rete 4

6.10 **Don Luca** Serie Tv
6.35 **Tg4 Telegiornale** Informazione
6.55 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
7.45 **A-Team** Serie Tv
9.45 **Rizzoli & Isles** Serie Tv
10.50 **Detective in corsia** Serie Tv
12.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
12.30 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg distretto 21** Serie Tv
16.50 **La Signora Prende Il Volo** Film Commedia
19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
19.35 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
21.20 **Zona bianca** Attualità. Condotto da Giuseppe Brindisi
0.35 **Confessione reporter** Attualità. Condotto da Stella Pende

Canale 5

7.55 **Traffico** Attualità
8.00 **Meteo.it** Attualità
8.45 **Mattino cinque** Attualità
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Uomini e donne** Talk show
16.10 **Amici di Maria** Talent
16.35 **L'Isola Dei Famosi** Reality
16.45 **Daydreamer - Le Ali Del Sogno** Telenovela
17.10 **Pomeriggio cinque** Attualità
18.45 **Avanti un altro!** Quiz - Game show
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Info
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Striscia La Notizia - La Voce Dell'Insofferenza** Show
21.20 **Buongiorno, mamma!** Serie Tv. Di Matteo Mandelli, Giulio Manfredonia. Con Raoul Bova, Maria Chiara Giannetta, Serena Autieri
23.30 **Maurizio Costanzo Show** Talk show

Italia 1

7.40 **Rossana** Cartoni
8.10 **Kiss me Licia** Cartoni
8.40 **Chicago Med** Serie Tv
10.25 **C.S.I. Miami** Serie Tv
12.10 **Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno** Attualità
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **L'Isola Dei Famosi** Reality
13.20 **Sport Mediaset** Informazione
14.05 **I Simpson** Cartoni
15.25 **The Big Bang Theory** Serie Tv
16.15 **Modern Family** Serie Tv
17.10 **Due uomini e mezzo** Serie Tv
17.35 **Friends** Serie Tv
18.05 **L'Isola Dei Famosi** Reality
18.15 **Il Punto Z** Show
18.20 **Studio Aperto** Attualità
19.00 **Amici - daytime** Show
19.30 **CSI** Serie Tv
21.20 **Segnali dal futuro** Film Fantasy. Di Alex Proyas. Con Nicolas Cage, Rose Byrne, Chandler Canterbury
23.50 **Pressing Serie A** Info
2.00 **Studio Aperto - La giornata** Attualità

Iris

6.10 **Note di cinema** Attualità
6.40 **Renegade** Serie Tv
7.25 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
8.15 **Metti, una sera a cena** Film Commedia
10.40 **La legge della notte** Film Azione
13.20 **Videodrome** Film Fantascienza
15.10 **Il grande giorno di Jim Flagg** Film Western
17.15 **Un napoletano nel Far West** Film Western
19.15 **Renegade** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **Una storia vera** Film Drammatico. Di David Lynch. Con Sissy Spacek, Richard Farnsworth, Harry Dean Stanton
23.20 **Scuola Di Cult** Attualità
23.25 **Michael Clayton** Film Drammatico
1.45 **Videodrome** Film Fantascienza
3.15 **Un napoletano nel Far West** Film Western

Cielo

6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità
6.55 **Tiny House Nation - Piccole case da sogno** Arredamento
8.50 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà. Condotto da David Visentin, Hilary Farr
11.45 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
11.50 **Buying & Selling** Reality
12.50 **Brother vs. Brother** Arredamento
13.50 **Celebrity MasterChef Italia** Talent
16.10 **Fratelli in affari: una casa è per sempre** Case
17.10 **Buying & Selling** Reality
18.05 **Piccole case per vivere in grande** Reality
18.35 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
19.30 **Affari al buio** Documentario
20.25 **Affari di famiglia** Reality
21.20 **Super Eruption** Film Fantascienza. Di Matt Codd. Con Peter Vollebregt, MyAnna Buring, Richard Burgi
23.10 **L'educazione sentimentale di Eugenie** Film Erotico
0.45 **Legami!** Film Drammatico

Rai Scuola

10.40 **What did they say?** Rubrica
10.45 **3ways2 serie 1**
11.00 **Passato e presente 2018/2019**
11.30 **Speciali Rai scuola Educazione civica e cittadinanza**
12.00 **Digital World** Rubrica
12.30 **La Scuola in tv 2021**
13.30 **Speciali Raiscuola 2020**
14.00 **La Scuola in tv 2021**
14.30 **Memex** Rubrica
15.00 **Passato e presente 2018/2019**
15.30 **Speciali Rai scuola Educazione civica e cittadinanza**
16.00 **Digital World** Rubrica

DMAX

9.20 **Dual Survival** Documentario
12.05 **Ai confini della civiltà** Doc.
14.00 **A caccia di tesori** Arredamento
15.50 **Predatori di gemme** Doc.
17.40 **The Last Alaskans** Doc.
19.30 **Vado a vivere nel bosco XL** Documentario
21.25 **Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch** Avventura
22.20 **Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch** Avventura
23.15 **Micromostri con Barbascura X** Documentario
0.25 **Bodycam - Agenti in prima linea** Documentario

La 7

8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà** Attualità
16.40 **Taga Doc** Documentario
19.00 **Lie to me** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità
21.15 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi** Documentario. Condotto da Andrea Purgatori
1.00 **Tg La7** Informazione
1.10 **Otto e mezzo** Attualità

TV 8

12.55 **Cuochi d'Italia - Il campionato Under 30** Show
13.55 **Fuga dall'incubo** Film Thriller
15.45 **Forever** Film Commedia
17.25 **Vite da copertina** Doc.
18.15 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
19.20 **Cuochi d'Italia - Il campionato Under 30** Show
20.20 **Guess My Age - Indovina l'età** Quiz - Game show
21.25 **Name That Tune - Indovina la canzone** Quiz - Game show
24.00 **Permesso Maisano** Attualità

NOVE

7.00 **Alta infedeltà** Reality
9.30 **Ho vissuto con un killer** Doc.
13.30 **Sfumature d'amore criminale** Società
15.30 **L'assassino è in città** Società
17.20 **Delitti a circuito chiuso** Doc.
19.30 **Little Big Italy** Cucina
20.30 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **Accordi & disaccordi (live)** Attualità
22.45 **Fratelli di Crozza** Varietà
0.15 **Naked Attraction Italia** Società
0.50 **Airport Security Ireland** Documentario

7 Gold Telepadova

12.15 **Tg7 Nordest** Informazione
12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
13.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
17.30 **Qui Nordest** Attualità
18.00 **Tg7 Nordest** Informazione
18.30 **Diretta Stadio - Speciale anticipo campionato calcio** Rubrica sportiva
20.30 **Diretta Stadio - Speciale Campionato** Calcio
23.30 **Chrono GP** Automobilismo
24.00 **Cimitero senza croci** Film Western

Rete Veneta

8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest

14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.15 **Istant Future** Rubrica
17.45 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **40 Anni - La Nostra Storia** Talk show
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli

16.30 **Tg Flash** Informazione
17.15 **Rugby Magazine** Rubrica
17.30 **Tg Flash** Informazione
17.45 **Telefruts** Cartoni
18.15 **Sportello Pensionati** Rubrica
19.00 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
19.30 **Sport FVG** Rubrica
19.36 **3 minuti in Friuli** Rubrica
19.45 **Focus - Prefetto** Rubrica
20.00 **Chi non fa non falla** Rubrica
20.15 **Aspettando Poltronissima** Rubrica
20.45 **Poltronissima** Rubrica
23.45 **Telegiornale F.V.G.** Info

UDINESE TV

7.00 **Tg News 24 - Rassegna** Informazione
9.00 **Detto da Voi** Attualità
12.00 **Tg News 24** Informazione
13.30 **Basket a NordEst** Basket
15.00 **Tg Sport Pomeriggio Calcio** Calcio
16.00 **Tg News 24** Informazione
17.00 **Tg News 24** Informazione
17.15 **Music Machine** Rubrica
17.30 **I nostri primi 10 anni** Rubrica
18.30 **Fvg Motori** Rubrica
19.00 **Tg News 24** Informazione
19.45 **Studio & Stadio: Udinese Vs Cagliari** Calcio

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21/3 al 20/4

Ricordate nei momenti d'incertezza che un Saturno positivo come questo in Acquario, insieme a Giove, aiuta a raggiungere posizioni importanti nel lavoro, autonomia nell'attività indipendente, imprenditoriale. Oggi Luna crescente in Leone, è importante sistemare la **famiglia**, discutere con i figli, occuparsi di persone anziane. **Amore**, amore mio! Bastano due parole per convincere e commuovere la persona cara.

Toro dal 21/4 al 20/5

Agitazione in sottofondo. Venere radiosa vi aiuta a frenare gli impulsi, ma attenti a non essere precipitosi. Se questa Luna opposta a Saturno risvegliasse pure lo spirito di indipendenza, ribellione, non sarebbe male, visto che sono in arrivo occasioni di riscossa professionale originali, uniche. **Sentimentali** in amore, Luna risveglia i ricordi, circondatevi di persone, oggetti, che vi rammentano il passato.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

Marte lascia il vostro segno venerdì, oggi però è ancora in aspetto con Luna-Leone, segno ammirato per la sua generosità d'animo, che dice molto anche al vostro **cuore**. Aprite il vostro cuore, parlate, esprimete anche dubbi, denunciate le ingiustizie che vedete intorno, sapete parlare e anche convincere. Questo mercoledì si annuncia come un giorno pieno d'amore e di passione. Siete felici di essere sposati.

Cancro dal 22/6 al 22/7

Se pensate di fare delle battaglie, avete stelle giuste, ma per essere ancora più agguerriti, aspettate l'arrivo di Marte, tra 2 giorni. Anche oggi fa parte della rosa dei pianeti favorevoli per vita professionale e sentimentale. Tutto il bene che vedete intorno è regalo di Venere, grande presenza nel campo degli **incontri**. Tra le nuove conoscenze un personaggio importante per questioni che avete in ballo.

Leone dal 23/7 al 23/8

Avete la tendenza a fare il contrario di ciò che vi dicono, rifiutate o dubitate delle opinioni altrui. Succede pure nel **matrimonio**, in famiglia. Cercate invece di sfruttare e godere di questi 2 giorni di Marte sensuale ancora in Gemelli, segno che vi porta, insieme a un carico di sensualità, incontri con persone che vi possono liberare dalla tela creata da 6 forze cosmiche in posizione severa. Ma c'è la Luna...

Vergine dal 24/8 al 22/9

Con Marte ancora contro bisogna controllare azioni e parole, essere prudenti nei movimenti, ma nel cielo astrale e nella vita sono già visibili segnali di alto gradimento, attività e **amore**. Occupatevi d'amore dal mattino, prima di prendere la strada del lavoro, ci sono situazioni non chiarite pure in famiglia. A volte lasciate in sospeso decisioni che vi sembrano troppo faticose. Venere, nuove avventure.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

Potete concludere bene una trattativa con l'estero (visto Marte ancora in Gemelli), rendere produttivi e fortunati pure gli incontri in patria, Luna-Leone vi lancia nel mondo dei **privilegi**. Cose che fanno parte del vostro destino, figli di Venere voi siete nati per vivere nel bello, nell'antico, nel lusso. Eppure Saturno, terra e immobili, vi immagina pure come proprietari terrieri. Nettuno come naviganti...

Scorpione dal 23/10 al 22/11

A piedi nudi nel parco...come Jane Fonda e Robert Redford. Potete pure sfogliare una margherita per sapere se vi ama... ma non sarebbe più sicuro chiederlo alla persona interessata? Anche se siete **sposati** o legati da tanto, non fa male fare domande, dare risposte. Questa incredibile primavera, non senza tormento, comincia a svoltare al bello. Presto Marte in Cancro vi proteggerà. Luna contro, salute instabile.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

Qualcuno dice che l'amore è una coincidenza, una porticina che si apre senza bisogno di bussare. È successo pure a voi, dice Giove, ma se non è ancora capitato, questa Luna primo quarto, sempre in Leone, è il vostro paese delle occasioni felici; Marte sarà stato anche aggressivo per i coniugi, ma essendo opposto si diverte a provocare nuove improvvise **passioni**. Oggi, il tarlo della gelosia...pure professionale.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Oggetto di desiderio per il vostro fascino, ma siete ambiti pure per ciò che fate, possedete, **raccontate**. Chi non resta ammirato ascoltando le vostre storie? Cominciate con l'amore, così presente in questo cielo illuminato da Venere-Toro, ma ci sono altre combinazioni planetarie che rendono unico il rapporto che vivete o che potete trovare oggi stesso. Persino Marte, a breve contro, stimolerà. Collaborazioni.

Acquario dal 21/1 al 19/2

A prima vista sembrate tutti sognatori, poeti, idealisti...Chi ha la pazienza di approfondire scopre che possedete fiuto per **affari** straordinario, confermato dal vostro astro guida Urano. Farete grandi affari, ma con Luna contro Saturno è meglio fermarsi un po', non vi sentite in forma pure per i pianeti in Toro. In particolare le donne risentono di Luna-Venere conflittuali, pesante anche per le giovanissime.

Pesci dal 20/2 al 20/3

Dovrete attendere l'uscita di Marte dai Gemelli, venerdì, per sentirvi bene fisicamente, ma Luna ancora in Leone è già un segnale positivo. Soprattutto per il vostro **lavoro** e tutto quanto sia collegato al vostro successo professionale e finanziario. Attualmente siete voi a vantare un Mercurio nel punto ideale, Toro, fortissimo per ogni tipo di transazione. Vicino a Urano, successo pure con nuove tecnologie.

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 20/04/2021 LOTTO

Bari	48	4	61	77	26
Cagliari	72	80	64	55	30
Firenze	34	87	46	4	28
Genova	47	35	52	89	18
Milano	84	56	20	7	5
Napoli	89	8	10	69	77
Palermo	28	43	75	23	10
Roma	50	57	21	69	17
Torino	39	43	66	41	85
Venezia	21	7	48	12	80
Nazionale	81	72	39	18	37

SuperEnalotto Jolly

1 75 32 68 48 58 **59**

Montepremi	143.977.853,18 €	Jackpot	139.094.141,18 €
6	- €	4	448,33 €
5+1	- €	3	32,19 €
5	29.302,28 €	2	6,00 €

CONCORSO DEL 20/04/2021

SuperStar Super Star 10

6	- €	3	3.219,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	44.833,00 €	0	5,00 €

Lettere&Opinioni

«NON CAPISCO COME MIGUEL BOSÉ POSSA AVER NEGATO L'ESISTENZA DEL COVID. IO LO MANDEREI A FARSI UN GIRO NEGLI OSPEDALI IN BRASILE DOVE STANNO MORENDO ANCHE I BAMBINI»

Cristiano Malgioglio

La frase del giorno

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Noi e la politica

Comunque andrà il processo su suo figlio, il video di Beppe Grillo è stato un spettacolo indegno

Roberto Papetti

Caro Direttore,
premetto che il mio essere garantista, sempre, mi impedisce di condannare chiunque e mi spinge a considerare chiunque innocente fino a prova contraria. Detto ciò, comprendo anche il dolore di un padre che si trova un figlio con l'accusa di stupro sulle spalle; tuttavia nello specifico, il protagonista non è solo padre ma è anche il fondatore del partito o movimento, dei manettari per eccellenza, quando si tratta degli altri. Trovo, quindi, ripugnante il suo appello, il vergognoso e disgustoso video in difesa del figlio a prescindere, trovo di totale insulsaggine il commento dell'onorevole Crimi, e sarei curioso di conoscere il pensiero di Sua Maestà Travaglio.
Mi piacerebbe sentire il grido di dolore delle donne, soprattutto di quelle sempre pronte quando si tratta di nemici, o di difendere amiche di "casta" a volte indifendibili.

Diego Parolo
Carceri (Pd)

Caro lettore,
naturalmente anche Beppe Grillo prima di essere un comico famoso, un fondatore di partiti, un Garante è un padre e il suo video va considerato e giudicato anche e soprattutto da questo punto di vista. Tuttavia questa solidarietà paterna o filiale a cui molti, soprattutto nel M5s, si sono appellati fosse stata applicata sempre, anche nei confronti di altri padri famosi e altri figli altrettanto famosi coinvolti in vicende giudiziarie. Non mi sembra sia successo. Ma aldilà di questo, ci sono alcuni aspetti del video di Grillo che sono inaccettabili e censurabili. Innanzitutto il comico nella lunga e appassionata arringa a difesa di suo figlio non è riuscito a spendere una parola non dico di comprensione, ma almeno di umana attenzione, nei confronti della ragazza presunta vittima dello stupro. Nulla. Anzi, il vate di M5s ha fatto ricorsi ai triti argomenti che in queste vicende siamo soliti ascoltare: la ragazza era consenziente, cioè, per dirla volgarmente, ci stava. E quindi è lei la colpevole, è lei, anche moralmente, da mettere sul banco degli imputati, non mio figlio e i suoi amici. Che tristezza. C'è poi l'aspetto politico. Grillo e i suoi hanno usato la giustizia come una clava politica con cui colpire senza pietà gli avversari. Un avviso di garanzia, un sospetto bastavano per scatenare campagne di odio, per anticipare condanne, per mettere all'indice gli avversari. Ora invece, poichè sulla graticola giudiziaria è finito suo figlio, il Garante pentastellato si trasforma in garantista e attacca i giudici, con la pretesa di emettere lui la sentenza. Comunque finirà il processo abbiamo assistito a un indegno spettacolo.

Bloccato in Brasile

Come rimpatriare senza controlli

Leggo con sconcerto la notizia, apparsa nell'edizione odierna del Gazzettino, dell'impossibilità da parte di un cittadino di Quarto d'Altino di rientrare in Italia per organizzare il funerale di suo padre. "Ammiro" la solerzia del nostro Governo, così precisa e puntuale nel tutelare l'interesse dei suoi cittadini. Mi permetto allora di esortare lo stesso a far presidiare, con il medesimo impegno, il valico di Tarvisio. Il 6 febbraio ho fatto rientro con la mia fidanzata dalla Germania con regolare tampone ed avendo avvertito per tempo le autorità sanitarie italiane. Ebbene, l'unico controllo che abbiamo dovuto affrontare in oltre 1200 km di viaggio fino al nostro domicilio in Veneto, è stato al confine tra Germania ed Austria. In Italia, le assicuro, nessuno ha controllato nessuno. Non posso fare a meno di chiedermi, quindi, se il povero cittadino dell'articolo non farebbe meglio a seguire il tragitto compiuto dal sottoscritto.

Roberto Tomassoni

Appello

Riportare giovani a Venezia

Mai come quest'anno, causa pandemia e continuo ed inesorabile spopolamento, si sente il bisogno di attivarsi per cercare di far rivivere la nostra città. Non solo con una nuova economia, magari diversificata e con un turismo più sostenibile (più legato alla cultura che a quel pendolarismo povero e devastante per gli equilibri di Venezia). Ci vorrebbero soprattutto abitanti, nuovi innesti o contenimento degli esodi in terraferma. Certo ben vengano gli aiuti proposti dalle università per trattenere i giovani anche dopo il percorso di studio, ma qui non rimane più tempo per le teorie, bisogna agire e subito!
I giovani possono pensare di restare a vivere a Venezia se trovano casa a prezzi che non li costringano a strangolarsi in mutui eterni, se trovano occupazione (anche diversa dal settore turistico) e se hanno un posto auto che non costi migliaia di euro all'anno. L'auto non è più un lusso come una volta, almeno una per nucleo famigliare è una necessità.
Senza giri di parole si chiede agli enti pubblici ed in particolare al Comune di Venezia di attivarsi affinché tra le varie iniziative per rimpolpare il cuore abitativo di Venezia (oltre a contributi a fondo perduto e mutui agevolati per abitazioni ed imprese), ci mettano pure dei bandi per avere posti auto a piazzale Roma, Sant'Andrea e altri luoghi deputati alla sosta lunga delle auto dei veneziani del centro storico e isole (possibilmente a meno di 2.000 euro all'anno come costano ora).
Da maggio 2019 il Comune ha approvato il nuovo regolamento per l'autorimessa del garage comunale, ad oggi non c'è ancora il bando per richiedere un posto auto!
Cosa si sta aspettando?

Sabrina Lazzari
Venezia

Vaccini

Io cieco, mai chiamato dall'Ulss

Sono un non vedente da 50 anni e pur avendo diritto alla vaccinazione nella categoria disabili, non sono stato mai chiamato dall'Ulss. Non sono riuscito a forzare il sito per inserirmi (nato nel 1955). Sono iscritto da poco all'Uic e quindi non ho potuto far parte della lista degli iscritti al vaccino. Sono riuscito a vaccinarmi con l'aiuto degli operatori del centro di Dolo, che mi hanno chiamato solo dopo mia richiesta.
Ho alcune domande da fare: come mai vengono chiamati a vaccinarsi gli iscritti di alcune associazioni, vedi Cif, che non possiedono nessuno dei requisiti richiesti al momento? È pur vero che mi risulta siano stati chiamati per utilizzare i vaccini "avanzati", ma allora perché non è stata chiamata mia moglie, assistente di disabile?
La risposta che mi sono dato per mia moglie: lei semplicemente non esiste come moglie di disabile, perchè io non esisto come disabile. Il nostro medico di base ha affermato di non avere indicazioni da parte di nessuno per inserire me e lei nella categoria. Se non mi fossi interessato non sarei mai stato contattato né inserito da nessuno.
Sono molto deluso.

Paolo Nalesso

Calcio

Super lega, solo una questione di soldi

L'annuncio della fondazione della super lega calcio ha scatenato il mondo. Da un lato i fondatori che sono le più importanti squadre di Europa se ne vanno per ottenere più soldi. Dall'altro lato l'attuale lega calcio teme giustamente che la fondazione di questa concorrente minacci i faraonici guadagni cui è abituata e quindi minaccia i fondatori di tutte le possibili sanzioni ritenendo che gli enormi guadagni caleranno.
In poche parole è tutta una questione di soldi, tanti soldi. E lo sport?

Luigi Barbieri

Migranti

Letta - Open Arms una speculazione

No, caro segretario Enrico Letta! Quella foto con la felpa Open Arms, ed a fianco del responsabile della stessa Ong, il giorno prima dell'udienza di Salvini davanti al giudice della Procura Palermo, proprio non doveva lasciarsela fare. Certe cose hanno un preciso nome: sciacallaggio politico. Anche se lei fino a poco tempo fa ha vissuto a Parigi, avrà sicuramente sentito parlare del caso Palamara e delle intercettazioni telefoniche che hanno interessato anche Salvini, in riferimento alle note vicende degli sbarchi di profughi clandestini, vicende che dovevano venirgli contestate il giorno dopo della foto. Durante uno dei governi Prodi, per contrastare la marea di profughi albanesi che tentava di invadere le coste della Puglia, una motovedetta della marina italiana entrò in collisione con un barcone, che affondò. Più di cento i morti. Ebbene in quell'occasione l'italianità ebbe il sopravvento e le opposizioni non approfittarono del luttuoso evento per scagliarsi contro il governo.

Renzo Turato
Padova

Università

Le lauree sminuite in tempo di Covid

Con mia moglie siamo stati a pranzo da nostra figlia Liana che ha due figli , Eleonora e Giulia. La prima, con laurea triennale, è già occupata quale insegnante in un asilo nido, la seconda è impiegata - apprendista da un commercialista ed ha terminato il percorso triennale per la laurea in Economia Aziendale presso Ca' Foscari. Ha presentato e discusso la tesi ed è in attesa della laurea. Mia figlia è mortificata per il fatto che verrà comunicato con un messaggio il voto di laurea senza alcun contatto. Normalmente le lauree della Ca' Foscari venivano svolte in Piazza San Marco e non so perché con le dovute cautele non si possano fare anche in questi giorni. Ci sembrerebbe opportuno che ci fosse almeno un collegamento video con il professore, anche se da casa sua, così Giulia in presenza della mamma, della sorella, dei nonni sentirebbe la voce del relatore dichiarare: congratulazioni dottore.

Gian Carlo Michelotto

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'1/07/1948

DIRETTORE RESPONSABILE: **Roberto Papetti**

VICEDIRETTORE: **Pietro Rocchi**

UFFICIO CENTRALE: **Vittorino Franchin** (responsabile)

PRESIDENTE: **Azzurra Caltagirone**

CONSIGLIERI: **Alessandro Caltagirone, Fabio Corsico, Mario Delfini, Gianni Mion, Alvise Zanardi**

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÀ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 20/4/2021 è stata di **53.547**

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

Otto regioni verso la zona gialla, attesa per il nuovo decreto

E' previsto per oggi o al più tardi giovedì il decreto del governo che indicherà calendario e regole per le riaperture: otto regioni verso la zona gialla dal 26

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

Giocavano d'azzardo on line con il reddito di cittadinanza

Il reddito di cittadinanza deve essere composto da una tessera bancomat che permetta di comprare solo da mangiare e vestiti nei supermercati (GoogleUser_GZ_10451)

Mercoledì 21 Aprile 2021
www.gazzettino.it

Le idee

La logica della ripresa e i patti territoriali

Giuseppe Roma

segue dalla prima pagina

(...) A mitigare un modello di questo tipo - piramidale - verrebbero costituite task force locali a supporto di questa lunga catena di comando che da Palazzo Chigi dovrebbe atterrare nei gangli dell'economia reale e territoriale. Forse qualche correzione a questo modello verticale dovrebbe essere apportata, tenendo conto che simili procedure, applicate alla gestione dei fondi ordinari europei, non hanno prodotto risultati apprezzabili. Certo le operazioni di sistema potranno fruire della professionalità di grandi operatori pubblici e privati. Per le reti infrastrutturali, ferroviarie e stradali, protagonisti saranno Fs e Anas. Per energia, idrogeno e digitale non mancano grandi imprese pubbliche e private, i cui rappresentanti, peraltro, pochi giorni fa hanno incontrato il premier Draghi. C'è però una parte dell'economia reale costituita da piccole e medie imprese diffuse nei territori che rischia di essere tagliata fuori o di essere confinata al sub-appalto. Oltre alla realizzazione di grandi reti, un processo di modernizzazione non può prescindere dal ruolo attivo delle comunità, da una partecipazione e condivisione degli obiettivi da parte di un tessuto largo di imprese, istituzioni, professionisti, lavoratori. È questo un tassello quasi sempre mancante in Italia, causa di molti insuccessi delle politiche di sviluppo. Allora, le previste task force dovrebbero trasformarsi in organismi capaci di attivare le energie sociali e imprenditoriali, promuovendo una collaborazione attiva su obiettivi e responsabilità precise. Si potrebbe contare su un nuovo protagonismo dei corpi intermedi che, dopo anni critici, dimostrano una particolare sensibilità a passare da logiche esclusivamente rivendicative a impegni propositivi. Alla base dei successi nello sviluppo di alcune regioni italiane c'è proprio questa capacità di intesa fra industriali, artigiani, commercianti, sindacati ecc. finalizzata ad attuare patti per il lavoro, l'innovazione, la sostenibilità. Integrare una stringente logica programmatoria con patti territoriali costituisce la chiave in grado di dare corpo all' "ultimo miglio" del Pnrr, quello decisivo. Con la condivisione fra istituzioni e organismi di rappresentanza, i progetti potranno essere più aderenti agli effettivi fabbisogni locali, verrebbero meno molti dei blocchi per conflitti d'interesse contrapposti e si ridurrebbero le possibili opposizioni dell'opinione pubblica. E con questo forse i funzionari sarebbero più sereni nel mettere le famose firme sulle pratiche autorizzative.

Il settimanale

MoltoDonna, Pausini e le altre eccellenze italiane da Oscar

Generazioni di fenomeni, dal cinema alla finanza. Una star chiama l'altra, e Laura Pausini, in un abito Valentino e con una bacchetta magica in tasca, guiderà la riscossa tricolore a Los Angeles cantando "Io sì", il brano in nomination, e ringraziando la Loren. «Le devo tutto, è stata lei a volermi. Alla cerimonia ci sarà mia figlia, spero di ispirarla». Sofia, unica attrice italiana ad aver conquistato due statuette. Tra le lady Oscar del nostro Paese, una schiera di dive e creative: da Anna Magnani a Lina Wertmüller, da Milena Caronero, la costumista dei record, ben 4 statuette, a Francesca Lo Schiavo, scenografa superstar. Questo e molto altro su MoltoDonna, il mensile domani in edicola gratis con i quotidiani del Gruppo Caltagirone Editore Il Gazzettino, Il Messaggero, Il Mattino, Corriere Adriatico e Nuovo Quotidiano di Puglia e sui siti web dei giornali.

Osservatorio Nordest

Perché dopo l'epidemia si starà peggio di prima

Paolo Legrenzi

Alla domanda: "Lei pensa che una volta finita la pandemia l'Italia sarà un posto..." la maggioranza degli abitanti del Nordest dai 25 ai 44 anni risponde che sarà un posto peggiore. Soltanto il 19% delle persone oltre i 65 anni pensa così. Differenza inquietante e significativa.

Nel caso della pandemia le opinioni più rilevanti riguardano l'efficacia dei vaccini e le conseguenze della cessazione di attività economiche.

Le ricerche mostrano che l'efficacia dei vaccini non è compresa dai più. Se voi dite che il vaccino di AstraZeneca è efficace al 85%, la maggioranza delle persone capisce che 85 persone su 100, fatto il vaccino, non saranno più contagiate. Questa interpretazione errata del concetto di efficacia porta a sottovalutare di molto la riduzione del rischio ottenuta con le vaccinazioni.

Le cose non stanno così. La misura dell'efficacia è fatta con test preliminari. Essa dipende dal confronto statistico tra quel che è successo a decine di migliaia di persone che hanno fatto il vaccino e decine di migliaia di persone che non lo hanno fatto (hanno preso un finto farmaco detto "placebo"). Per esempio, il vaccino cinese Sinovac ha un'efficacia media di poco più del 50%, ma la media dice poco. Dipende dai gruppi di persone che prendete in considerazione: asintomatici, lievi, gravi, gravissimi. In Brasile, nel terzo test di prova di Sinovac, il 4% delle persone non vaccinate si è ammalata gravemente e molte non sono riuscite a guarire. Al contrario questo non è capitato a nessuno dei vaccinati. Sarebbe stato meglio parlare di "riduzione del rischio" perché si sarebbe evitato di confondere la nozione di efficacia tipica del senso comune con quella usata in statistica. Se aggiungete a questo fraintendimento la sfiducia diffusa verso le autorità e la confusione generata dai dibattiti mediatici, diventa comprensibile, ma non giustificabile, l'autolesionismo connesso al rifiuto dei vaccini.

Del tutto diverso è il caso della comprensione delle conseguenze economiche della pandemia. Alle 16,21 del 15 aprile 2021 sul sito di Bloomberg, in pratica cioè a chiunque si interessi di economia nel mondo, Chiara Albanese e Alessandro Migliaccio hanno comunicato che il debito pubblico dell'Italia raggiungerà il 159,8% del Pil (prodotto interno lordo), superando così il livello toccato subito dopo la prima guerra mondiale.

Di questi tempi si parla molto di sostenibilità. L'Enciclopedia Treccani dice che la sostenibilità è assicurata se "i bisogni della generazione presente non compromettono le possibilità delle generazioni future". Le risposte della maggioranza degli abitanti del Nordest dai 18 ai 64 anni mostrano che questo punto è stato capito benissimo. Un debito così elevato sarà un fardello duraturo. Il futuro sarà peggiore, non migliore di quello di una volta.

La vignetta

Scontri Appena rieletto, era al potere da 30 anni. Il suo posto preso dal figlio

Il presidente "eterno" del Ciad ucciso dai ribelli in battaglia

Dopo 30 anni di potere, l'appena rieletto presidente del Ciad, Idriss Déby Itno, è morto conducendo le sue truppe in uno scontro armato contro ribelli nel nord del Paese dell'Africa centrale confinante con la Libia. E, in una sorta di colpo di Stato, il suo posto è stato subito preso da una giunta militare guidata da uno dei suoi figli, Mahamat Idriss, che ha sciolto il parlamento e promesso elezioni solo al termine di un periodo di transizione di un anno e mezzo. Il "Maresciallo del Ciad" è deceduto per le gravi ferite riportate «sul campo di battaglia».

IL GAZZETTINO | Mercoledì 21, Aprile 2021

Sant'Anselmo, vescovo e dottore della Chiesa. Vescovo e dottore della Chiesa, originario di Aosta, lottò per la libertà della Chiesa, sopportando per questo sofferenze e l'esilio.

6°C 15°C
Il Sole Sorge 6:09 Tramonta 20:01
La Luna Sorge 12:54 Cala 3:44

"IN THE MOOD FOR LOVE" RIAPRE LE SALE DEI CINEMA

Capolavoro di Wong Kar Wai
Restaurato a 20 anni dall'uscita
A pagina XIV

Festival canori
Eliza G, dopo la Romania conquista anche Tirana
Silvestrini a pagina XIV

Musica e solidarietà
A passeggio con i Tarm per aiutare i locali chiusi
Oggi l'evento in streaming con interventi in diretta dei musicisti per supportare 26 sale italiane, fra cui quattro della nostra regione.
Silvestrini a pagina XIV

Scuola, frequenza solo al 60 per cento

▸Il rientro in classe a pieno regime non era possibile perché gli autobus a disposizione non sono sufficienti

▸Sondaggio fra gli infermieri: 500 disponibili a vaccinare Iniezioni a domicilio, aderisce la metà dei medici di base

Non era tecnicamente possibile. E per questo motivo non accadrà. Il Friuli Venezia Giulia non potrà permettere il rientro in classe degli studenti delle superiori al 100 per cento della capienza. Anzi, è molto probabile che la Regione si posizioni all'estremo più basso della forbice, consentendo da lunedì (quando il Fvg sarà quasi certamente in zona gialla) la frequenza solamente al 60 per cento. L'aumento rispetto alla capienza attuale, quindi, sarà solo del 10 per cento. A pesare, nella Conferenza Stato-Regioni di ieri, è stato il nodo dei trasporti. Intanto 500 infermieri si dichiarano disponibili a vaccinare. E la campagna con i medici di base dà esiti incoraggianti.
A pagina II e III

COVID Contagi in calo

Centro stupri, polemica sulla richiesta del Pm

▸L'avvocato: è stata una goliardata Gli psicologi: bisogna dare modelli

«Un provvedimento per certi versi annunciato, era chiaro sin dall'inizio che si era trattato di una goliardata, di pessimo gusto certo e condannabile dal punto di vista etico-morale, ma che non aveva ragion d'essere sotto il profilo penale». Commenta così Maurizio Miculan, legale di cinque degli otto ragazzi coinvolti, la richiesta di archiviazione da parte della Procura di Udine, rispetto al procedimento aperto nel giugno del 2020 sul caso dello slogan di pessimo gusto "centro stupri".
A pagina V

IL CASO Un codice penale, foto d'archivio

Calcio Stasera alla Dacia Arena

Udinese, arriva un Cagliari disperato

Alla Dacia Arena, per il turno infrasettimanale di stasera (20.45) del campionato di serie A, arriva un Cagliari disperato. I sardi hanno un piede in B e sono costretti a cercare il risultato pieno, che però serve anche all'Udinese (senza De Paul) per alimentare l'obiettivo del decimo posto.
A pagina XI

Anagrafe
Carte d'identità assunzioni contro i ritardi

Nuove assunzioni per ridurre i tempi di attesa per le carte di identità. «Considerato che il lockdown del 2020 e la proroga della validità delle carte di identità fino al 30 aprile 2021 hanno sottoposto il servizio anagrafe a un notevole sforzo per gestire l'enorme numero di richieste di appuntamento, con conseguenti inevitabili ritardi ed eccessivi tempi d'attesa, ho deciso di adottare alcune misure straordinarie».
A pagina VI

Tavolini
Occupazione di suolo gratis per il 2021

Per tutto il 2021, l'occupazione di suolo pubblico sarà gratuita. La giunta, infatti, ha deciso di prorogare l'iniziativa a favore delle attività economiche che era già stata attuata lo scorso anno e poi confermata una prima volta fino al 30 aprile di quest'anno e successivamente, grazie al Decreto Ristori, fino al 30 giugno. A godere dell'esenzione saranno esercizi, commercio, artigianato per la vendita di beni o prodotti alimentari, spettacoli itineranti.
A pagina VI

Ristori in vista anche per le frasche

Anche osmize, frasche e private beneficeranno delle misure di sostegno previste dalla Regione per i settori produttivi messi in crisi dal Covid. Lo ha spiegato ieri in Seconda commissione del Consiglio regionale l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini ricevendo il parere positivo unanime. «Insieme a loro – ha spiegato - proporrò nella riunione di Giunta che darà il via libera definitivo al provvedimento anche l'ampliamento a quanti operano nell'ambito del commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri e palestre, sale da giochi e biliardi ed infine per coloro che producono cacao, cioccolati, caramelle e confetti».
A pagina VIII

REGIONE La sala del consiglio

Demanio
«Concessioni, in Fvg estate tutelata»

«È molto grave che i Governi precedenti abbiano trascurato il tema delle concessioni demaniali marittime. Non si può sottovalutare che molte delle risorse a disposizione dello Stato provengano proprio dal comparto turistico. In gioco non ci sono solo i diritti dei concessionari, ma l'intero indotto generato dall'utilizzo turistico delle nostre spiagge». Lo ha affermato ieri l'assessore regionale Sebastiano Callari.
A pagina VI

Madre e figlio si scagliano contro gli agenti

Troppo chiasso e musica ad alto volume da un appartamento situato nella zona a nord-est della città. I vicini chiamano le forze dell'ordine ma al loro arrivo si scatena l'aggressione di madre e figlio nei confronti degli agenti. L'episodio è accaduto verso l'una di notte di domenica 18 aprile, quando i poliziotti di una Volante della Questura di Udine sono intervenuti in un condominio a seguito della segnalazione di un residente. Appena giunti sul posto gli operatori hanno sentito chiaramente la musica alta provenire da un appartamento al 4° piano.
A pagina V

Legambiente e Saf
Lettera aperta contro il progetto della strada per il rifugio Marinelli

Lettera aperta di Legambiente e Società alpina friulana per dire no alla nuova strada per il rifugio Marinelli. Fra gli interventi finanziati in seguito ai danni causati dalla tempesta Vaia, c'è anche il nuovo collegamento stradale da Timau (Paluzza) al Rifugio Marinelli, che sorgerebbe al posto del sentiero Cai 148.
A pagina VI

RIFUGIO La struttura

Ufficio di corrispondenza del Friuli: 45100 - Udine, corte Savorgnan 27 - Tel. 0432.501072 - fax 041.665181 udine@gazzettino.it

Virus, la situazione

AULA SCOLASTICA Non bastano i distanziamenti per far tornare gli studenti in classe

Scuole, arriva lo stop Autobus insufficienti

▶In Fvg resterà in didattica a distanza il 40 per cento degli studenti delle superiori I trasporti reggerebbero la presenza al 75 per cento, deciderà il tavolo dei prefetti

LA SVOLTA

PORDENONE E UDINE Non era tecnicamente possibile. E per questo motivo non accadrà. Il Friuli Venezia Giulia non potrà permettere il rientro in classe degli studenti delle superiori al 100 per cento della capienza. Anzi, è molto probabile che la Regione si posizioni all'estremo più basso della forbice, consentendo da lunedì (quando il Fvg sarà quasi certamente in zona gialla) la frequenza solamente al 60 per cento. L'aumento rispetto alla capienza attuale, quindi, sarà solo del 10 per cento. A pesare, nella Conferenza Stato-Regioni di ieri, è stato il nodo dei trasporti: in Fvg non ci sono abbastanza pullman per garantire la sicurezza a bordo del 100 per cento degli studenti, dal momento che la capienza dei mezzi è rimasta ferma al 50 per cento rispetto a quella segnalata dal singolo libretto di circolazione. «La presenza al 100 per cento - ha detto il presidente Massimiliano Fedriga - era semplicemente una soluzione impraticabile. Esistono dei limiti fisici. Apprezziamo l'ascolto che ci è stato dato dal governo».

LA TRATTATIVA

Sarà il tavolo dei prefetti, che in regione è stato convocato per domani, a definire l'esatta percentuale di alunni in presenza all'interno delle scuole superiori. Ma la sensazione è quella che passi la linea della prudenza. Il sistema locale dei trasporti potrebbe teoricamente reggere una frequenza scolastica del 75 per cento, ma non è affatto scontato che si arrivi realmente a questa quota. Il vecchio piano, varato nel periodo natalizio, aveva previsto il noleggio di 120 autobus in più rispetto alla flotta del trasporto pubblico. I mezzi sarebbero sufficienti a lasciare in didattica a distanza il 25 per cento degli allievi delle superiori, ma si preferirà un approccio più graduale. Dovrebbe raggiungere il 100 per cento della presenza, invece, il gruppo delle classi quinte.

LE RIUNIONI

Ieri sono iniziati i primi vertici tra i prefetti dei quattro comuni capoluogo e gli altri attori della "partita". Dall'Atap di Pordenone, ma anche dalle altre aziende di trasporto locali della regione, era arrivata una proposta: consisteva in una richiesta di deroga rispetto al limite di capienza del 50 per cento sui mezzi pubblici. Salendo ad esempio al 75 per cento, si sarebbe potuto garantire anche il ritorno in classe di tutti gli studenti. La materia a quel punto sarebbe diventata però scottante per i prefetti stessi, costretti a individuare la percorribilità di una strada in contrasto con le disposizioni nazionali. Una soluzione residuale, insomma, superata poi dal criterio più graduale raggiunto in fase di mediazione dalla Conferenza Stato-Regioni. A spingere per la deroga, in provincia di Pordenone, era stato il candidato sindaco Gianni Zanolin.

REAZIONI

I DIRIGENTI: «LASCIARE AUTONOMIA AI SINGOLI ISTITUTI IN BASE ALLE DIMENSIONI» I SINDACATI: «ORA COINVOLGETECI»

«La soluzione è dettata dal buon senso - ha dichiarato Teresa Tassan Viol (Associazione presidi) - ma si lasci un margine di autonomia agli istituti per raggiungere in alcuni casi il 75 per cento della capienza». Comune, con qualche sfumatura, la linea dei sindacati. «Probabilmente quella raggiunta è la migliore soluzione in questo momento delicato», è il commento di Antonella Piccolo della Cisl. «La mediazione è accettabile - spiega invece Mario Bellomo della Cgil -, ma conferma che si è arrivati impreparati all'appuntamento. Ora i sindacati partecipino ai tavoli prefettizi». Stessa linea per il consigliere regionale del Pd, Cristiano Shaurli. Domani, parallelamente al tavolo dei prefetti, si riunirà anche l'Ufficio scolastico del Fvg.

Marco Agrusti

Figliuolo: servono 6.140 inoculazioni al giorno in Fvg

L'OBIETTIVO

UDINE 6.140 vaccinazioni al giorno, 42.981 nell'arco di una settimana. È l'obiettivo che il commissario per l'emergenza, il generale Figliuolo ha assegnato al Fvg per raggiungere la fatidica soglia delle 500.000 inoculazioni quotidiane a livello nazionale. Ma se negli ultimi giorni della scorsa settimana, la regione aveva superato il target quotidiano con 6.146 vaccinazioni venerdì scorso e 6.608 sabato, domenica e lunedì il dato si è attestato attorno alle 5.000 inoculazioni. 5.410 domenica e 5.079 nella giornata di lunedì.

IL PUNTO

"Partendo dagli obiettivi fissati dalla struttura commissariale, l'organizzazione della campagna vaccinale viene modulata in base ai flussi di consegna delle dosi. Attualmente la macchina organizzativa del Friuli Venezia Giulia sta operando al 60 per cento della sua potenzialità e proprio per questo l'incontro di oggi con le rappresentanze sindacali è stato utile per definire quali sono le posizioni su un tema nel quale il ruolo del personale sanitario gioca un ruolo di primissimo piano" ha commentato ieri il vicegovernatore Riccardo Riccardi, specificando poi che la percentuale di popolazione vaccinata in prima dose ha raggiunto il 20 per cento, sulla base di un'adesione del 69 per cento. Ed è proprio su quest'ultimo dato che il vicegovernatore ha spiegato come in Friuli Venezia Giulia si stia registrando complessivamente una risposta alla campagna vaccinale più bassa rispetto alla media nazionale. Da qui il rilievo di Riccardi sul fatto che i numeri delle vaccinazioni in regione, per risultare corretti oltre che reali, devono essere elaborati utilizzando come denominatore il dato delle adesioni. Il vicegovernatore ha evidenziato anche come stiano procedendo, con un riferimento particolare all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, le vaccinazioni a domicilio per le persone più fragili. Sul tema invece delle somministrazioni all'interno dei siti produttivi, il vicegovernatore ha rimarcato la condizione che si tratti di realtà di una certa dimensione, coerentemente all'attuazione di una campagna massiva. Al momento il FVG ha ricevuto 388.545 dosi. Ne sono state somministrate 340.403: l'87,6%. E' stato vaccinato il 28,10% della popolazione, l'8,44% ha ricevuto anche la seconda dose. Pfizer il vaccino più utilizzato con oltre 270 mila dosi, poi AstraZeneca 81.500 e infine moderna 36.900. Ora, dopo l'ok dell'Ema al vaccino Johnson & Johnson sono prossime ad arrivare in regione le prime 3.500 dosi stabilite, che dovrebbero salire a 8 mila per fine mese.

RIANIMAZIONE Un reparto di terapia intensiva

I DATI

Continuano a scendere i ricoveri ospedalieri: nelle terapie intensive calano a 51 (-1) così come si riducono quelli in altri reparti, che risultano essere 344 (-27). Nelle ultime 24 ore su 5.067 tamponi molecolari sono stati rilevati 227 nuovi contagi con una percentuale di positività del 4,48%. Sono inoltre 3.122 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 50 casi (1,6%). I decessi registrati sono 6 a cui si somma uno pregresso. I decessi complessivamente ammontano a 3.618. I totalmente guariti sono 85.742, i clinicamente guariti 5.134, mentre quelli in isolamento oggi scendono a 8.563 (-409). Nel settore delle residenze per anziani sono stati rilevati due casi di positività tra le persone ospitate nelle strutture regionali, mentre non risultano esserci contagi tra gli operatori sanitari all'interno delle stesse strutture. Sul fronte del Sistema sanitario regionale (Ssr) da registrare nell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina la positività di un operatore socio sanitario.

SOMMINISTRAZIONI Ancora nuove categorie coinvolte nella maxi campagna vaccinale per riuscire ad immunizzare la gran parte della popolazione del Friuli Venezia Giulia come delle altre regioni italiane

Cinquecento infermieri disponibili a vaccinare nelle fabbriche friulane

▶Gli esiti di un sondaggio fra gli addetti: ha dato disponibilità a parole il dodici per cento degli iscritti negli albi udinesi

I NUMERI

UDINE Un qualificato esercito di vaccinatori che, stando alle stime, potrebbe vaccinare tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia in 5 mesi con una capacità di 60.000 somministrazioni a settimana. È quanto emerso dalla disponibilità raccolta dall'Ordine delle professioni infermieristiche di Udine (Opi) tra i suoi iscritti, infermiere e infermieri di corsia, ma anche coordinatori, posizioni organizzative fino alla dirigenza infermieristica. Tutti pronti. Per capire la reale disponibilità degli operatori, peraltro manifestata prima ancora di sapere quale sarebbe stato il compenso pattuito, l'Opi ha inviato un documento a tutti i propri iscritti ponendo una serie di quesiti che permettessero di acquisire dati specifici e fondamentali per organizzare nuovi teams vaccinali in tempi brevissimi.

SONDAGGIO

«La particolarità del nostro sondaggio – spiega il presidente, Stefano Giglio - è che i dati esprimono la piena e libera volontà di aderire ad un progetto rivolto al sociale senza tener conto di nessun aspetto economico che ne potesse vincolarne l'adesione. Con estremo stupore e con immensa gratitudine dopo pochi giorni abbiamo raggiunto la cifra di oltre 500 adesioni pari al 12% degli infermieri iscritti nei nostri albi degli infermieri (inclusi pediatrici) di Udine». Numeri che sono stati prontamente spediti anche al presidente della Regione, Massimiliano Fedriga e al suo vice Riccardo Riccardi, "dato che finora non abbiamo ricevuto attenzione sul tema" aggiunge Giglio. Gli infermieri si muoveranno di comune accordo con la Croce Rossa, con cui è stato pattuito un compenso di 35 euro all'ora, pari a quello delle Rar (Risorse aggiuntive regionali) e con Confindustria per poter iniziare le vaccinazioni nelle aziende e poi, potendo, estenderla al resto della popolazione. Tutto questo grazie all'abolizione del vincolo di esclusività inserita nel Decreto Sostegni che di fatto permette a questi professionisti di impegnarsi al di fuori dei propri ambiti lavorativi e nel loro tempo libero nella campagna vaccinale senza dover chiedere una specifica autorizzazione al proprio datore di lavoro.

RISORSE

«Siamo a conoscenza che già qualche infermiere sta operando presso altre aziende in regioni limitrofe proprio nell'attività vaccinale extra lavorativa» dice ancora Giglio. Nell'area udinese il 75,4% degli infermieri è impiegato nell'area pubblica e si tratta per la maggior parte di turnisti, potendo così ricavare diverse ore di attività vaccinale soprattutto nelle giornate di riposo. "Riteniamo che avere a disposizione personale qualificato, facilmente impiegabile nell'implementazione delle sedute vaccinali sia una risorsa inestimabile. Non comprendiamo come mai si punti a stipulare accordi con altri professionisti inesperti – sottolinea Giglio - totalmente avulsi da competenze specifiche piuttosto che investire nella professione infermieristica». A conti fatti, gli infermieri potrebbero dedicare almeno 6 ore a settimana alle vaccinazioni. «Se utilizziamo il dato di 15 vaccini all'ora – spiegano - e lo moltiplichiamo per la media di 6 ore per 512 professionisti aderenti raggiungiamo un ipotetico dato superiore ai 60.000 vaccini somministrati a settimana. Ovviamente la maggior parte di essi sarebbe in grado di poter vaccinare sia in ambiti del pubblico impiego sia per eventuali altri Enti o strutture private interessate nella campagna vaccinale. La nostra professione è pronta a dare il proprio contributo, dimostrando unità e solidità anche nelle situazioni più complicate». Anche gli altri Opi regionali stanno raccogliendo gli stessi dati che porteranno a un'elevata disponibilità complessiva.

«IN VIA IPOTETICA AL RITMO DI 15 INIEZIONI ALL'ORA PER SEI ORE A SETTIMANA SI POTREBBERO FARE 60MILA INOCULAZIONI»

Lisa Zancaner

SIERO ANTICOVID La preparazione dei kit

L'appello di un'anziana

«Collana scomparsa durante il ricovero per covid»

Un appello per cercare di ritrovare la collana del marito morto, che sarebbe scomparsa durante il periodo del suo ricovero in ospedale per infezione da coronavirus. Come emerge da una nota dello studio Tutini, una 76enne di Muzzana del Turgnano, dopo quasi un mese e mezzo di ricovero fra Latisana e Palmanova, ha scoperto che la collana che indossava da molto tempo in ricordo del marito morto era sparita. E spariti anche 40 euro che, a detta della signora, si trovavano nel portafoglio che aveva nel comodino. La sparizione sarebbe fatta risalire agli ultimi giorni del suo ricovero nel covid hospital di Palmanova, visto che, spiega Simone Tutino, «la signora dice di ricordarsi di aver avuto indosso la collana quando aveva dovuto fare un'ecografia a Palmanova». Inoltre, «aveva controllato il portafoglio durante la degenza». Del fatto, come si apprende dalla nota, sono stati interessati i Carabinieri di Palazzolo dello Stella tramite il Comando Legione Carabinieri «affinché vengano fatte indagini sull'accaduto, stante la volontà di denunziare i fatti». La signora si appella a chiunque avesse notizie, «anche ai Compro oro della Regione». Il ciondolo ha una lettera A stampata. «Seguirà segnalazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico delle strutture ospedaliere. Chiunque avesse segnalazioni, saranno mantenute anonime». L'invito è a «contattare la mail info@studiotutino.com, oppure notiziare direttamente le forze di polizia».

«In una settimana 290 iniezioni con 50 medici di base»

▶Si raggiungerà la quota ottenuta in un mese e mezzo Adesioni dal 50 per cento

IL PIANO

UDINE Quasi 290 vaccinazioni a domicilio attese nel giro di una settimana, grazie al coinvolgimento di quasi una cinquantina di medici di base. Più o meno la quota raggiunta in quasi un mese e mezzo dalle équipe del Distretto. A fare i conti è lo stesso Denis Caporale, direttore ad interim del Distretto di Udine, nonché direttore dei servizi sociosanitari di AsuFc (e dato in pole - sia detto fra parentesi - per la direzione generale dell'Azienda stessa). «Nel giro di una settimana contiamo di riuscire a raddoppiare quanto fatto sinora. Il personale del Distretto, infatti, è impegnato anche su altre attività: per fare le vaccinazioni a domicilio, medici e infermieri devono fare attività aggiuntive rispetto ai loro compiti. Il personale utilizzato è lo stesso che va a fare assistenza domiciliare, che ovviamente non si può sospendere». Quindi, con il debutto dei medici di base nel distretto udinese sabato scorso a fianco delle èquipe distrettuali, a oltre due mesi e mezzo dal via delle prenotazioni per gli over 80, «il nostro lavoro viene facilitato», dice Caporale, contento di poter constatare che «nell'Udinese abbiamo avuto una buona risposta dei medici, anche se non tutti hanno aderito alla campagna. Quando abbiamo iniziato, hanno dato la disponibilità in 45, ma adesso si aggiungeranno altre adesioni: presumibilmente raggiungeremo il 50% dei 100 medici del distretto». Grazie agli innesti, «da sabato 17 a sabato 24 aprile i medici di medicina generale avranno somministrato 289 prime dosi a domicilio. Con i vaccini programmati questa settimana supereremo quota 500». Il problema, piuttosto, rileva Caporale, è che mancano le dosi, «non solo Pfizer, ma anche Moderna».

I MEDICI

Fra i camici bianchi impegnati Fabrizio Gangi, attivo a Pasian di Prato: «Ho vaccinato 17 persone, 8 sabato e 9 lunedì. Sabato anche le due anziane che stanno per compiere 101 anni. Ci ho messo in media 20 minuti a paziente. Adesso ho solo due miei assistiti in attesa, che però erano stati contagiati e quindi devono aspettare 3 mesi». Diversa la situazione nel capoluogo. A Udine, fra i medici di base mobilitati anche Mauro Gubiani: «Ci vuole molto tempo: domenica ci ho messo 4 ore per fare sei vaccini. Bisogna aspettare 15 minuti per eventuali reazioni avverse. Ci vogliono una decina di minuti per preparare quanto serve e almeno altrettanti per raggiungere la casa del paziente. Io sono andato da Baldasseria ai Rizzi. Siamo stati accolti molto molto bene, anche dai parenti e dalle badanti. Molto ben organizzato anche il recupero del materiale all'ente Fiera. Purtroppo, però, possiamo vaccinare a casa solo il sabato e la domenica, perché gli altri giorni siamo in ambulatorio. L'altro scoglio è quando la moglie o il marito chiede: "Dottore, fa il vaccino anche a me?". Mi è capitato, ma non è possibile per chi non è over 80 e non è fragile», sostiene.

A preoccuparsi dei «troppi over 90 impossibilitati a muoversi in attesa di essere contattati per fissare la vaccinazione a domicilio» è la consigliera comunale Pd Eleonora Meloni che riscontra ancora ritardi. «Secondo i dati diramati negli ultimi giorni – spiega Meloni - il Fvg è ancora indietro con le somministrazioni tra gli over 80: un dato allarmante, che ci preoccupa ancor più alla luce delle dimissioni del direttore generale Braganti». A Udine «non solo manca il direttore generale di AsuFc, ma siamo ancora in attesa della nomina di un direttore del Distretto a tempo pieno».

LA PREPARAZIONE Per un vaccino a casa

Camilla De Mori

VENEZIA
421 - 2021

Travolta in bici, 17enne gravissima

▶Si teme per la vita di una promessa del ciclismo di Sedegliano
L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio fra San Daniele e Rodeano

▶Il sindaco: «È sempre sorridente e solare, preghiamo per lei
Siamo vicini alla famiglia in questo momento drammatico»

IL CASO

SAN DANIELE DEL FRIULI È gravissima una giovane promessa del ciclismo, S.P., rimasta coinvolta nel pomeriggio di ieri in un incidente stradale accaduto lungo la strada che da San Daniele del Friuli conduce a Rodeano di Rive d'Arcano, nel Friuli Collinare.

L'INCIDENTE

Erano circa le 16 quando la ragazza, 17 anni, di Sedegliano, tesserata per una società ciclistica di Casale sul Sile (Treviso) e fino allo scorso anno in forze all'Asd Ciclistica Valvasone, stava percorrendo l'ex provinciale 5 per allenarsi in sella alla sua bicicletta. Ad un certo punto, per cause in corso d'accertamento è stata travolta da una vettura in transito, una Audi A1 rossa, alla cui guida c'era una donna. Il sinistro è avvenuto all'altezza dell'intersezione per Villanova, vicino al locale Al Bacaro. La ciclista è stata sbalzata sull'asfalto dopo aver impattato contro la fiancata dell'auto e sbattuto il capo contro il lunotto, cadendo al suolo mentre la bici da corsa è finita sul prato adiacente alla carreggiata. Immediatamente la conducente della macchina, residente in zona, ha arrestato la propria corsa, accostando per prestare i primi soccorsi e allertare il numero unico di emergenza 112.

SOCCORSI

Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 con un'ambulanza e l'elicottero. L'équipe medica ha subito preso in carico la giovane, stabilizzandola e poi trasferendola d'urgenza in volo al Santa Maria della Misericordia di Udine dove è stata ricoverata per un gravissimo trauma cranico e una serie di lesioni. Sul posto per dar manforte ai soccorsi, i vigili del fuoco del distaccamento volontario di San Daniele, la Polizia locale di Coseano e del servizio associato del Sandanielese che hanno proceduto successivamente ai rilievi del caso e alla ricostruzione della dinamica dell'incidente. La strada è rimasta bloccata per alcune ore per permettere la messa in sicurezza dei mezzi. La ciclista prima di questo incidente stava bruciando le tappe nella sua crescita sportiva, avendo già vinto diverse gare giovanili. Nel 2019 si è laureata campionessa provinciale di Pordenone nella categoria Allievi con la divisa del team di Valvasone. È stata quindi selezionata per gli allenamenti dedicati ai campionati italiani di categoria su pista. Poi il salto di categoria, negli Juniores e il passaggio alla U.C. Conscio - Pedale del Sile – società ciclistica di Casale sul Sile (Treviso). A marzo ha partecipato con le compagne di squadra al ritiro di Peschiera del Garda e lo scorso 11 aprile ha concorso al trofeo "Born to win" a Civitanova Marche (Mc).

LE REAZIONI

Il sindaco di Sedegliano, Dino Giacomuzzi, conosce la sua giovanissima concittadina. «Una ragazza solare, sempre gentile e sorridente. Brava, corretta ed educata, con una famiglia bravissima alle spalle che la segue passo passo», riferisce il primo cittadino, che esprime vicinanza alla famiglia. Anche il sindaco di San Daniele Pietro Valent non può non esprimere il suo dispiacere per quanto accaduto sulla strada che unisce Rodeano alla città del prosciutto. «È una strada di collegamento con limiti di velocità piuttosto elevati ed è abbastanza trafficata».

SOCCORSI La giovane ciclista ieri è stata soccorsa dell'équipe dell'elicottero del Fvg

Corpo

Forestali, stabiliti i compiti e il ruolo

All'interno delle sezioni del disegno di legge 130 approvate oggi a maggioranza dalla II Commissione del Consiglio regionale rientra, su indicazione dell'assessore regionale alle Risorse agroalimentari e forestali, Stefano Zannier, la nuova Disciplina delle funzioni del Corpo forestale regionale (Cfr). «A seguito della soppressione del Corpo forestale dello Stato si era reso necessario un provvedimento normativo che individuasse le competenze del Corpo forestale regionale, per permettergli di continuare a svolgere mansioni che sono insostituibili e indifferibili sul territorio. Quanto approvato dalla Commissione non è infatti nulla di più che la certificazione delle attività a oggi ancora svolte dal Corpo forestale regionale, senza alcuna modifica».

Chiasso in casa madre e figlio aggrediscono i poliziotti

LA VICENDA

UDINE Troppo chiasso e musica ad alto volume da un appartamento situato nella zona a nord-est della città. I vicini chiamano le forze dell'ordine ma al loro arrivo si scatena l'aggressione di madre e figlio nei confronti degli agenti. L'episodio è accaduto verso l'una di notte di domenica 18 aprile, quando i poliziotti di una Volante della Questura di Udine sono intervenuti in un condominio a seguito della segnalazione di un residente. Appena giunti sul posto gli operatori hanno sentito chiaramente la musica alta provenire da un appartamento al 4° piano. Giunti al piano i poliziotti hanno suonato e bussato più volte e la musica veniva abbassata ma nessuno, nonostante si udissero chiaramente persone all'interno dell'abitazione che parlavano, apriva la porta. Solo dopo 10 minuti i tre residenti si sono decisi ad aprire: una donna, cittadina italiana 45enne, e il figlio, 23enne, mentre il compagno di lei cercava di calmarli, hanno iniziato ad inveire urlando improperi, offese e minacce ai poliziotti intervenuti. La donna ha poi cercato di colpire gli agenti con una bottiglia di vetro, dando vita a una colluttazione al termine della quale i due sono stati ammanettati. I due sono stati arrestati per lesioni aggravate a danno di un agente, che fortunatamente ha rimediato solo escoriazioni ed una distorsione al polso, guaribili in 5 giorni, e resistenza a pubblico ufficiale. Nella mattinata di lunedì 19 aprile sono stati convalidati gli arresti e rinviata l'udienza del giudizio a data successiva.

Infortunio sul lavoro nella tarda mattinata di ieri a Porto Nogaro. Poco prima delle 11 un uomo di 41 anni che era intento a tagliare legna in un fondo privato, nel comune di San Giorgio di Nogaro, è stato colpito alla testa da un cavo di acciaio ed è rimasto seriamente ferito. L'incidente si è verificato in via della Melaria. L'operaio è stato soccorso dall'elicottero del 118 e accompagnato all'ospedale di Udine. Accertamenti di carabinieri e guardia costiera.

Caso "Centro stupri", polemica sulla richiesta di archiviazione

INCHIESTA

UDINE «Un provvedimento per certi versi annunciato, era chiaro sin dall'inizio che si era trattato di una goliardata, di pessimo gusto certo e condannabile dal punto di vista etico-morale, ma che non aveva ragion d'essere sotto il profilo penale». Commenta così Maurizio Miculan, legale di cinque degli otto ragazzi coinvolti, la richiesta di archiviazione da parte della Procura di Udine, rispetto al procedimento aperto nel giugno del 2020 sul caso del "centro stupri", lo slogan che alcuni ragazzi friulani avevano ideato, condiviso ed esibito anche su delle t-shirt. Un caso che aveva suscitato grande sdegno sui social e tra l'opinione pubblica. Per loro erano stati ipotizzati i reati di istigazione a delinquere e propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale. Il procuratore aggiunto, oggi facente funzioni, Claudia Danelon, ha valutato il materiale raccolto dal personale della Digos, tra audizioni e copia delle chat e delle immagini presenti sui social e sui telefonini degli indagati, e ha ritenuto di non rinvenire un feedback negativo ai comportamenti, pur riprovevoli, dei ragazzi. Non, quantomeno, nei termini di "potenzialità di rischiosità" richiesti dalla giurisprudenza ai fini della configurabilità delle fattispecie ipotizzate. Entrambe sostenibili solo in presenza di un "rischio effettivo" di consumazione di altri reati. Il pm ha infine riscontrato "un'immediata reazione contraria e dissociativa da parte dei ragazzi". «Si è fatta una indagine per verificare l'istigazione allo stupro – commenta Miculan - ma non aveva ragion d'essere perché alla serata avevano partecipato anche numerose ragazze e da parte loro c'era stata condivisione del momento ludico».

Ma la richiesta di archiviazione ha portato l'Ordine degli Psicologi Fvga diramare una lettera: «Non è compito degli psicologi commentare le archiviazioni e le sentenze, ma richiamare alle conseguenze sì», dichiara il presidente Roberto Calvani. «Gli adulti dovrebbero essere modelli positivi e insegnare che la violenza contro le donne, inclusa quella scritta e in qualche modo inneggiata su magliette e t-shirt, deve essere sempre condannata per evitare il consolidarsi di mentalità e comportamenti fuorvianti e devianti». «Molte volte l'adulto che maltratta, picchia e usa violenza, potenzialmente potrebbe essere stato un adolescente che usava violenza, fisica o psicologica», dice Calvani, in linea generale.

«La Procura come l'avvocato non deve dare lezioni a nessuno – replica Miculan -. I reati nel caso di specie non ci sono, diversi sono invece i giudizi di natura etico-morale, i ragazzi hanno ben compreso il disvalore sociale di quella ragazzata, hanno iniziato da subito spontaneamente un percorso di reinserimento sociale con attività di concreto volontariato in favore delle associazioni che si occupano di vittime di violenze e stupri, la vicenda è superata con gesti concreti, non urlati, non discussi, non parlati». Sul punto invece della richiesta di risarcimento da parte della discoteca lignanese per perdite e danni di immagine per un totale di 950 mila euro, il legale spiega di averla «rispedita al mittente in quanto si tratta di una prenotazione fatta con la piena approvazione da parte dei gestori che non soltanto hanno dato l'assenso ad utilizzare quella dicitura sul cartellino del tavolo, l'hanno registrato quella sera e hanno continuato a servire le consumazioni per tutta la serata, quel danno d'immagine non potrà mai essere risarcito».

MUNICIPIO La sede dell'amministrazione comunale

Suolo pubblico gratis tutto l'anno

▶La giunta ha deciso di prorogare l'iniziativa a favore delle attività

▶Approvato il progetto per la rotatoria prevista fra via Molin Nuovo e via Fusine

GIUNTA

UDINE Per tutto il 2021, l'occupazione di suolo pubblico sarà gratuita. La giunta, infatti, ha deciso di prorogare l'iniziativa a favore delle attività economiche che era già stata attuata lo scorso anno e poi confermata una prima volta fino al 30 aprile di quest'anno e successivamente, grazie al Decreto Ristori, fino al 30 giugno. A godere dell'esenzione saranno esercizi, commercio, artigianato per la vendita di beni o prodotti alimentari, spettacoli itineranti, manifestazioni culturali, sportive e ricreative. «Per tutto l'anno, coloro che occupano spazi pubblici comunali non pagheranno un euro – ha commentato il sindaco Pietro Fontanini -. Il 26 aprile, il Governo riapre le attività di ristorazione all'aperto, quindi il Comune sta facendo tutti gli sforzi possibili per rendere fruibili gli spazi gratuitamente e probabilmente li aumenteremo rispetto all'anno scorso: un modo concreto per aiutare le attività cittadine». «La giunta – ha spiegato l'assessore al bilancio, Francesca Laudicina -, ha deciso le tariffe del nuovo canone patrimoniale che sostituisce la Cosap: non ci sono aumenti rispetto ai canoni precedenti perché abbiamo predisposto un'operazione di rivisitazione dell'impianto tariffario mantenendo comunque il gettito invariato, come chiesto dalla norma. Oltre a questo, abbiamo lavorato sul lato esenzioni perché siamo coscienti delle difficoltà che molte categorie economiche stanno affrontando: la stima del mancato introito per il Comune è di circa 170 mila euro, ma crediamo di aver così teso la mano alle attività cittadine. Infine, abbiamo deciso di differire il pagamento del nuovo canone dal 30 marzo al 30 settembre».

ROTATORIA

Approvato il progetto esecutivo della nuova rotatoria tra via Molin Nuovo e via Fusine, un tratto ad alta incidentalità sulla cui sicurezza il Comune investe circa 400 mila euro: «È uno dei tratti peggiori perché c'è scarsa visibilità e il problema non è mai stato risolto – ha detto il vicesindaco Loris Michelini -. Noi ci eravamo presi l'impegno e ora lo stiamo portando avanti. Verrà costruita una rotonda di 29 metri di diametro, con tutti i sottoservizi, dalla fibra ottica alla linea elettrica. Al lato della rotonda, saranno costruiti due marciapiedi con percorsi tattilo-plantari così come gli attraversamenti, per garantire la sicurezza e l'accessibilità ai pedoni. Sarà potenziata l'illuminazione con quattro impianti e, prima della rotonda, saranno installati segnali luminosi sensibili, affinché i veicoli siano avvertiti in prossimità di quell'incrocio complicato. Ora l'opera andrà a gara e poi partiranno i lavori».

UDINESE

La società bianconera ha citato il Comune davanti al Tribunale di Udine per presunto inadempimento contrattuale, affinché sia condannato a realizzare tutte le opere necessarie ad ottenere il certificato prevenzione incendi per lo Stadio Friuli. «Resistiamo – ha spiegato il sindaco -, e ci rivolgiamo alla Suprema Corte di Cassazione perché secondo noi la questione andava presentata al Tar e non alla giustizia ordinaria».

Alessia Pilotto

Fondazione Friuli

Pinton: soddisfatto per nomina Nassimbeni

Guido Nassimbeni, docente dell'Università di Udine, è stato nominato vicepresidente della Fondazione Friuli, al termine dell'assemblea del 19 aprile in cui la Fondazione Friuli ha provveduto al rinnovo del proprio consiglio di amministrazione per il quadriennio 2021-25. Nassimbeni sarà vicepresidente designato insieme all'avvocato Bruno Malattia. Il passaggio successivo sarà l'autorizzazione formale a Nassimbeni da parte del Cda dell'ateneo. L'ateneo friulano esprime, come sottolinea il Rettore Roberto Pinton, "grande soddisfazione per questo importante incarico affidato al professor Nassimbeni. Una nomina, questa, che suggella la sempre più stretta collaborazione tra la Fondazione Friuli e l'Università di Udine. Sono certo che, anche grazie a questo ruolo, il rapporto di collaborazione e di vera e propria partnership tra Fondazione e Università sarà ancora più forte".

Arretrati e ritardi per le carte d'identità «Nuove assunzioni»

▶Tre addetti già entrati in servizio, un'altra persona a giugno

ANAGRAFE

UDINE (al.pi.) Nuove assunzioni e una postazione ad hoc nell'ex sede circoscrizionale di via Cividale, per far fronte alle liste d'attesa per la carta d'identità. Palazzo D'Aronco si attrezza per ridurre i disagi del servizio, conseguenza della pandemia. «Lockdown e proroga della validità delle carte d'identità al 30 aprile hanno sottoposto l'Anagrafe ad un notevole sforzo per gestire le numerose richieste di appuntamento – ha detto l'assessore delegato, Alessandro Ciani -, con conseguenti notevoli ritardi ed eccessivi tempi di attesa. Ho quindi deciso di adottare alcune misure straordinarie per tornare prima possibile alla normalità. Nello specifico – ha continuato -, sono state assunte 3 nuove persone già entrate in servizio e un'altra arriverà a giugno». L'amministrazione ha inoltre deciso di aprire una postazione decentrata in via Cividale 3: «In particolare – ha continuato Ciani -, abbiamo verificato la vicinanza ad un parcheggio pubblico, l'assenza di barriere architettoniche, la presenza in zona di una fermata dell'autobus, la presenza al piano terra di una stanza in cui verrà installato lo sportello e di un'altra che sarà adibita a sala d'attesa. L'apertura dello sportello è prevista entro maggio e il servizio sarà erogato dal lunedì al venerdì. L'obiettivo è di arrivare entro il mese di ottobre ad un tempo di attesa di due settimane».

PALAZZO MASERI

Per 30 anni, il Comune di Udine avrà in comodato d'uso gratuito il parco di Palazzo Antonini Maseri. È stata la stessa Università, proprietaria dell'area, a proporre all'amministrazione una cooperazione trilaterale, assieme alla Fondazione Friuli, per la valorizzazione del territorio: «L'Ateneo – ha commentato l'assessore al patrimonio, Francesca Laudicina -, lo concederà al Comune che si occuperà della manutenzione (costo stimato 30 mila euro, cui si aggiungono 25 mila per la messa in sicurezza e 10 mila per la nuova illuminazione, ndr) e di garantire la sua apertura e chiusura al pubblico; la Fondazione, invece, già comodataria del Palazzetto in corso di ristrutturazione, si impegna a realizzare dal lato di via Gemona un attraversamento pedonale che permetterà il passaggio da Piazza Primo Maggio al centro».

SCUOLA

Il Comune pubblica due bandi per sostenere le famiglie. Il primo finanziamento ammonta a 22 mila euro ed è destinato ai buoni libro per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. La seconda tranche è invece di 100 mila euro per l'acquisto di materiali scolastici. Palazzo D'Aronco ha concesso un'area di 6mila metri quadrati (tra via Aspromonte e via Galilei) all'Edr per la realizzazione di un prefabbricato ad uso scolastico, che con 26 spazi didattici che potrà ospitare circa 700 studenti. Sarà utilizzato in primis dal Liceo Marinelli, dove verranno fatti dei lavori di ristrutturazione, e poi sarà un edificio "jolly" a disposizione di tutti gli istituti.

DOCUMENTO Una carta d'identità elettronica in una foto di repertorio

«No alla strada per il rifugio Marinelli»

LA LETTERA

UDINE Lettera aperta di Legambiente e Società alpina friulana per dire no alla nuova strada per il rifugio Marinelli. «Fra gli interventi finanziati in seguito ai danni causati dalla tempesta Vaia, il nuovo collegamento stradale da Timau (Paluzza) al Rifugio Marinelli, che sorgerebbe al posto del sentiero Cai 148 - scrivono i sodalizi -, non è solo inutile ma anche dannoso e rischia di trasformare uno dei presidi montani storici della Carnia e della regione tutta, patrimonio della Società alpina friulana (prima sezione del Club Alpino italiano del Friuli Venezia Giulia sia per anzianità sia per numero di soci, oltre 2500) in un "autogrill" per motociclisti, che vi avrebbero agevolmente accesso, inquinando e deturpando il prezioso ambiente circostante». E le associazioni spiegano le ragioni della contrarietà «L'opera è situata a una altitudine superiore ai 2000 metri, in un ambito nel quale non solo non si sono registrati danni a causa della tempesta Vaia, ma non ci sono alberi affatto. Ci troviamo, infatti, ben al di sopra del limite della vegetazione arborea che contraddistingue questo versante orientale delle Alpi. Inoltre l'intervento non è stato richiesto né è stato tanto meno condiviso dall'ente locale direttamente interessato – l'amministrazione comunale di Paluzza – che, al contrario, nella propria normativa urbanistica esclude per quell'area la realizzazione di nuova viabilità forestale. Infine, il rifugio è già agevolmente raggiungibile dall'altro versante (da Collina di Forni Avoltri), lungo una viabilità più breve, comoda e sicura, recentemente migliorata». I due sodalizi si rifanno al decreto del 31 agosto 2010 del direttore del servizio Via secondo cui «la creazione di un nuovo passaggio transitabile da parte di automezzi tenderebbe a incentivare il traffico anche non autorizzato, con conseguente disturbo delle presenze faunistiche della zona». Legambiente e Saf, ente proprietario del rifugio, chiedono che la Regione «rinunci alla realizzazione di questa inutile e dannosa nuova strada per scongiurare i pericoli e le conseguenze negative che ne deriverebbero».

Callari: grave che siano state trascurate le concessioni demaniali marittime

AMBIENTE

UDINE "È molto grave che i Governi precedenti abbiano trascurato il tema delle concessioni demaniali marittime. Non si può sottovalutare che molte delle risorse a disposizione dello Stato provengano proprio dal comparto turistico. In gioco non ci sono solo i diritti dei concessionari, ma l'intero indotto generato dall'utilizzo turistico delle nostre spiagge. La speranza è che nel prossimo futuro l'Esecutivo Draghi, con il ministro del Turismo Garavaglia, riformi finalmente l'intero sistema che ancora oggi è sottoposto a norme, codici e regolamenti vecchi di decenni".

REGIONE Il Palazzo

Lo ha affermato ieri l'assessore regionale al Demanio del Friuli Venezia Giulia, Sebastiano Callari, durante la riunione della competente Commissione della Conferenza delle Regioni. "Quella odierna è stata una seduta interlocutoria, utile comunque per fare il punto della situazione. Si è deciso di chiedere un incontro urgente con il ministro Garavaglia anche se - spiega Callari - è molto probabile che l'intera questione possa essere presa in mano appena il prossimo ottobre per non mettere in difficoltà i concessionari". "Nella nostra Regione possiamo affrontare l'estate in assoluta tranquillità. Il Governo non ha impugnato, infatti, la parte della nostra legge di bilancio relativa alla proroga tecnica al 31 dicembre 2021 delle concessioni demaniali marittime".

Sostegni alle frasche colpite dalla crisi dopo la pandemia

▶Anche queste attività beneficeranno dei ristori regionali
Si amplia la platea di quanti potranno godere dei bonus

COMMISSIONE

UDINE Anche osmize, frasche e private beneficeranno delle misure di sostegno previste dalla Regione per i settori produttivi messi in crisi dal Covid. Lo ha spiegato ieri in Seconda commissione del Consiglio regionale l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini ricevendo il parere positivo unanime. «Insieme a loro – ha spiegato - proporrò nella riunione di Giunta che darà il via libera definitivo al provvedimento anche l'ampliamento a quanti operano nell'ambito del commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri e palestre, sale da giochi e biliardi ed infine per coloro che producono cacao, cioccolati, caramelle e confetti».

LE RISORSE

Il provvedimento potrà contare su un plafond di risorse complessive pari a poco più di 7 milioni di euro. La commissione ha dato parere favorevole nel prevedere, attraverso apposita autocertificazione, un ristoro pari a 700 euro a favore di frasche, osmize e private. Per quanto riguarda gli altri codici Ateco proposti all'interno della deliberazione, un contributo pari a mille euro sarebbe previsto per chi opera nell'ambito del commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri e palestre (codice 46.69.30), 1200 euro potrebbero andare alle sale da giochi e biliardi (codice ateco 93.29.30), mentre per il codice 10.82.00 riguardante la produzione di cacao, cioccolati, caramelle e confetti il contributo unitario potrebbe ammontare a mille euro. Inoltre per tutti i codici Ateco vecchi e nuovi, il canale contributivo è aperto anche ai lavoratori autonomi (indipendentemente dalla data di avvio dell'attività), ai titolari di partita Iva con domicilio fiscale in Friuli Venezia Giulia.

IL RISTORO

A loro è riconosciuto un ristoro unico pari a 700 euro. Bini si è poi soffermato su alcuni aspetti importanti riguardanti il terzo bando ristori appena concluso: «Le domande pervenute sono state oltre 8mila, per un controvalore economico che supera i 14 milioni di euro. Attraverso il Cata e con il Catt inizieremo a liquidare l'80 per cento degli importi, mettendo a segno così un nuovo importante risultato poiché i beneficiari riceveranno le risorse a distanza di 20 giorni dalla chiusura delle procedure, rispetto ai 45 e 30 giorni dei primi due bandi». Infine, l'assessore ha ricordato che dei 70 milioni di euro fino ad ora messi a disposizione dalla Regione nei vari bandi ristori, in alcuni casi gli importi erogati per le singole categorie è stato rilevante come i 18.800 euro a favore degli alberghi, oppure i 13.300 euro per le agenzie di viaggio e tour operator oppure gli 11.800 euro per le discoteche, i 10.800 euro per i parchi divertimenti ma anche i 5.700 euro per i ristoranti, 4.900 euro per i bar ed infine 4.300 euro per palestre, piscine, organizzazione feste e cerimonie.

MINORANZA

Commenta Igor Gabrovec (Ssk): «Un aiuto certamente simbolico che però farà più comodo alle aziende agricole più piccole per le quali l'osmiza è spesso lo strumento prevalente, se non esclusivo, per la vendita dei propri prodotti». Per Franco Iacop (Pd) «i sostegni previsti per frasche e osmize vanno estesi a tutte le categorie secondarie: su una dotazione di 21,5 milioni ne sono avanzati sette riutilizzati in questo quarto bando».

FOTOVOLTAICO

Ad intervenire, invece, in tema di parchi fotovoltaici è il M5S: «E' necessaria una pianificazione, siamo contrari al perdurare della deregulation: nell'ultimo anno sono pervenute 13 richieste di autorizzazione e dieci hanno già avuto parere favorevole».

Elisabetta Batic

IL MOVIMENTO 5 STELLE PREOCCUPATO DAL PROLIFERARE DI PARCHI FOTOVOLTAICI CHIEDE DI STILARE UNA PIANIFICAZIONE

CONSIGLIO La sede

ASSEMBLEA REGIONALE Un'immagine della sala del consiglio

L'allarme degli urologi raccolto dalla minoranza

SALUTE

UDINE Non esiste solo il Covid-19 e trascurare alcune patologie può comportare il rischio di perdere un organo o, ancora peggio, la stessa vita. È il grido d'allarme che lanciano i primari di urologia degli ospedali del Friuli Venezia Giulia. In un documento inviato all'assessore regionale alla sanità Riccardo Riccardi, ai direttori generali e sanitari delle aziende, i primari segnalano un problema di non poco conto. "In questa fase così critica per tutta la Sanità regionale, pur consapevoli che le esigenze assistenziali per i pazienti Covid assorbono gran parte delle risorse, ci preme segnalare alcuni dati che riteniamo altrettanto importanti, in quanto impattano e impatteranno sulla salute di molti corregionali nei prossimi anni a venire – scrivono - Ci riferiamo alle patologie oncologiche urologiche con particolare riguardo alle neoplasie uroteliali (alte vie escretrici e vescica). Queste neoplasie rappresentano la maggior parte dell'attività dei centri di urologia. Di questi pazienti il 10% presenta una malattia muscolo invasiva il cui differimento terapeutico oltre i 2 mesi, come dimostrato da molti dati in letteratura, determina un peggioramento della prognosi. Analogamente il ritardo diagnostico endoscopico conduce a un peggioramento della prognosi in alcuni soggetti". I primari scrivono con numeri alla mano e la prospettiva per molti pazienti è preoccupante. "Ci troveremo nel giro di 2-3 anni a osservare pazienti il cui ritardo diagnostico ha condotto a una perdita dell'organo (vescica) o a quella della vita. Per non parlare di situazioni come il tumore del rene o la patologia calcolotica, che viene considerata benigna – proseguono - ma nei casi complessi rappresenta un rischio per l'organo (rene) e talvolta per la vita, non trascurabile e che al momento risulta completamente sospesa da ogni trattamento in elezione. Non riteniamo di avviare un confronto con altre discipline che al momento si giovano di indicazioni nazionali cogenti – concludono portando l'esempio dell'ortopedia - e che possono, per tale motivo, assolvere ai loro compiti assistenziali, o negare le oggettive difficoltà che il sistema sanitario sta vivendo, ma informarvi sulla base delle conoscenze scientifiche a quale rischio stiamo sottoponendo una larga parte dei nostri pazienti". Le forti preoccupazioni degli urologi sono state raccolte dai membri della III Commissione che hanno chiesto una convocazione urgente per l'audizione dei primari a firma di Simona Liguori (Cittadini), Nicola Conficoni, Mariagrazia Santoro e Roberto Cosolini (Pd), Andrea Ussai (M5S), Giampaolo Bidoli e Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia), Furio Honsell e Walter Zalukar (Gruppo Misto). La richiesta fa seguito proprio alla lettera dei direttori delle strutture di urologia, "un grido d'allarme - spiegano i consiglieri - che non può e non deve essere ignorato e che merita un passaggio urgente in Commissione".

Lisa Zancaner

«Risorse non spese riutilizzabili per coprire minori entrate»

AUTONOMIE

UDINE Autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero e funzione pubblica: la V Commissione del Consiglio regionale, presieduta da Diego Bernardis (Lega), ha accolto a maggioranza gli articoli dal 30 al 39 del disegno di legge 130 Omnibus, già illustrati dall'assessore Pierpaolo Roberti il 12 aprile scorso. L'assessore ieri ha aggiunto un ulteriore articolo a quanti di sua competenza: il 31 bis con cui si permette ai Comuni di utilizzare le risorse ricevute e non spese nel 2020, relative alle agevolazioni in materia di Tari utenze non domestiche e Tosap/Cosap (rifiuti e occupazione di spazi), potendole impiegare per il ristoro non solo di perdite di gettito ma più in generale di minori entrate, e per coprire maggiori spese derivanti dall'emergenza da Covid-19. "Ci allineiamo a quanto già prevede lo Stato", ha spiegato Roberti. Se le Opposizioni hanno per lo più votato astensione, il no è arrivato da Furio Honsell, di Open Sinistra Fvg, agli articoli 36 e 37 in quanto "si parla di soldi che per la seconda volta, dopo che non sono stati spesi nel 2019, andranno per la videosorveglianza nelle scuole e nelle abitazioni quando tutte le risorse dovrebbero essere indirizzate a compensare il grande disagio che i cittadini stanno vivendo. Invece si preferisce promuovere un tipo di controllo di cui, in questo momento, non si sente il bisogno. È un fine non pertinente, si persevera nell'errore fatto quando sono stati previsti tali fondi". «Le risorse attestate ai Comuni per compensare la diminuzione del gettito Tari, Cosap e Tosap nel corso del 2020 ma che in fase di rendicontazione non sono state utilizzate, potranno essere spese per le stesse finalità o per altri scopi sempre concernenti l'emergenza Covid-19 nel 2021, senza l'obbligo di restituzione alla Regione» ha detto Roberti.

ASSESSORE REGIONALE Pierpaolo Roberti in aula in una foto di repertorio

AUSIR

Polemica anche sull'Ausir. «La logica che guida i provvedimenti dell'Ausir, approvati in sede di IV Commissione consiliare, si basa su due principi: quello di staccarsi dal sistema delle Unioni territoriali intercomunali (Uti) e di collegarsi alle Assemblee locali. Inoltre, trattando servizi idrici e di rifiuti, vuol dire anche la necessità di porre l'attenzione sulla densità o sul peso abitativo, prendendo in considerazione i sei Comuni più popolati della Regione e allargando la rappresentanza in Consiglio di amministrazione». Lo affermano in una nota i consiglieri della Lega, Antonio Calligaris e Lorenzo Tosolini (Lega), riferendosi agli emendamenti dedicati all'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (Ausir) nell'ambito del ddl 130, approvati durante i lavori della IV Commissione. «In questo modo viene modificata la composizione dell'Assemblea regionale d'ambito (Ara), attraverso l'introduzione di sei sindaci dei Comuni con il maggior numero di abitanti e aumentando di due unità il Cda». Diversa la posizione del M5S secondo cui «le norme proposte dalla maggioranza sulla rappresentanza all'interno di Assemblea e Consiglio di amministrazione (Cda) dell'Ausir rispondono a logiche politiche: a distanza di cinque anni, c'è ancora confusione sulle finalità dell'ente e la sua governance». Lo affermano in una nota i consiglieri regionale Cristian Sergo e Ilaria Dal Zovo del Movimento 5 Stelle.

Giocavano online il reddito di cittadinanza

▶Quattro giocatori d'azzardo si fingono indigenti per avere il bonus
La Finanza scopre che uno ha taciuto una vincita di 170mila euro

▶Chiesto il sequestro dei soldi ottenuti indebitamente dall'Inps
Ottenuti i primi due provvedimenti per recuperare 31mila euro

IL CASO

PORDENONE Il reddito di cittadinanza? Lo percepivano nonostante il gioco d'azzardo, che praticano online, fruttasse delle vincite. A scoprirli è stata la Guardia di finanza di Pordenone, che li ha denunciati per aver ottenuto indebitamente 160mila euro. I finanzieri hanno già ottenuto due sequestri preventivi per equivalente corrispondenti al reddito di cittadinanza incassato senza averne i requisiti.

I CONTROLLI

I quattro sono tutti italiani e risiedono a Pordenone e provincia. C.M, 48 anni, abita in città e gli è già stato notificato il decreto di sequestro; anche per B.S., 40enne di Spilimbergo, è già stato disposto il sequestro finalizzato alla confisca. Sono in corso di valutazione, invece, le istanze presentate al Gip del Tribunale di Porenone per D.A., 42 anni, di Fontanafredda e P.S. (53) di Casarsa. Dagli accertamenti dei finanzieri è emerso che, nelle a autodichiarazioni compilate al momento dell'istanza all'Inps per ottenere il beneficio economico, avevano indicato disponibilità economiche inferiori a quelle reali. Non avevano fatto riferimento agli incrementi patrimoniali derivanti dal gioco d'azzardo online.

I DENUNCIATI RISIEDONO A PORDENONE, FONTANAFREDDA, SPILIMBERGO E CASARSA

GIOCATORI ABITUALI

Gli accertamenti della Guardia di Finanza hanno permesso di accertare che i quattro sono giocatori abituali sulle varie piattaforme di gioco online autorizzate dal Monopolio. E che arrivano a giocare diverse centinaia di migliaia di euro conseguendo anche diverse vincite. Uno dei quattro - solo nel 2017 - ha incassato oltre 170mila euro, somma che è andata a incrementare il reddito e che non è stata dichiarata al Fisco. «Il reddito di cittadinanza è un sussidio economico subordinato, tra l'altro, ad una serie di requisiti reddituali e patrimoniali - spiega la Finanza in una nota -. Requisiti che ciascun nucleo familiare deve possedere al momento della presentazione della domanda e, naturalmente, conservare per tutta la durata dell'erogazione del beneficio. Uno dei requisiti è quello di non possedere liquidità o entrate reddituali superiori a soglie prestabilite, determinate sommando tutte le possibili fonti di reddito, comprese le vincite al gioco».

LA DENUNCIA

Il caso è stato segnalato alla Procura di Pordenone, che si è mossa aprendo un fascicolo per la violazione del Decreto legge n. 4/2019 sul reddito di cittadinanza. Contemporaneamente è stata fatta istanza di sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente, proprio come accade per gli evasori fiscali. La somma complessiva è stata calcolata in 41mila euro, ovvero la parte che corrisponde al reddito di cittadinanza indebitamente percepito. Per due dei quattro giocatori il giudice per le indagini preliminari ha già accolto la richiesta emettendo due provvedimenti di sequestro preventivo per un valore complessivo che va fino a 31mila euro.

FIAMME GIALLE L'ingresso della caserma del Comando provinciale della Guardia di finanza di Pordenone

L'INPS

Oltre al paragrafo penale, vi è l'aspetto legato all'Inps. Le posizioni illecite sono state segnalate all'istituto che eroga il beneficio economico. Il bonus è già stato revocato ed è stato avviato l'iter per recuperare quando percepito irregolarmente. «Il reddito di cittadinanza - si precisa nella nota inviata ieri dal Comando provinciale delle Fiamme Gialle del colonnello Stefano Commentucci - rappresenta un sostegno per quanti hanno concretamente bisogno di assistenza, motivo per il quale siamo impegnati in prima linea a contrastare fenomeni di indebito accesso al beneficio destinato alle fasce più deboli della popolazione».

C.A.

La reazione del M5S

Sut: «Bene i controlli sui furbetti»

Arriva dal pordenonese Luca Sut, capogruppo pentastellato in X Commissione Camera, il «plauso al lavoro svolto dalla Guardia di Finanza che ha permesso di individuare chi, in provincia di Pordenone, percepiva indebitamente il reddito di cittadinanza». Sut ha manifestato soddisfazione per i controlli che hanno permesso di scoprire «un'indebita percezione di risorse pubbliche che spettano a chi, realmente, si trova in situazioni di indigenza». «Il reddito di cittadinanza - ha ricordato il parlamentare nel suo intervento - è una misura di sostegno economico e di reinserimento lavorativo che si rivolge a cittadini onesti e volenterosi che versano in una momentanea condizione di difficoltà, legata all'assenza di un'occupazione. Non a caso le premesse normative hanno previsto l'obbligo di comunicare all'Inps il superamento di alcuni limiti patrimoniali oltre che reddituali. Le somme vinte al gioco sono state piuttosto ingenti e la legge in questi casi prevede la revoca del beneficio». Sut afferma che sin dall'inizio vi era la consapevolezza che i "furbetti" del reddito di cittadinanza non sarebbero mancati: «Per questo la norma ha fissato paletti ben precisi. Si tratta di una misura seria, che va ora ottimizzata sotto il profilo del reinserimento lavorativo».

LA PRIMA SERATA DI UDINESE TV
Alle 19.45 "Studio&Stadio" dedicato alla sfida Udinese-Cagliari: conduce Massimo Campazzo con la partecipazione di Paolo Bargiggia, Eleonora Nocent, Marco Tavian e Carlo Longhi

SARDI DISPERATI UN'INSIDIA IN PIÙ

▶Il Cagliari in arrivo alla Dacia Arena ha l'acqua alla gola: servono punti
Gotti punta sul duo offensivo Llorente-Nestorovski e "muove" i laterali

Così in campo
Stasera alle 20.45 alla Dacia Arena di Udine
Arbitro: Guida di Torre Annunziata
Assistenti: Meli e Pagnotta
Quarto uomo: Abbattista **Var:** Maresca **Avar:** Tolfo

3-5-2 UDINESE
1 Musso; 17 Nuytinck, 3 Samir, 14 Bonifazi; 5 Ouwejan, 37 Pereyra, 11 Walace, 22 Arslan, 19 Stryger; 30 Nestorovski, 32 Llorente
Panchina: 96 Scuffet, 31 Gasparini, 50 Becao, 87 De Maio, 6 Makengo, 90 Zeegelaar, 16 Molina, 45 Forestieri, 29 Micin, 32 Braaf, 7 Okaka
Allenatore: Gotti

3-5-2 CAGLIARI
31 Vicario; 2 Godin, 24 Rugani, 44 Carboni; 18 Nandez, 8 Marin, 4 Nainggolan, 32 Duncan, 22 Lykogiannis; 30 Pavoletti, 10 Joao Pedro
Panchina: 1 Aresti, 34 Ciocci, 23 Ceppitelli, 29 Zappa, 19 Asamoah, 27 Cerri, 14 Deiola, 20 Pereiro, 16 Calabresi, 15 Klavan, 9 Simeone, 40 Walukiewic
Allenatore: Semplici

L'Ego-Hub

Il punto

Non si può prescindere dal carattere

di **Michele Criscitiello**
**Direttore di Sportitalia e UdineseTv*

Un ritorno alla vittoria che ridona senso al finale di campionato dell'Udinese, ma che non può far passare in cavalleria l'ultimo disastroso periodo che ha portato la società friulana a imporre il ritiro. La risposta del campo è confortante nella misura in cui qualcuno può aver messo in dubbio la qualità della rosa, che invece ha individualità di prim'ordine. A trascinare i bianconeri fuori dalle difficoltà è stato De Paul, simbolo della squadra di Gotti e punto di riferimento soprattutto nei momenti difficili. A questo proposito, sarà ancora più complicato fronteggiare un turno infrasettimanale contro un avversario come il Cagliari, spinto dalla disperazione, senza il leader di cui sopra. Intendiamoci, però: le variabili tattiche e di giocatori non dovrebbero rappresentare un problema per Gotti. La soluzione più immediata coinvolgerebbe Makengo, mentre resta in secondo piano l'opzione con Walace "volante" davanti alla difesa e Arslan adattato a mezzala. La qualità e l'imprevedibilità, del resto, potrebbero essere demandate al reparto offensivo. Il recupero di Llorente lo pone in prima linea come possibile scelta dal 1', con ballottaggio tra Nestorovski e Forestieri per affiancarlo. A prescindere da variabili tattiche e di modulo, fondamentale sarebbe il recepimento del messaggio che Pozzo ha fatto passare nelle settimane passate. Porsi un obiettivo, cercare di raggiungerlo, e combattere per riuscirci. Il carattere non è un elemento dal quale l'Udinese può pensare di prescindere. Così come i capisaldi che hanno costituito una delle realtà cui tutte le società del Continente, Superlega o meno, dovrebbero avere come esempio.

SFIDA IN NOTTURNA

UDINE Da stasera contro il Cagliari inizia per la squadra di Luca Gotti il primo dei sette "esami di riparazione" che attendono i bianconeri. Pereyra e compagni hanno ancora la possibilità di riabilitarsi dopo un cammino sinora inferiore alle attese, pur non insufficiente. C'è modo e tempo per concludere nella parte sinistra della classifica, e magari anche per far meglio del decimo posto. Perché chi oggi occupa la nona poltrona, ossia l'Hellas Verona, non è poi così distante. Quindi l'Udinese è più che mai motivata a cambiare marcia, a essere finalmente continua, a esprimere al meglio le sue qualità, sia come collettivo che a livello individuale.

RIPARTENZA

Il campionato, quello "vero", per i bianconeri riparte dunque con i sardi. Mentre il torneo per il Cagliari potrebbe anche chiudersi oggi, in caso di sconfitta. Il tema del match è racchiuso in questi due concetti di fondo. Bastano e avanzano per attendersi una sfida spigolosa, intensa, forse anche una battaglia. Ma in campo ci saranno pure elementi di spessore su entrambi i fronti, per cui è possibile aspettarsi anche giocate interessanti. L'Udinese comunque si fa preferire. Anzi, per i bianconeri è una ghiotta opportunità per fare un passo importante verso il traguardo di cui abbiamo fatto riferimento. Poco importa se non ci sarà l'elemento trainante e il più prestigioso, ovvero Rodrigo De Paul. Del resto, mettere le mani avanti potrebbe rivelarsi molto pericoloso. L'Udinese non è "De Paul dipendente", ha una sua precisa identità e altri elementi che possono esaltarsi, Lo ha già dimostrato proprio contro il Verona, quando l'argentino era a forzato riposo dopo essere stato espulso nel turno precedente a La Spezia. Avanti, dunque: la squadra non può e non deve sciupare questa chance di fare il pieno e il successo darebbe un'ulteriore spinta psicologica in vista di un'altra sfida alla portata, sia pure più difficile di questa. Parliamo di quella di domenica all'ora di pranzo, con il Benevento, compagine nel cui motore sembra essersi accesa la spia rossa dopo i primi due terzi di cammino piuttosto baldanzosi, tanto da meritarsi i complimenti dell'Italia sportiva.

DOPO CROTONE Il successo in Calabria ha bisogno di continuità, anche senza De Paul

SENZA DE PAUL TOCCHERÀ A PEREYRA ILLUMINARE IL GIOCO ARSLAN È PRONTO A LOTTARE

SCALATA

Se è vero che l'Udinese stasera partirà con i favori del pronostico, l'undici di Gotti dovrà necessariamente migliorarsi – e non di poco – rispetto alla prova evidenziata con il Crotone. Altrimenti la ricorsa ai posti più nobili della classifica potrebbe subire uno stop, forse anche decisivo. Negli ultimi due giorni il nocchiero di Contarina ha lavorato soprattutto a livello mentale. Chiede una concentrazione ottimale, indispensabile per consentire ai bianconeri di mantenere desta l'attenzione per tutti i 90', giocando da squadra vera e compatta. Ognuno dovrà essere al servizio dell'altro, con la voglia di farcela a ogni costo. Ci si affiderà pure alla cabala: nei precedenti 25 incontri disputati a Udine, il Cagliari ha fatto saltare il banco solamente in due occasioni e ha pareggiato otto volte. Questa volta però i sardi sono in una situazione di classifica pressoché disperata.

SCELTE

La squadra di Gotti ha ripassato la lezione ieri pomeriggio, con la rifinitura. Per la formazione in difesa non ci dovrebbero essere novità rispetto alla sfida di Crotone. In mezzo rientra Arslan al posto di De Paul, ma con altri compiti, perché quelli d'illuminare il gioco spettano all'altro argentino, ovvero "El Tucu" Pereyra. Sulla corsie torna d'attualità il nome di Ouwejan, forse uno dei più sacrificati finora. Se Gotti dovesse far rifiatare uno tra Molina e Stryger (è difficile, anche in ottica di turnover, che oggi vengano confermati entrambi, dato che da tempo tirano la carretta senza risparmiarsi), l'olandese potrebbe avere via libera. In attacco tutto ruota attorno alle condizioni di Llorente. L'iberico è abile e arruolato, ma è reduce da un piccolo acciacco. E, considerato che stanno fremendo pure Nestorovski e Okaka, oltre a Forestieri, l'ex centravanti del Napoli avrà via libera solo se sarà al cento per cento. Viste le risultanze degli ultimi due allenamenti, stasera dovrebbe toccare a lui, con al fianco Nestorovski.

Guido Gomirato

Semplici: «È decisivo l'asse Joao-Nainggolan»

I RIVALI

CAGLIARI Il Cagliari si è aggrappato con le unghie al treno per la salvezza e, con la vittoria casalinga contro il Parma, acciuffata per i capelli, è tornato a sperare nella salvezza, anche se la vittoria del Torino, il giorno dopo, ha frenato un po' l'entusiasmo. Leonardo Semplici, però, non vuole starci troppo a pensare e si getta a capofitto verso Udine.

«Gli uomini e il modulo contano il giusto, lo dimostra l'ultima mezz'ora di sabato, in cui abbiamo giocato senza schemi. Mi aspetto però di dare continuità a quella voglia e determinazione necessarie per chi vuole arrivare alla salvezza come noi. Joao Pedro è importante - sottolinea -, deve solo ritrovare il gol. Stiamo lavorando per metterlo in condizioni di tornare a segnare. Sugli eventuali cambi vedremo, ma va detto che il modulo conta solo sulla carta. Turnover? Valuterò con lo staff, ci sarà qualche cambio, ma saranno minimi. Poi voglio dare spazio a forze fresche - ammette - perché il match con l'Udinese è fondamentale e determinante per il nostro cammino». Come detto, il Torino non è nei pensieri dell'allenatore rossoblù. «Noi dobbiamo fare corsa su noi stessi, è il Cagliari l'avversario salvezza. Abbiamo la forza per tirarci fuori da questa situazione e andrà valutato anche il risultato degli altri, ma ripeto quello che dico da tempo: dipendiamo solo da noi».

MISTER Leonardo Semplici

MENTALITÀ GIUSTA

Uno dei problemi di questo Cagliari sono gli approcci morbidi. «Mi auguro che ci sia contro l'Udinese una buona partenza, perché in questo momento non abbiamo niente da perdere - ricorda -: dobbiamo tirare fuori il coraggio. Andiamo a Udine per una prestazione importante, servirà questa mentalità. Io penso solo alle singole partite, non ad altro. Non ho certo la bacchetta magica e so che ci vuole un percorso per fare certi risultati. Mi auguro che la vittoria di sabato, per come è arrivata, ci dia uno slancio e maggiore convinzione. Dobbiamo evitare le disattenzioni in difesa, non si può pensare di fare sempre 4 gol per vincere una gara. In altre sfide abbiamo peccato in attacco, quindi dobbiamo ancora trovare il giusto equilibrio». I due giocatori di maggiore qualità sono Nainggolan e Joao Pedro; contro il Parma l'avanzamento sulla trequarti del belga sembra essere stata la mossa decisiva per la rimonta. «Lo abbiamo schierato più avanti, in un ruolo più suo, con Joao spostato leggermente più indietro, perché voglio partecipi di più alla manovra: loro due possono darci tanta qualità - conclude -. Vedremo se ripeterlo contro l'Udinese. Con l'Inter abbiamo giocato con due punte più Joao, sono valutazioni che un allenatore fa per trovare i giusti equilibri. Ora però dobbiamo fare più punti possibile».

«CONTRO IL PARMA TROPPO SBILANCIATI IN ATTACCO: DOBBIAMO TROVARE LA QUADRA E SOPRATTUTTO PARTIRE BENE»

Stefano Giovampietro

Sport

ALLENATORE

Per il subentrato Maurizio Domizzi finora il bilancio parla di 6 punti conquistati in 3 gare, battendo l'Entella e il Frosinone a Lignano

PISA, OCCASIONE DA NON PERDERE

▸L'incontro di sabato al Teghil diventa fondamentale in chiave salvezza: la permanenza in B può essere festeggiata il 4 maggio

▸Il vicepresidente del Fan club Pn Neroverde, Francesco La Rocca: «Non vediamo l'ora di riempire gli spalti e di organizzare le trasferte»

CALCIO, SERIE B

PORDENONE È iniziato decisamente bene il corso del nuovo tecnico neroverde, Maurizio Domizzi, promosso dalla dirigenza neroverde dalla Primavera alla panca della prima squadra, dopo l'esonero di Attilio Tesser. Con lui al comando sono arrivate due convincenti vittorie, entrambe al Teghil, con le avversarie dirette Virtus Entella (3-0) e Frosinone (2-0), oltre alla sconfitta subita a Cremona (2-1), dove i ramarri certo non hanno sfigurato. Un bottino che ha riacceso gli animi del popolo neroverde, Dopo la paura legata ai deludenti risultati delle ultime uscite con il komandante in panca (2 pareggi e 6 sconfitte), i fans vedono i propri beniamini vicini alla permanenza in B per il secondo anno, l'obiettivo dichiarato dalla società a inizio stagione. «Sarebbe bello poterla festeggiare già nel match casalingo del 4 maggio contro la Salernitana», afferma il vicepresidente del Fan club Pn Neroverde 2020, Francesco La Rocca. In realtà, una nota governativa di ieri sera darà il via libera soltanto dal primo giugno: niente pubblico.

STADIO ANCORA VIETATO

In zona gialla - ricordava l'Agenzia Ansa - da sabato primo maggio, sarà consentito l'accesso, in impianti all'aperto, fino a un massimo di 1000 spettatori e al chiuso fino a un massimo di 500, per tutti gli eventi sportivi agonistici e riconosciuti d'interesse nazionale. Ieri l'improvviso dietrofront da parte delle autorità. «La riapertura degli stadi è molto attesa - continua La Rocca -. Noi del club attendiamo fiduciosi maggiori libertà per la prossima stagione in B: non vediamo l'ora di tornare a organizzare le trasferte, la nostra "ragione di vita". Vogliamo tornare sugli spalti, a sostenere i nostri eroi neroverdi - dice sorridendo -. Per fortuna, il finale di campionato si è incanalato sulla "retta via", dopo le paure del disastroso inizio del girone di ritorno». Il cambio di guida da Tesser a Domizzi? «Inizialmente ci aveva lasciati perplessi - confessa -. Sembra aver portato i suoi frutti in termini di risultati e di ambiente, all'apparenza sereno. Spiace certo per il "komandante Attilio", a cui saremo sempre grati e legati per quanto ha fatto per i nostri colori, ma va riconosciuto che i risultati di mister Domizzi sono più che positivi e convincenti». Sabato alle 16 test importantissimo in ottica salvezza: il recupero con il Pisa. «È uno scontro - sottolinea - che suscita, da sempre, forti emozioni in tutti noi tifosi dei ramarri. Soprattutto per chi c'era, in quella sorprendente ma meritata semifinale playoff di serie C. Porterò sempre nel cuore il ricordo di mister Bruno Tedino che si dirige sotto la nostra curva dopo la pesante sconfitta (3-0, ndr) ad arringare la folla, tirandosi su le maniche e urlando "Qui non si molla nulla, al ritorno, tutti quanti insieme"». La vostra risposta? «Il coro "Bruno, Bruno", scandito da tutta la curva che quel pomeriggio aveva seguito i ramarri all'Arena Garibaldi - rievoca -. In quel momento Bruno sembrava un generale romano. Il recupero di sabato dev'essere sfruttato al massimo da mister Domizzi e dai ragazzi, è una grossa occasione per avvicinare la salvezza».

FANS NEROVERDI Un'immagine che presto può tornare d'attualità, grazie alle riaperture regolamentate

LA STRADA GIUSTA

Sulla base delle decisioni prese domenica dall'Assemblea della Lega di serie B, che ha stabilito lo stop del campionato, cambia anche il calendario degli appuntamenti del Pordenone. Ecco, nel dettaglio, le gare che attendono i neroverdi, con date e orari che sono stati ufficializzati ieri. Giornata 35: Reggiana – Pordenone, sabato primo maggio, alle 14; giornata 36: Pordenone – Salernitana, martedì 4 maggio, alle 14; giornata 37: Venezia – Pordenone, venerdì 7 maggio, alle 14; giornata 38: Pordenone – Cosenza, lunedì 10 maggio, alle 14. Prima della ripresa, sabato alle 16, il Pordenone recupererà il match casalingo con il Pisa.

Giuseppe Palomba

Basket - Serie D

Pivetta non basta per battere Pasian di Prato

NORD CARAVAN	67
PASIAN DI PRATO	89

NORD CARAVAN RORAI: Balde 10, A. Freschi 11, Pitton 5, Colussi, Thompson 4, Colombaro 14, Miglioranza 2, Pivetta 11, Jakes 3, Apetogbo, Palamin 7. All. Salvador.

PASIAN DI PRATO: Gri, Staffa 13, Plazzogna 9, Floreani 20, Salvador 4, Martello 3, Vidoni 8, Bravo, Mozzi 22, Carniello 2, Degano 4, Andriola 4. All. Gallina.

ARBITRI: Lupieri di Gorizia e Dal Ben di Gradisca.

NOTE: pq 17-21, sq 37-45, tq 52-65.

La buona notizia è che la Nord Caravan recupera Pivetta - e si tratta di una significativa iniezione di fisicità -, ma ciò non toglie che, contro la Libertas, sia costretta praticamente da subito a remare contro corrente: dopo cinque minuti il tabellone luminoso dice 7 Rorai e 17 Pasian di Prato, di cui otto dello scatenato Floreani. E, se nell'immediato Freschi e Colombaro ricuciono fino a meno 4 (17-21 al 20'), gli udinesi ci mettono comunque un attimo a riallungare nel secondo quarto, andando ad agguantare un vantaggio di undici lunghezze, sul 28-39, grazie a due triple di Staffa e a una, dall'angolo, del giovane Plazzogna. Si moltiplicano i tentativi di fuga del Pasian di Prato, ma il Rorai non molla, almeno finché, nella quarta frazione, non perde proprio Pivetta, per raggiunto limite di falli, ed è qui che il divario aumenta a dismisura, con il risultato finale che punisce eccessivamente la squadra (solo sulla carta) ospitante. Nel weekend di serie D, all'interno della "bolla" del palaVecchiatto di Pasian di Prato, si sono giocate anche Blue Service Collinare Fagagna-Libertas Gonars 59-71, valida per la seconda di andata, nonché Libertas Gonars-Libertas Pasian di Prato 70-63 e Lignano Basket-Blue Service Collinare Fagagna 54-49, entrambe valide per la terza di andata. Classifica del girone Ovest: Lignano, Pasian di Prato, Gonars 4; Rorai, Blue Service 0.

PORDENONESI Il team della Nord Caravan Roraigrande

c.a.s.

Ripresa e calcio giovanile
La Federcalcio ha altro da fare

CALCIO, IL CASO

PORDENONE Se l'ordine del giorno è lo specchio delle priorità di una riunione, allora quello che riguarda il Consiglio nazionale della Federcalcio di lunedì prossimo non sembra rispondere alle attese urgenti del movimento pallonaro.

I lavori, che si svolgeranno in videoconferenza, avranno inizio alle 11. Gli argomenti da discutere sono i soliti, partendo dalla consueta approvazione del verbale della riunione precedente, che era quella del 13 aprile. A seguire: comunicazioni del presidente; informativa del segretario generale; determinazione del compenso per gli incarichi federali; licenze nazionali della stagione 2021-22; modifiche regolamentari; nomina degli organi di giustizia sportiva a livello nazionale: Procura federale e interregionale, sostituti procuratori, Tribunale federale nazionale.

E poi: Corte federale d'appello, Corte sportiva d'appello nazionale, giudice sportivo presso la Lega di serie A, idem per la serie B e la Lega Pro. E ancora: giudice sportivo presso la Lnd, giudice sportivo per il Dipartimento di calcio femminile, giudice sportivo della Divisione di calcio a cinque, giudice sportivo della Divisione di calcio femminile, giudice sportivo per il Settore giovanile e scolastico. Infine richiesta alla Lega Pro di designazione quarto ufficiale arbitro per le gare di Supercoppa di serie C 2020-21; varie ed eventuali. Qualcuno si aspettava altro? Magari indicazioni o iniziative per le attività giovanili? Rimanga pure in attesa. C'è molto altro da fare prima, tra cui la determinazione dei compensi per gli incarichi federali. Perché le società sappiano che, intanto, c'è sempre qualcuno e qualcosa da pagare.

ro.vi.

Torelli e Urbanetto gemelli del gol

CALCIO, SERIE D

CHIONS Che dalla quarta giornata di campionato, quando si sono intanto disputate 30 sfide, il Chions frequenti l'ultimo posto in classifica non è un dato casuale. Tanto meno incerto. Fatte salve le poche settimane di febbraio, quando la squadra di Fabio Rossitto sembrava si stesse risvegliando e avesse trovato una struttura sufficiente per racimolare qualche punto per strada, arrivando a stazionare come sedicesima in graduatoria generale. Lampi illusori, a rivederli ora. Vittorie isolate, mentre di consecutivo sono state archiviate anche 4 sconfitte di seguito e non solo una volta. Mentre per i gol subiti c'è pure chi sta facendo peggio (Montebelluna e Union Feltre), quanto ai bersagli utili colpiti non c'è storia diversa. I conteggi di punti e gol fatti si sovrappongono, lasciando il Chions all'ultimo posto. Fra tutti i 9 gironi, 6 società occupano la medesima posizione, con meno dei 17 punti gialloblu. Così come nessuno, con quel "pingue bottino", sta più in alto dell'ultimo posto.

QUEI MINUTI

È questione d'inizio e fine delle partite, ma sempre di poco più di un quarto d'ora si tratta. Nella pochezza della sua fase realizzativa, i gialloblù mostrano delle particolari concentrazioni nella tempistica dei loro gol. Una volta sola hanno segnato una rete nei primi 5' di gara. Negli altri 5' Urbanetto e soci sono andati a segno 2 volte, così come altrettante dall'11' al 15'. Ma se gli "prende il quarto d'ora" le cose cambiano: è accaduto che fra il 16' e il 20' i bersagli centrati siano stati addirittura 4. Da lì in avanti si torna a scendere, come si era saliti: 2 reti fra il 21' e il 25', una ulteriore sino alla mezzora. La sveglia dell'intervallo ha un suo perché, sempre nelle striminzite misure di questa stagione. Un altro poker di segnature, infatti, viene registrato fra il 51' e il 55'. Analogamente, un altro terzetto vicino alla mezzora della ripresa e, per finire, un bis in pieno recupero.

LE FIRME

In rappresentanza del pacchetto offensivo di tutto il girone C della Quarta serie ci sono una decina di elementi. Sono 23 le reti messe a segno e 48 quelle patite. Lo score realizzativo più alto lo conserva, da oltre un mese, Alberto Torelli (5, che è pure suo record personale di gol fatti), seguito da Luca Urbanetto (4), quindi la coppia da tris formata con Gianpaolo Tuniz ed Emanuel Valenta. Completano il plotoncino Guido Variola e Daniele Cavallari (2), Alberto Filippini, Davide Marco Spader, Samuele Guizzo e Marco Tomasi, con uno ciascuno. Che in casa il Chions non abbia ancora vinto (4 pareggi) è sottolineato pure dal fatto che le sigle nei tabellini marcatori sono 15 in trasferta (per 14 punti) e giusto la metà (8) internamente.

CENTROCAMPISTA Alberto Torelli del Chions: per lui 5 centri

Roberto Vicenzotto

INSIEME AL BOTTECCHIA Eliana Bastianel con l'azzurro Davide Cimolai e il presidente nazionale Cordiano Dagnoni

BOTTECCHIA, CINQUE SERE DI SFIDE INTERNAZIONALI

▶Ciclismo su pista: gli Amici allestiranno il prestigioso "galà" delle due ruote dal 20 al 24 luglio. Dal madison al derny. Bastianel: «Spazio anche ai giovani»

CICLISMO SU PISTA

PORDENONE La ventesima edizione della Tre sere internazionale città di Pordenone si correrà dal 20 al 24 luglio. Saranno in realtà ben cinque le notti di sfide, una in più rispetto alle precedenti edizioni. Le 20 coppie in lizza si contenderanno la maglia biancorossa dei leader della classifica generale in numerose discipline: dal giro lanciato a coppie all'eliminazione, dallo scratch all'immancabile madison, fino al dietro motori del derny, introdotto per la prima volta lo scorso anno nella griglia del Bottecchia.

CRESCITA

«Il nostro obiettivo è arrivare pian piano a organizzare una Sei giorni - afferma la presidentessa degli Amici della Pista, Eliana Bastianel -. Sono attorniata da un gruppo solido e affiatato, che ha grandi progetti e idee innovative, di cui questa manifestazione rappresenta la massima espressione nel ciclismo su pista. Sarebbe il giusto tributo al velodromo Bottecchia e alla città del Noncello». Confermate pure le gare Uci di Prima categoria sia per gli uomini che per le donne. «Saranno come sempre presenti anche le giovanili delle società del territorio - prosegue Bastianel -. È proprio il vivaio il vero investimento per il futuro: i ragazzi meritano di essere presenti a questo evento internazionale, di cui potranno essere i protagonisti nelle prossime edizioni». Qualche anticipazione sui protagonisti dell'edizione 2021? «È ancora troppo presto - ammette -. Il responsabile tecnico della manifestazione, nonché ct della Nazionale Juniores, Rino De Candido, ha assicurato che ci saranno come sempre i migliori pistard del mondo».

UN ANNO FA IL TROFEO PREMIÒ LA COPPIA SVIZZERA TORNERÀ L'AZZURRO CIMOLAI. MASTER: PRESTO SI PARTE

PASSATO

L'anno scorso la sfida su pista naoniana si disputò eccezionalmente nel mese di agosto a causa della pandemia. Giunse al termine nonostante il maltempo avesse condizionato l'ultima giornata, costringendo gli organizzatori a modificare il programma, tanto che dopo la sospensione le gare ripresero a notte inoltrata con la sola madison finale. La pioggia penalizzò la coppia azzurra Scartezzini-Lamon, impegnata in una spettacolare rimonta. Alla fine si aggiudicarono il trofeo della Tre sere di Pordenone gli svizzeri Tristan Marguet e Valere Thiebaud. Nell'edizione 2020 al Bottecchia c'era anche il campione di Vigonovo, Davide Cimolai: non è escluso che l'azzurro possa gareggiare sull'anello cittadino anche a luglio. La società degli Amici della Pista ha di recente confermato anche l'organizzazione dell'ormai storico Master regionale riservato alle categorie giovanili, voluto fortemente e coordinato dal Comitato del Friuli Venezia Giulia. La prima prova si svolgerà il 12 maggio proprio a Pordenone. Lo staff degli Amici sta poi lavorando su ulteriori progetti che mirano a condivisione e coinvolgimento sempre maggiore della base (e non solo), al fine di ampliare il bacino di utenze e atleti coinvolti nella multidisciplinarietà e nella formazione tecnica. «Le idee ci sono e sono tante - conclude Bastianel -. Queste attività però sono possibili grazie al sostegno degli Enti pubblici, come la Regione e il Comune di Pordenone, e degli sponsor privati che nonostante il momento difficile continuano a sostenere e investire nel territorio, nello sport e nei suoi valori. Non vedo l'ora che arrivi l'estate, portando con sé il sano e spettacolare ciclismo su pista a Pordenone».

Nazzareno Loreti

La Mt Ecoservice batte l'Asolo Altivole ed evita Conegliano

▶Settebello dei giovani pallavolisti di Prata Il Futura resta in vetta

VOLLEY

PORDENONE La Mt Ecoservice si prepara alla fase nazionale di B2 femminile. La buona notizia è che dopo alcuni recuperi (si devono ancora disputare Villa Vicentina-Rizzi Udine e Pavia-Villa), il sestetto di Chions Fiume Veneto è certo di non chiudere la classifica al quarto posto. Nella peggiore delle ipotesi si piazzerà terzo, e di conseguenza non affronterà il temibile Conegliano (imbattuta capolista del girone D1).

I TEST

In attesa dell'esordio nei playoff, in calendario per il 15 maggio, le "rondini" hanno battuto in amichevole l'Asolo Altivole (3-1), atteso tra le prossime avversarie. Il secondo test verrà affrontato in settimana con l'Imoco Volley di B1. La terza amichevole resta in via di definizione. L'attuale classifica di B2 rosa, gruppo D2: Blu Pavia di Udine 27 punti, Mt Ecoservice Chions Fiume 15, Rizzi Udine e Belletti Trieste 13, Est San Giovanni 9, Villa Vicentina 7.

GIOVANILI

Nel frattempo proseguono i campionati giovanili delle gialloblù. Le due compagini Under 19 hanno raccolto una vittoria e una sconfitta: il Fox Ottica Regal ha subito un secco 3-0 da Insieme per Pordenone, mentre il Tre-Di (che ha le stesse giocatrici della Quarta serie) ha strapazzato il Cinto: 3-0. Molto bene sono andate le cose alle 17enni: Cfv Itasteel e Fox Friulevigatura si sono imposte con un netto 3-0. Le Under 15 hanno avuto una settimana piena. Il Cfv Friul Rubber ha perso 3-0 con il Cordenons e la Libertas 128 Italy, dopo una sfida combattuta, ha dovuto alzare bandiera bianca (2-1) con il Pordenone. Anche la Libertas MaRe si è arresa (3-0) al Cordenons. Per Cfv Dap e Cfv Dalla Valle netti successi: 3-0. Due vittorie in altrettanti confronti per le Under 13 "griffate" Cfv Itasteel Group.

PRATA

Terminata l'A3 maschile con l'ottava posizione a quota 32, sono ora le giovanili che tengono banco a Prata con uno splendido "settebello", ovvero un pieno di vittorie gialloblù. Le Under 17 e 13 maschili si sono imposte 3-0 sul Futura Cordenons, come l'Under 15 sui pari età del Fox. I 17enni, dopo aver lasciato il primo set a Insieme, si sono imposti nei tre successivi parziali per 25-14 (3-1). Nel femminile l'Under 13 ha proseguito la sua corsa da capolista imbattuta conquistando i 3 punti con il Gis Sacile. Stessa posizione in graduatoria e stessa soddisfazione per le quindicenni targate Santalucia Mobili a Tamai. L'Under 17 all'ex Fiera di Pordenone si è imposta per 2-1 sul Blu.

CORDENONS

Splendida vittoria del Futura tra gli Under 19 sul Pasian di Prato. Il 3-0 (25-15, 25-20, 25-10) permette ai ragazzi di Gianluca Colussi di mantenere la vetta a punteggio pieno.

na.lo.

Paralimpici

Il duo Aere-Territo si gode il podio

La Polisportiva Trivium Spilimbergo si è cimentata su più fronti. A Lignano era in lizza Katia Aere: reduce dai Tricolori di paraciclismo a Marina di Massa sulla sua handbike, la campionessa di Spilimbergo è tornata in vasca per le World Series Para Swimming. Aere si è presentata con il secondo posto di batteria nei 100 stile libero, chiudendo poi terza. Nei 100 dorso invece si è aggiudicata il secondo posto di categoria siglando il suo record personale in vasca da 50 metri, migliorando di tre secondi il precedente. Nella seconda giornata la spilimberghese è scesa sotto i 41" nei 50 stile: con 40"40 si è aggiudicata il terzo posto tra le S7. Nei 400 stile, chiusi in 6'30"47 (la sua migliore prestazione assoluta in vasca lunga), ha conquistato l'argento, sempre di categoria. Insomma, Katia continua a migliorare sensibilmente. Dall'acqua alla strada, a San Benedetto del Tronto c'erano i Campionati italiani di paraduathlon. Per il sodalizio spilimberghese presieduto da Giuseppe Rossi al via c'era Ivan Territo. Al debutto in una gara ufficiale, ha chiuso con un bronzo e i complimenti della società e dei compagni di squadra.

Paraduathlon

Mauro Gava d'argento ai Tricolori

Mauro Gava, alfiere del TriTeam Pezzutti, è salito sul podio dei Campionati italiani di paraduathlon disputati a San Benedetto del Tronto. Contrariamente allo scorso anno ha dovuto "cedere" il gradino più alto, portandosi a casa un comunque meritatissimo argento nella categoria Pts5. Il pluricampione del sodalizio pordenonese ha concluso la sua prestazione in 37'25"60, a un soffio dal primo posto. Il mancato oro non ha fatto perdere d'animo l'atleta. Conscio che la sua forma fisica non era quella desiderata, a causa di problemi alla schiena, Gava ha comunque dato ampiamente filo da torcere agli avversari, specie nella frazione di bicicletta dove si è portato in testa alla classifica rispetto al diretto avversario. Più sofferte le frazioni di corsa: i tempi sono stati positivi, ma non abbastanza da imporsi di nuovo a livello nazionale. «È stata una gara dura - confida -, proprio a causa delle condizioni fisiche non ottimali, ma il secondo posto mi soddisfa». Rappresenta una conferma del talento e della preparazione di questo irriducibile atleta, nonché un ulteriore stimolo per rimettersi subito al lavoro e ripartire ancora più motivati per i prossimi appuntamenti. E, nello specifico, per difendere la maglia Tricolore ai Campionati di paratriathlon, in programma a giugno. Tutta la "famiglia" del TriTeam si è congratulata per il risultato e per la tenacia.

Sono in 429 al Triathlon di Lignano

TRIATHLON Gara a Lignano

TRIATHLON

LIGNANO (p.c.) Arrivano confortanti "segnali di fumo" legati alla voglia di ripresa che, nel Friuli Venezia Giulia, si avverte nel desolato panorama causato dalla pandemia. Uno lo lanciano dalla sponda dell'Adriatico, dove sabato si disputerà la quinta edizione del triathlon Gold sprint città di Lignano, valido pure come Memorial Renzo Ardito. Sono 429 gli atleti ammessi e già iscritti da oltre un mese (numero chiuso), di cui 357 uomini e 72 donne. Spiccano alcuni specialisti di sicura fama come Gianluca Pozzati, Nicola Azzano, Federico Pagotto, Michela Pozzuoli, Elisa Marcon e Jom Toth, della Nazionale ungherese. Non mancano diversi quotati sloveni.

Il triathlon lignanese (con base in piazza Marcello D'Olivo, in località Pineta), in breve tempo, si è ritagliato uno spazio nel calendario stagionale d'importanti, analoghe competizioni. L'anno passato erano stati 500 i partecipanti e ammontano a oltre 200 le richieste che questa volta gli organizzatori non hanno potuto accogliere. La sfida rientra nel Fvg Tricup, con 6 complessivi appuntamenti regionali.

APPUNTAMENTO SABATO A PINETA OLTRE 200 RICHIESTE NON HANNO POTUTO ESSERE ACCOLTE PER IL NUMERO CHIUSO

Il programma completo di sabato: alle 9 partenza della prova femminile con la frazione di nuoto (due atlete ogni 15"); alle 12 premiazioni delle donne; alle 13 partenza della gara maschile con la frazione di nuoto (due atleti ogni 20"); alle 16.30 premiazione degli uomini. L'imminente appuntamento agonistico viene organizzato dal Triathlon Lignano in collaborazione con le società Lignano Pineta e Sil Riviera, con il patrocinio del Comune. Collaborano Tenda bar, Lele's chiosco, Hotel President e Annamaria group. Fra gli sponsor tecnici Castelli, Speedo, Keforma sport nutrition e Bandiziol cicli.

Cultura & Spettacoli

DAVIDE TOFFOLO
Il cantante, musicista e fumettista pordenonese è il leader della band dei Tre Allegri Ragazzi Morti, ovvero i Tarm

Il sociale che vorrei: webinar per designer

WEBINAR

L'epoca attuale è in continuo mutamento, specialmente nelle relazioni che si instaurano tra le persone. A parlarne sarà il webinar "Il Sociale che vorrei" organizzato nell'ambito della 10. edizione della Pordenone Design Week di Pordenone, a cui interverrà anche Ilaria Fontana, sottosegretario del ministero della Transizione ecologica, oltre a Zoran Dukanovic, professore di Architettura all'Università di Belgrado dove ha fondato e dirige il programma internazionale, interdisciplinare e scientifico di formazione e ricerca "Public Art & Public Space" (già Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia), Francesco Ventimiglia autore della Rai, Marco Pietrosante designer e membro della Commissione di Selezione Finale ADI Design Index, con il coordinamento e la moderazione di Giuseppe Marinelli De Marco, docente dell'Isia Roma Design e direttore scientifico della Pordenone Design Week. Il webinar è in programma domani, dalle 18 alle 19.30, accessibile online attraverso la piattaforma Zoom, previa iscrizione al link https://zoom.us/webinar/register/WN_n7OKfXbgRgeRQCj-hE5bJ_g, andando così a completare il programma di approfondimenti inseriti in questa edizione della Pordenone Design Week, organizzata da Consorzio universitario di Pordenone, Isia Roma Design, Confindustria Alto Adriatico e Associazione Pordenone Design.

La finalista di The Voice con Gigi D'Alessio e vincitrice del "Sanremo romeno" è approdata sul palcoscenico del festival "Kenga Majike 2021". Presto un "ep" e forse un concerto in streaming su una piattaforma inglese

Eliza G alla conquista dell'Albania

L'INTERVISTA

Dopo la vittoria al festival romeno "Cerbul de Aur" (Cervo d'oro), la cantante canevese Eliza G approda sul palco della televisione albanese e del Festival "Kenga Majike 2021" con la sua canzone inedita "A un passo dal deserto". Eliza G, nome d'arte di Elisa Gaiotto, classe 1984, ha presentato il suo brano in prima serata domenica sera, nella categoria "Big internazionali" del festival di Tirana (il corrispettivo del Festival di Sanremo), evento che fa parte del circuito Eurovision, il cui funzionamento prevede una prima fase di selezione dei brani, votazioni da parte della giuria e televoto, fino alle fasi decisive di fine maggio. Voce molto esperta e particolarmente potente, quella di Eliza G ha conquistato, nel 2019, anche il pubblico di The Voice, programma in cui arrivò fino alle finali nella squadra di Gigi D'Alessio.

BRAVA E MODESTA

«Come sempre cerco di non aspettarmi nulla, vado avanti facendo quello che so fare, e porto un pezzetto del nostro Paese all'estero», dichiara Elisa, rientrata a casa a Caneva.

Come è nata la partecipazione al festival albanese?

«Da un loro invito, quando mi hanno contattato per propormi la partecipazione fortunatamente avevo un pezzo pronto che ritenevo idoneo. La canzone ha un sapore internazionale, con un testo che racconta i graffi delle emozioni. I ritornelli hanno incisi molto aperti, che mi trovo a mio agio a cantare. La canzone si chiama "A un passo dal deserto", la pubblicherò come singolo a breve. È scritta da Andrea Amati, Valerio Carboni, Marco Ciappelli, prodotta da Saintpaul al The Hub Studios, arrangiamento di Michele Lombardi, Lorenzo D'Angelo, Valerio Cabroni, Saintpaul. Gli autori sono gli stessi di "Altro che favole", il brano che mi aveva assegnato Gigi D'Alessio a The Voice, autori che hanno lavorato con alcuni dei maggiori artisti italiani (come Nek, Alessandra Amoroso, Emma Marrone, Luca Carboni e Marco Masini, ndr). Sono professionisti con cui si lavora benissimo, e sono diventati anche amici».

Com'è stato tornare sul palco?

«Poter cantare dal vivo davanti al pubblico, benché in numero ridotto, è stato molto emozionante e, dopo più di un anno di stop, una boccata di aria fresca. Pensi di non ricordare più come si fa, invece poi ti ritrovi davanti alle persone e tutto viene semplice. È stato un forte batticuore, anche un po' frastornante, trovarmi in quel contesto dopo tanto tempo, grazie anche a chi ha curato l'immagine, lo stylist Gil Santucci, Marina Marcuccetti & Cotril Salons per i capelli». Lei ha una carriera di grande successo all'estero, prima in Sudamerica, oggi in Europa.

Cos'è che piace della musica italiana?

«Le belle melodie, ciò che attrae è proprio il sapore che viene riconosciuto come stile tipico. La bella canzone funziona sempre, specialmente all'estero. In Italia forse sono cambiati alcuni parametri soprattutto per alcuni flussi».

Il futuro?

«A breve uscirà il singolo e, successivamente, un "ep" con alcuni brani, sempre in italiano. Non appena si potrà partire con i live e la promozione vedremo come portare in giro i pezzi. Vorremmo riprendere un progetto ambizioso che avremmo voluto portare in tour l'anno scorso. Il titolo è "L'italiana", ed era rivolto più all'estero che all'Italia, con brani miei e alcuni classici riproposti in una versione più pop e rock. Prossimamente proverò con un concerto in streaming, su una piattaforma inglese. È un esperimento, un modo per tenere viva la sensazione dell'esibizione dal vivo, per colmare le distanze».

Valentina Silvestrini

VOCE ED ELEGANZA La cantante canevese Elisa Gaiotto (Eliza G)

Tesori dell'editoria

Saggio settecentesco e xilografie all'asta a Firenze

(m.r.) C'è anche un po' di Friuli nell'iniziativa organizzata dalla Libreria antiquaria Gonnelli di Firenze che ha predisposto una tre giorni d'aste che si chiude oggi e mette all'incanto oltre 1300 opere di grafica e libreria, spaziando dalle stampe alle sculture antiche fino alla pop art, con incursioni nei libri a stampa con un interesse particolare per la storia veneziana. Due i lotti che riguardano opere friulane di particolare pregio. Una copia in quarto di 106 pagine di "Della pittura friulana in Udine: nella nuova stamperia delli fratelli Pecile", opera del matematico e docente universitario sanvitese Girolamo De Renaldis. L'autore abbandonò l'insegnamento per abbracciare la vita ecclesiastica, approfondendo le materie artistiche. Questa copia del suo saggio, pubblicata nel 1798, presenta un fregio xilografico sul frontespizio, legni nel testo, titoli in oro su tassello al dorso e sguardie in carta marmorizzata. D'interesse pure "Friuli", raccolta di 25 xilografie realizzate da Tranquillo Marangoni, pubblicata nel 1951 dalle Panarie. Marangoni è ritenuto il maggior xilografo italiano del Novecento. La copia è la numero 391 di un'edizione a tiratura in mille pezzi. Per approfondire la conoscenza di queste opere basta cliccare sul sito www.gonnelli.it.

"In the mood for love" riapre le sale da cinema

CINEMA IN SALA

Le sale cinematografiche italiane riaprono le porte e riaccendono gli schermi. Una notizia talmente bella, talmente attesa, che merita di accompagnarsi a una notizia altrettanto forte: mercoledì 28 aprile sarà "In the Mood for Love", il capolavoro di Wong Kar Wai, a segnare la storica ripartenza! Il racconto più romantico di sempre, oggi nella meravigliosa versione in 4K, per una data che non è un semplice numero sul calendario. "In the Mood for Love", distribuito dalla Tucker Film, è stato restaurato da L'Immagine Ritrovata di Bologna e dalla Criterion di New York, partendo dal negativo originale e lo stesso Wong Kar Wai ha supervisionato tutte le operazioni. Wong Kar Wai, d'altronde, non è un regista qualunque: è il geniale capofila della new wave cinese. E la Tucker Film porterà al cinema anche le sue prime due opere, "As Tears Go By" e "Days of Being Wild", ma anche le versioni 4K di "Angeli perduti", "Hong Kong Express" e "Happy Together". Un prezioso percorso monografico intitolato "Una questione di stile" e inaugurato, appunto, da "In the Mood for Love".

LE STAGIONI DELL'AMORE

Hong Kong, 1962. Un uomo e una donna, il signor Chow e la signora Chan. Due dirimpettai che si trovano a vivere un amore casto e clandestino. Due attori meravigliosi, Maggie Cheung e Tony Leung Chiu-wai, che hanno spalancato le porte dell'Occidente agli splendori del nuovo cinema asiatico (Tony Leung Chiu-wai, ricordiamo, è stato incoronato al Festival di Cannes nel 2000). Questo è "In the Mood for Love": un melodramma intenso e raffinatissimo, che ha davvero fatto epoca. Non tanto love story, come spiega lo stesso Wong Kar Wai, quanto «l'analisi dei possibili sviluppi di una vicenda sentimentale». «I protagonisti - sono ancora parole di Wong Kar Wai - passano gradualmente dalla posizione iniziale di vittime, entrambi traditi dai rispettivi coniugi, a quella opposta di amanti. Non è quindi solo un film su una relazione extraconiugale o sul matrimonio, bensì sulle condizioni che un amore si trova a vivere con il passare del tempo. Possiamo dire che è un film che parla di segreti». Pochi sanno descrivere gli stati d'animo come Wong, traducendoli in pura essenzialità, e questo immenso cult (scandito dalla celebre colonna sonora di Michael Galasso) rimane un modello inimitabile anche dopo 20 anni.

Oggi l'evento per supportare 26 sale italiane fra cui quattro della nostra regione

A passeggio e in chat con i Tarm

LA BAND

In attesa di rivederli in concerto dal vivo sullo Zoncolan (la data ancora da definire si incunerà tra la fine di giugno e inizio luglio), i Tre Allegri Ragazzi Morti, questa sera, porteranno fan e appassionati nel loro universo musicale, ma anche in quello geografico. "A casa tua" è il docu-live della band pordenonese che questa sera andrà in onda su Bandcamp, alle 21 (e disponibile per le successive 24 ore). Una produzione (per la regia di Davide Toffolo) in cui sarà possibile vedere i musicisti non solo sul palco, ma anche in tre passeggiate in solitaria nei luoghi da cui la band proviene, Pordenone (Davide Toffolo), Montereale (Luca Masseroni), Maniago (Enrico Molteni). Il documentario sarà acquistabile all'indirizzo bit.ly/tarm-docu-live, al costo di 15 euro. Metà dei proventi andranno a favore di uno a scelta fra 26 club italiani, ciascuno dei quali «ha fatto la promozione della data così come farebbe per il tour», raccontano i tre musicisti. Tra le 26 sale ci sono anche il Capitol di Pordenone, l'Astro Club di Fontanafredda, Cas'Aupa di Udine e il Teatro Miela di Trieste.

TARM I Tre Allegri Ragazzi Morti (Foto Vanessa Tomasin)

FILMATO E CHAT

«Per la prima volta vedremo anche noi i Tarm dal vivo - scherza Toffolo - Saremo online e a turno io, Luca ed Enrico risponderemo via chat a chi ci scrive mentre sta guardando il docu-live». Il concerto documentario è una novità sia perché esce dalla logica dello streaming tradizionale sia perché ripristina l'abitudine del pagamento del biglietto. «È giusto comperare uno spettacolo. Inoltre era un modo per raccogliere dei fondi destinati ai club e alle sale concerto. Credo sia necessaria una mobilitazione anche concreta da parte degli artisti, noi ci siamo inventati questo modo, lo abbiamo potuto fare perché siamo sempre rimasti liberi come band». Perché questa attenzione ai club? «Si parla spesso dei Teatri o dei grandi eventi. Di rado si dice esplicitamente che la musica in Italia vive grazie al circuito dei club, che è un circuito specifico, radicato nelle province, sono gli spazi da cui deriva quello che noi facciamo. Abbiamo ritenuto giusto condividere questo progetto a favore delle sale concerto, volevamo una lente sul mondo musicale che abbiamo sempre frequentato e che riteniamo costituisca un patrimonio culturale. Sono i club che consentono ai gruppi di girare, suonare, fare centinaia di date all'anno». Perché non un semplice streaming dell'esibizione dal vivo? «Come Tarm abbiamo deciso fin da subito di non fare streaming, sono noiosi e per loro natura i live devono essere dal vivo. Ci siamo inventati questa formula, praticamente un concerto che si compone di quattro concerti che abbiamo tenuto la scorsa estate, su cui sono appoggiate tre passeggiate "domestiche" che raccontano la nostra quotidianità e le radici della nostra musica. Lo abbiamo definito docu-live, e abbiamo definito uno standard nuovo, qualcosa di un po' più ricco di un concerto finale. Dovevamo inventarci un linguaggio nuovo».

Va. Si.

OGGI

Mercoledì 21 aprile
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Tanti auguri a **Filomena Paoletti** di Cordenons, che oggi copmpie 59 anni, dal figlio Matteo e dal marito Andrea, dalla sorella Adalgisa e da mamma Antonietta.

FARMACIE

Aviano
▶Zanetti, via Mazzini 11

Azzano Decimo
▶Innocente, piazza Libertà 71

Chions
▶Collovini, via s. caterina, 28

Montereale Valcellina
▶Tre Effe, via Ciotti 57/a

Porcia
▶Farmacia Sant'Antonio, via Roveredo 54/c

Pordenone
▶Paludo, via San Valentino 23

Sacile
▶Comunale San Michele, via Mameli 41

San Vito al Tagliamento
▶San Rocco, via XXVII Febbraio 1511 n°1

Spilimbergo
▶Farmacia di Tauriano, via Unità d'Italia 12.

EMERGENZE
▶Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.

I due ragazzini hanno realizzato un sogno e abbattuto un tabù

Antonio e Riccardo in kayak sul laghetto a "occhi chiusi"

SPORT&SALUTE

PORDENONE L'acqua come una "medicina". Sarà presentato nei dettagli mercoledì 5 maggio, alle 20.30 sulla piattaforma Google Meet (meet.google.com/miz-davf-ynn), il progetto di paracanoa per non vedenti frutto della collaborazione tra l'Unione ciechi e ipovedenti di Pordenone e il Gruppo Kayak Canoa Cordenons Libertas, nella sede della Scuola nazionale di canoa Libertas "Barbara Nadalin", nel laghetto della Burida. Lo specchio d'acqua al confine fra Pordenone e Porcia ha visto protagonisti i due atleti non vedenti Antonio e Riccardo.

IN CANOA Il giovanissimo Riccardo con il padre nel ruolo di guida

UN SOGNO CHE SI AVVERA

I ragazzi, grazie alla guida dell'allenatore Mauro Baron, sono riusciti a realizzare il sogno di navigare in piena autonomia su un kayak. Frequentano entrambi la scuola primaria e hanno scoperto un nuovo modo di fare sport: educativo, formativo, sensoriale. Fondamentale sono risultati il sostegno e la partecipazione dei genitori, che si sono prestati, con fiducia e attenzione, ad aiutare i figli a praticare questa disciplina. La passione e le indiscusse capacità dell'istruttore federale, già allenatore della medaglia olimpica di Londra 2012 Daniele Molmenti e da anni impegnato nel sociale, unite alla sicurezza delle acque del lago, hanno permesso di realizzare l'ambizioso progetto. La canoa, fra gli sport "Covid-free", perché si pratica all'aperto e mantiene naturalmente le distanze, è un ottimo palcoscenico relazionale per formare la persona e accrescere l'autostima. Il tutto a contatto con la natura. Per i disabili visivi, inoltre, è indicata per il portamento, contro gli stereotipi comuni.

ESPERIENZA POSITIVA

L'esperienza si è rivelata molto positiva, dato che uno dei partecipanti prosegue tutt'ora gli allenamenti e presto proverà a inserirsi con i pari età vedenti, in un'ottica inclusiva molto importante. Sono state a questo punto gettate le basi. Antonio e Riccardo sono stati i pionieri e hanno dimostrato a tutti che un sogno può diventare realtà. È possibile anche collegarsi telefonicamente alla presentazione dell'attività, componendo il numero 02-87323773, seguito da cancelletto, con il pin 815591283. L'iniziativa è rivolta, in particolare, a istruttori, insegnanti di Scienze motorie, educatori, genitori e a chiunque voglia saperne di più.

IL GAZZETTINO
PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Roberto Ortolan, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it

Camilla De Mori

Musicainsieme

Premio per tesi di laurea e una lezione - concerto

NUOVO BANDO

PORDENONE Una call dedicata ai giovani talenti musicali italiani e stranieri: l'opportunità, per le nuove generazioni, di realizzare le proprie "visioni" concertistiche e rendere tangibile la propria creatività compositiva sul palcoscenico di una consolidata vetrina sinfonica. Tutto questo è il Premio Musicainsieme, che riparte, per la sua terza edizione, come sempre promossa dal Cicp, Centro iniziative culturali di Pordenone, in collaborazione con la Fondazione Banca di Credito cooperativo Pordenonese. Il nuovo bando guarda alla primavera del 2022, quando sarà presentata, "on stage", la partitura vincitrice. C'è tempo fino al 30 ottobre per candidare il proprio progetto, che dovrà unire, alla tesi di laurea discussa in un conservatorio, oppure in una Università italiana o straniera, un elemento performativo caratterizzante, ossia un'esecuzione musicale, vocale o strumentale, rappresentabile in pubblico sotto forma di lezione-concerto.

Il bando è riservato a studenti nati o residenti nei territori che corrispondono all'ex provincia di Pordenone e alla Diocesi di Concordia Pordenone, laureatisi in Italia o all'estero. I lavori, che dovranno pervenire entro fine ottobre, secondo le regole del bando pubblicato sul sito centroculturapordenone.it, saranno valutati da una commissione formata dai direttori artistici delle attività musicali di Casa Zanussi, i maestri Franco Calabretto ed Eddi De Nadai, insieme ai rappresentanti degli enti promotori e della famiglia Pellarin, il cui lascito ha generato il bando stesso. La tesi premiata verrà inserita, in forma di lezione concerto, all'interno del cartellone di Musicainsieme 2022.

All'origine del Premio Musicainsieme c'è un lascito ereditario, fissato da una mecenate pordenonese, che ha deciso di sostenere nel tempo i giovani artisti e studiosi, per aiutarli a realizzare i loro progetti. Un meccanismo virtuoso che vede protagonisti, insieme alla mecenate, una banca e la sua fondazione, nel ruolo di garante - la Fondazione Banca di Credito cooperativo Pordenonese - insieme al Centro culturale Casa Zanussi di Pordenone, che è diventato motore attivo per la realizzazione delle volontà del donatore.

«In palio - spiegano i direttori artistici Calabretto e De Nadai - per il vincitore ci sarà, con la borsa di studio del valore di 2000 euro, la possibilità di presentare il proprio lavoro davanti a un pubblico numeroso e competente». La stagione cameristica di Musicainsieme ospiterà il progetto vincitore in forma di lezione-concerto, com'è avvenuto per l'ultima volta, nel 2019, con il giovane clarinettista e compositore Giacomo Cozzi, mentre la vincitrice del 2020, la talentuosa soprano pordenonese Selena Colombera, non ha potuto presentare in scena il suo progetto, lo scorso marzo, in seguito all'irruzione della pandemia. L'edizione verrà recuperata a luglio.

La moglie Vittoria, i figli Stefano e Luisa, le nipoti Susanna e Teresa, i fratelli Elisa, Anna Maria e Enzo, i cognati e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Antonio Bianco
di anni 89

I funerali avranno luogo venerdì 23 aprile alle 10.30 nella Chiesa del Torresino.

Padova, 21 aprile 2021

IOF Santinello - tel. 0498021212

Il marito ed i figli annunciano la scomparsa della loro cara

Annamaria Brunello
in Bettiol
di anni 86

I funerali avranno luogo giovedì 22 c.m. alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria Goretti (via Vicolo della Pineta - Carpenedo)

Mestre, 19 aprile 2021

I.F. Sartori Leonildo snc tel. 041.98.32.33

Ci uniamo affettuosamente al dolore dei cari Roberta, Silvia e Andrea per la prematura scomparsa del caro amico

Paolo Cavalletto

Silvia e Matteo Zoppas.

Conegliano, 21 Aprile 2021

Il Presidente Marinese in rappresentanza degli imprenditori associati, la Direzione ed il personale tutto, sono vicini ai familiari di

Paolo Cavalletto

imprenditore da sempre legato e parte attiva della nostra Associazione.

Venezia, 21 aprile 2021

Paolo Cavalletto

Partecipano al lutto, anche a nome dei dipendenti tutti, le Società Berengo Spa e Carpenterie Ferrari.

Venezia, 21 aprile 2021

Anna e i figli Silvia con Enrico, Matteo e Riccardo, Enrico con Ulrike, Emma, Leonardo e Carla, Andrea con Vladanka, Mila e Marko annunciano la scomparsa di

Umberto Frank

I funerali saranno celebrati sabato 24 aprile alle ore 9 nella chiesa di Santa Croce.

Padova, 21 aprile 2021

IOF Santinello - tel. 049 802.12.12

Domenica 18 aprile, è mancato

Alessandro Gennaro
di anni 66

I funerali saranno celebrati giovedì 22 aprile alle ore 15 nella chiesa di Santa Rita di via Paruta in Padova.
Si rivolge un ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico dello IOV ed in particolare ai dotttori Voltan, Fusaro, Indiano ed al personale infermieristico domiciliare del Distretto 3 ULSS 6, per le premurose cure prestate.

Padova, 21 aprile 2021

Il 20 Aprile è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Menetto
In Miani di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio il marito Angelo, i figli Marco con Paola e Stefano con Donatella, i nipoti Matteo, Simone, Giulia e Gabriele, la cognata Maria Luisa e parenti tutti.

I funerali avranno luogo Venerdì 23 Aprile alle ore 11:00 nella Chiesa di San Marco Evangelista in viale San Marco - Mestre.
La cara Annamaria, dopo il rito funebre sarà accompagnata al Cimitero di Mestre.
Si ringrazia sin d'ora quanti saranno presenti al rito funebre.

Mestre, 20 Aprile 2021

I.O.F. LA GENERALE s.a.s.

Offerte dal 21 aprile al 4 maggio 2021

www.supermercativisotto.it

SPECK ALTO ADIGE IGP MOSER

€ 1,19 all'etto
al Kg € 11,90

FORMAGGIO SOLIGO FRESCO

€ 0,73 all'etto
al Kg € 7,30

LE PATATINE PAI 500 g

€ 1,59

BIRRA CASTELLO LA DECISA 66 cl

€ 0,79

ZUCCHINE

€ 1,19 al Kg

COSTATO DI BOVINO ADULTO

€ 3,50 al Kg

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo	
BANANE	€ 1,19	Kg
FRAGOLE 500 g	€ 1,59	al pz
MISTICANZA ORTOROMI 250 g	€ 0,99	

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo	
FETTINE COLLO/SPALLA DI REALE BOVINO ADULTO	€ 8,50	Kg
HAMBURGER DI VITELLO	€ 7,90	Kg
PETTO DI POLLO MEDIO	€ 4,98	Kg

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo	
SALAME FRIULANO MARESCUTTI	€ 1,15	etto
LATTERIA SOLO FIENO DEL BEN	€ 0,89	etto
CACIOTTA MORO	€ 0,59	etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
6 UOVA ALLEVATE A TERRA SENZA ANTIBIOTICI SABBATANI	€ 0,95
PASTA SFOGLIA ROTONDA BUITONI 230 g	€ 0,99
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 3x125 g	€ 1,99

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
18 BASTONCINI DI MERLUZZO CAPITAN FINDUS 450 g	€ 3,99
SORBETTIERA SAMMONTANA assortito in vaschetta da 1 kg	€ 2,39

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
CONFETTURA I FRUTTETI DI OSWALD ZUEGG assortita 320 g	€ 1,29
FILETTI DI TONNO ALL'OLIO DI OLIVA LAVORATI A MANO MARUZZELLA 185 g	€ 2,99
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA L'ORIGINALE SAN GIULIANO 1 lt	€ 5,90

PERSONA, CASA, PET CARE

Prodotto	Prezzo
DETERSIVO LAVATRICE OMINO BIANCO assortito 52 lavaggi	€ 3,19